

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 16 NOVEMBRE 2020

L'anno duemilaventi, mese di novembre, il giorno sedici, nella sala consiliare del Palazzo Municipale in Via Rosselli 1, presenti il vice Presidente del Consiglio, sig. Claudio Strozzi e il Segretario Generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo ROSSI si è riunito, in sessione ordinaria seduta pubblica, il Consiglio Comunale in videoconferenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 del D. L. n.18/2020 e del decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot.n. 27190/2020 ad oggetto:"Disciplina di funzionamento del Consiglio Comunale in videoconferenza".

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

La seduta ha avuto inizio alle ore 09:15, con l'appello dei presenti effettuato dal Segretario Generale, secondo la disciplina fissata dal sopracitato decreto, prot.n. 27190/2020.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Foti Elena	Ongari Tiziana
Allegra Emanuela	Freguglia Flavio	Paladini Sara
Andretta Daniele	Gagliardi Pietro	Pasquini Arduino
Ballare' Andrea	Gavioli Maurizio	Picozzi Gaetano
Brustia Edoardo	Iacopino Mario	Pirovano Rossano
Collodel Mauro	Lanzo Raffaele	Strozzi Claudio
Colombi Vittorio	Mattiuz Valter	Ricca Francesca
Colombo Anna	Macarro Cristina	Tredanari Angelo
Contartese Michele	Murante Gerardo	Valotti Giuseppe
Degradis Ivan	Nieddu Erika	Vigotti Paola
Fonzo Nicola	Nieli Maurizio	Zampogna Annunziatino

Risultano assenti i seguenti Consiglieri:
COLOMBI, MURANTE, NIEDDU, PALADINI, ZAMPOGNA.

Consiglieri presenti N. **28**

Consiglieri assenti N. **5**

Il Segretario attesta che il Sindaco, dott. Alessandro Canelli ed i Consiglieri in carica assegnati al Comune che risultano presenti, si sono collegati in videoconferenza e sono stati visivamente identificati dal Segretario.

Il Segretario dà inoltre atto che il Sindaco ed i consiglieri Pirovano, Iacopino, Allegra, Colombo, Tredanari risultano presenti nella sede municipale, ancorché collegati in videoconferenza.

Partecipano in videoconferenza gli Assessori Sigg.: Bianchi, Caressa, Chiarelli, Franzoni, Graziosi, Moscatelli, Paganini, Piantanida.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

PRESIDENTE. Buongiorno a tutti. Iniziamo i lavori del Consiglio. Do la parola al Segretario per l'appello. Prego signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE. Iniziamo il Consiglio Comunale. Io direi che è un atto doveroso fare un minuto di silenzio per la morte di Alberto Pacelli e di Alfredo Reali. Quindi, un minuto di silenzio tutti, in commemorazione degli ex Consiglieri.

Il Consiglio Comunale rispetta un minuto di silenzio.

PRESIDENTE. Passiamo all'ordine del giorno, alle interrogazioni.

PUNTO NR 2 ALL'ODG – Interrogazioni.

(INTERROGAZIONE N. 536)

PRESIDENTE. La prima interrogazione è la 536, presentata dal PD. Volevo solo fare un inciso. In base al regolamento, visto che la mozione trattasi anche su dati personali, se la risposta all'interrogazione dell'Assessore Piantanida dovesse andare sugli atti personali, io sospendo lo streaming e lo faccio a porte chiuse. Perché ritengo, che in base agli articoli presenti nel regolamento, come voi ben sapete, qualsiasi riferimento a fatti personali o con il nome, deve essere praticamente fatto a porte chiuse. Prego Consigliere.

Consigliere PIROVANO. Intanto, Presidente, non capisco, qui stiamo parlando di un'interrogazione assolutamente che non ritengo che ci siano gli estremi per una censura. Perché questa è un'interrogazione su fatti accaduti e su situazioni che in questo Comune sono conosciuti a tutti, per cui non capisco per quale motivo ci debba essere la censura da parte sua, Presidente, in questo caso. Oltretutto, una decisione del genere, probabilmente andava concordata anche prima nella capigruppo. Mentre, io apprendo adesso di questa vostra decisione e sono assolutamente contrario a far sì che questa interrogazione venga discussa al nostro interno. Anzi, le interrogazioni, le mozioni servono proprio per dare ampia conoscenza ai cittadini e soprattutto agli organi di stampa, e invece qui ci troviamo di fronte a una possibile, e ripeto possibile, censura. Per cui, non capiscono le ragioni (inc.) in base a quale articolo voi pensate di discuterla a porte chiuse, però, ce lo deve dire il Segretario Generale.

PRESIDENTE. Difatti, ho dato la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Mi sentite? Bisogna chiarire un problema. Io non intervengo su quelle che sono, do un consiglio. Infatti, ho scritto, quando ho visto e vi è stata sicuramente inoltrata la lettera, so per certo che a volte i dibattiti su questi argomenti possono declinare poi in giudizi personali e possono prestare attenzione e l'abilità, se volete di eloquenza di tutti voi, mantenere la disamina negli aspetti tecnici, quali deve essere un'interrogazione. Ma non è una censura. Non mi pare di aver capito una censura (inc.).

Consigliere PIROVANO. Lo dico col microfono aperto, perché così ci capiamo. Un conto sono le motivazioni che ha detto il Segretario e le responsabilità sono sempre poi soggettive, di chi la firma come dichiarazione. E un conto è in maniera preventiva, togliere l'audio e non dare...

PRESIDENTE. Io ho soltanto accennato, che se dovesse andare sul fatto personale...

Consigliere PIROVANO. Lei ha detto che avrebbe tolto lo streaming se c'è fatto personale, io voglio sperare che non ci sia niente di (inc.). da dover censurare una roba del genere. Voglio sperare di no.

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, lei ha messo delle parole in bocca al Presidente, che io non ho detto. Io ho detto che, qualora si dovesse andare sulla questione personale, cioè mi sembra che sia giusto, in base al regolamento, che venga fatto a porte chiuse. Questa è una premessa. Non ho detto che viene tolto lo streaming. In base a quello che voi risponderete, in base all'interrogazione, se riterrò opportuno che si vada sul fatto personale, toglierò lo streaming. Io ho detto questo. Non ho detto che lo tolgo. Non ho detto che lo tolgo. Ho solo anticipato quello che potrebbe essere...

Consigliere PIROVANO. Presidente, va bene. Allora, ci siamo capiti male. Perché io ho capito, ma io ho capito bene, che lei aveva detto, siccome questa è un'interrogazione che va su fatti personali, togliamo lo streaming e la discutiamo senza diretta streaming. È arrivato l'addetto Franzinelli, dicendo...

PRESIDENTE. Io ho detto, se si dovesse andare sul fatto personale, in base al regolamento, voi sapete... Ci siamo capiti male. Sono contento che ci siamo chiariti. Iniziamo con l'interrogazione nr 536, presentata dal PD. Devo leggerla, o la volete illustrare voi?

Consigliere FONZO. La legga, Presidente. La legga pure.

PRESIDENTE. Quante voci devo sentire? Sono qui con il suo capogruppo, aspetto una risposta del suo capogruppo. Sono in attesa, io, che mi dica qualcosa. Va bene, ne do lettura.

Interrogazione riguardo al malessere della Polizia Municipale. Premesso che, sull'edizione novarese del 22 luglio di una nota del Quotidiano Nazionale, l'Assessore Luca Piantanida rispondendo ad una domanda riguardo all'evidente malessere del Comando di Polizia Municipale, resa evidente con un'interrogazione presentata dal gruppo Consiliare del PD il 17.7.2020, ha testè dichiarato: "il responsabile della nostra Polizia Municipale è una persona preparata, che con me ha rapporti educati e risponde in modo preciso alle richieste". Ricordo altresì, che l'interrogazione del 17.7.2020, i firmatari non facevano alcun riferimento né alla buona educazione, né alla preparazione del responsabile della Polizia Locale quale causa del malessere. Considerato che, sull'edizione online del Quotidiano del Giorno, del 21/7/2020 è apparsa la seguente notizia: "Vigevano, 21 luglio 2014, una clamorosa protesta, 45 dei 53 agenti in servizio al Comando di Polizia Locale di Vigevano hanno presentato la domanda per il nulla osta di trasferimento nel caso la Giunta vigevanese dovesse decidere, come è altamente probabile, di reintegrare al suo incarico da ex Comandante Pietro Di Troia, che lo scorso anno era stato destinato all'ufficio personale". La decisione definitiva dovrebbe essere assunta nel corso della riunione di Giunta di questa sera. "Questa decisione - commenta Sergio Bezzea, segretario

provinciale del sindacato unitario dei lavoratori della Polizia Municipale, appare del tutto contraddittorio e incomprensibile, anche alla luce del fatto che, secondo le notizie di cui disponiamo, il nuovo corso della Polizia Locale è stato molto apprezzato dalla cittadinanza, perché è caratterizzato da una maggiore vicinanza all'utenza e dai rapporti più sereni con tutti. E anche l'attuale assetto del profilo operativo si è attestato su ottimi livelli". Ora sarà rimesso in discussione? Auspichiamo che non si ritorni al passato con (inc.) di sindacalista, perché in tal caso i lavoratori farebbero sentire la loro voce. Evidenziato che, la risposta dell'Assessore Piantanida del 22/7/2020 potrebbe trovare origine da eventuali pregresse situazioni che hanno coinvolto l'attuale responsabile della Polizia Municipale, palesate con la pubblicazione il giorno precedente della notizia del quotidiano il giorno. Le quali informazioni dispongono per associare il malessere del Comando alla Polizia Municipale, al ruolo di responsabilità della Polizia Municipale.

Prego Assessore Piantanida.

Assessore PIANTANIDA. Grazie Presidente. Grazie e buongiorno a tutti. Nessuna. In qualità di Assessore, non mi risulta alcun malessere strutturale nel corpo della Polizia Locale. E nulla è emerso, tengo a sottolineare questa cosa, nei numerosi incontri con tutte le sigle sindacali. Anzi, voglio sottolineare nuovamente, l'impegno profuso di tutti gli agenti durante l'emergenza Covid, dove tutti hanno risposto in maniera ineccepibile alle richieste dell'Amministrazione. E tutti, nonostante la carenza di personale, stanno dando il massimo senza mai tirarsi indietro. Quindi, a tutti va il mio plauso e (inc.): Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Piantanida. Per il grado di soddisfazione, prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. In realtà, la risposta dell'Assessore Piantanida mi trova del tutto insoddisfatto e la trovo anche abbastanza surreale. Io gli chiedo, visto che lui aveva dichiarato che il dottor Di Troia è persona educata, ma noi non abbiamo mai messo in discussione che fosse persona educata, non l'abbiamo mai scritto da nessuna parte e non l'abbiamo mai sospettato, noi abbiamo chiesto se disponesse di informazioni. E lui dice: "no, non dispongono di informazioni circa un malessere circa da parte del Comando di Polizia Municipale". Bene. E poi ci dice: "comunque, tutti gli agenti si stanno impegnando in maniera forte per tutte le attività che l'Amministrazione mette in campo, per prevenire il contagio del Covid". Ma non ci azzecca proprio nulla. Nel senso, che noi parlavamo del Comandante della Polizia Municipale, non degli agenti. A questi ultimi va tutto quanto il nostro ringraziamento e la nostra massima stima per le attività che stanno profondendo. Noto, però, Assessore Piantanida, che lei ha ringraziato tutti, tranne il Comandante della Polizia Municipale. Quindi, evidentemente qualche malessere c'è. Grazie. Buona giornata.

(Entra la consigliera Paladini – presenti n. 29)

(INTERROGAZIONE N. 538)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Se non vi sono altri interventi, visto che c'è stata già la risposta, passiamo all'**interrogazione 538**, presentata dal Partito Democratico. Ne do lettura? *Ubicazione seggi elettorali nelle scuole a Novara, è stata almeno cercata un'alternativa? Premesso*

che, domenica 20 e lunedì 21 settembre si terrà il referendum costituzionale in materia di riduzione del numero dei parlamentari. Ricordato che (devo fare l'elenco di tutte le scuole? Grazie) un solo seggio è collocato in un edificio pubblico che non svolge attività scolastica, ex lavatoio ad Olengo. Rammentato che, che all'inizio delle lezioni in Piemonte, previsto per lunedì 14 settembre, pertanto dopo solo quattro giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico, gli studenti novaresi subiranno nei mesi l'interruzione dell'attività dopo oltre tre mesi e mezzo di sospensione causa Covid-19, la mancanza di ricerca alternativa alle scuole testimonia lo scarso peso che implicitamente viene dato al servizio scolastico e all'offerta formativa, che pure è di pari peso ad altri valori costituzionalmente previsti. Evidenziato che spetta al Comune di Novara, d'intesa con la Prefettura, cercare di trovare le soluzioni alternative, interroga il Sindaco e gli Assessori competenti per sapere: 1) se si è effettuata la ricognizione chiara ed opportuna, per trovare nella città di Novara edifici idonei allo svolgimento delle elezioni previste per il prossimo settembre, da utilizzare in alternativa alle scuole. In caso affermativo, quali esiti abbia dato questa ricognizione; 2) se a loro parere non sia tempo di pensare a un riordino delle sezioni elettorali di Novara e mettere progressivamente al riparo degli eventi elettorali istituti scolastici.

L'Assessore Moscatelli, per la risposta.

Assessore MOSCATELLI. Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Un'interrogazione ormai datata nel tempo, perché è arrivata prima delle elezioni del 20 e 21, ma sempre molto attuale, come tema, anche il vista delle future elezioni amministrative. Ho fatto, nella risposta scritta che ho già inviato forse da più di un mese, chiaramente ho sottolineato quali sono le criticità evidenziata dalla normativa elettorale che riguarda i seggi, in modo particolare i seggi elettorali. Vi richiamo velocemente alla mente, anche se sono a conoscenza sicuramente di tutti voi. Sostanzialmente, il seggio dovrà essere collocato in una sala, di una certa dimensione, in quanto deve contenere la norma dice quattro cabine elettorali, generalmente ne mettiamo tre, perché non abbiamo ambienti, anche quelli scolastici, così ampi da poter introdurre quattro cabine elettorali; un ampio tavolo perché devono esserci le urne in vista; un altro tavolo e soprattutto areazione e luminosità sia naturale che artificiale. La stanza deve avere una porta di chiusura, perché nel caso che le elezioni si protraggono su due giorni, evidentemente alla sera il presidente di seggio, che è responsabile, deve poter chiudere in modo ovviamente garantito per la sicurezza, la sala. Deve avere un ambiente antistante per i cittadini che si recano a votare. Deve avere un ambiente per le forze di polizia presenti generalmente nell'ambito delle sedi elettorali, servizi disponibili per portatori di handicap, per i cittadini e per le forze di polizia. Deve avere un'accessibilità ovviamente per tutti i cittadini. Altre e numerose sono le condizioni che non deve, la sede elettorale, il seggio elettorale distare più di 500 metri dalle abitazioni dei cittadini. Fatta questa verifica e condividendo sicuramente la necessità di trovare soluzioni alternative alle sedi scolastiche, credo che sia tempo e ora di trovare soluzioni alternative, queste soluzioni però non sono di facile ricerca per tutte le condizioni che ho espresso velocemente prima. Il 14 di luglio, tanto per fare un po' di storia, la Prefettura ci invitava a ricercare sedi alternative. Sono state trovate in maniera molto veloce, dati i tempi, dato che eravamo a ridosso di agosto, eccetera, soluzioni per 18 seggi elettorali. Ne abbiamo 90. Oltre 90. È chiaro che riportata la proposta in Prefettura, il Prefetto ha ritenuto che non fosse il caso di introdurre questo cambiamento, perché era poco significativo. E condivido anche questa valutazione del Prefetto. Già due settimane fa, avremmo dovuto fare il primo tavolo tecnico per studiare le alternative. Il nostro dirigente responsabile del servizio era ammalato, per cui è stato rinviato tutto e questo mercoledì avviamo questo tavolo, in previsione di trovare delle soluzioni, certamente non

ridotte a numero 18 ma maggiori soluzioni, in vista delle elezioni. Non troveremo di certo 90 nuovi seggi elettorali. Questo lo capite tutti quanti è impossibile. Anche perché, per ricercare e usare edifici privati per questa finalità, dobbiamo trovare edifici che ci siano accessibili, che siano piano terra quindi, che abbiano le condizioni di sicurezza, di agibilità. Oltretutto, lo Stato, nel caso di affitto, non ricopre le spese che rimarrebbero esclusivamente a carico del Comune. Questo ultimo elemento è quello che meno condiziona le scelte. La scelta è condizionata soprattutto dal fatto di trovare i locali idonei ovviamente in un immobile, locali idonei allo svolgimento delle elezioni. Comunque, torno a ripeterlo e voglio anche sottolinearlo, è intenzione di questa Amministrazione trovare alcune soluzioni. Qualcuna potremmo magari più facilmente trovarla. E guardate che non sono neanche facilmente disponibili le sedi di ex cdq di quartiere, perché alcuni hanno i gradini di accesso, alcuni hanno le stanze che se non sono idonee. Ci sono, quindi, effettivamente delle criticità. L'impegno dell'Amministrazione comunque è di avviarci su questo cammino, che riteniamo veramente necessario per poter consentire alle scuole di svolgere l'attività didattica senza interruzioni, come accade oggi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Assessore. Prego Consigliere Fonzo per il grado di soddisfazione.

Consigliere FONZO. Io ringrazio l'Assessore per l'eshaustività della risposta. Non sono assolutamente soddisfatto nel merito. Non mi si può dire, che a luglio erano state trovate 18 sedi alternative, poi però l'idea è stata abbandonata perché erano troppo poco. Se mai si inizia, mai lo potremo fare. Quindi, meglio 18 che niente. Avete preferito, niente. Il secondo dato è questo, Assessore, nel vostro DUP scrivete, che le sedi alternative comunque le troverete non per le elezioni del 2021. Quindi, mi sembra che non stiate lavorando alla prospettiva quella più imminente, cioè sul fatto che l'anno prossimo probabilmente ci saranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Novara. Terzo. Io mi domando, come mai in alcune città italiane questo è stato possibile, cito il caso di Bergamo e a Novara invece questa risulta un'operazione assolutamente impossibile. Quarto. Accanto al fatto che bisognerebbe trovare altre sedi oltre alle scuole, si potrebbe anche cominciare a dire che non si sospendono le attività scolastiche nelle scuole in cui una parte minima delle aule è occupata dai seggi, mentre il resto della scuola può continuare a funzionare. E per favore, non mi accampate scuse, del tipo la sicurezza, tipo le eventuali intromissioni eccetera eccetera. Siamo nel 2020, le elezioni non sono oggetto di scontri a livello armato. Magari sono oggetto di scontro a livello verbale, ma armato no. Quindi, per favore cominciamo a metter mano in maniera decisa e seria a questo problema, perché non se ne può più, che ogni volta che si vota bisogna stare a casa tre o quattro dalla scuola. A scuola i bambini ci devono andare il più a lungo possibile. Grazie.

(INTERROGAZIONE N. 540)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Passiamo all'**interrogazione 540**, presentata dal Partito Democratico. Ne do lettura.

Interrogazione, prevenzione e ripresa pandemia. Premesso che il 14 settembre ci sarà in Piemonte la riapertura delle scuole. Considerato che, per evitare il diffondersi della pandemia sarà importante individuare al più presto eventuali focolai d'infezione, si chiede al Sindaco e alla Giunta se è stato stipulato un protocollo con i medici di medicina generale e pediatri di libera

scelta. Se è sì, che cosa prevede il protocollo. Se è sì, come si prevede comunicarlo ai cittadini novaresi.

Prego signor Sindaco.

SINDACO. Buongiorno Presidente. Questa è un'interrogazione che è stata depositata mi sembra all'inizio di agosto del 2020. Ovviamente nel frattempo si sono riaperte le scuole, sono iniziate anche le attività di tracciamento, di controllo e di monitoraggio da parte dell'ASL, che è competente su questa materia, sulla base delle indicazioni che sono state date a livello regionale, perché l'ASL dipende dalla Regione Piemonte. E come tutti sappiamo, esiste un protocollo. Quindi, la risposta alla prima domanda è "sì, è stato stipulato un protocollo tra l'ASL", perché qui il Comune non ha competenza specifica "e i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta". Che cosa prevede il protocollo? Il protocollo prevede tutta una serie di azioni, che devono essere messe in campo nel momento in cui si palesa la sintomaticità di un bambino, di un ragazzino, di una ragazzina che vanno a scuola o anche dei loro genitori o degli insegnanti. Se volete, vi elenco tutte le azioni con i conseguenti centri di responsabilità con le modalità di effettuazione delle azioni stesse. È un documento che comunque è pubblico ed è stato ampiamente diffuso all'interno degli istituti scolastici, concordato tra l'ASL e gli istituti scolastici stessi, comunicato ovviamente alle famiglie. Ora, per esempio, se un alunno è sintomatico e questo avviene all'interno dell'istituto scolastico, ovviamente la prima cosa, esiste un referente scolastico in ogni scuola per il Covid, deve contattare immediatamente i genitori per comunicare la sintomaticità del ragazzo o della ragazza. Poi, il caso deve essere, sintomatico, comunicato al pediatra di libera scelta e/o al medico di medicina generale. Dopodiché, il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta devono prendere in cura il caso ed effettuare la valutazione clinica del soggetto. Si sono tutta una serie di gradazioni sulle sintomaticità dei soggetti, che derivano da un ulteriore protocollo e da un ulteriore accordo, un accordo integrativo che è stato fatto dalla Regione Piemonte nel mese di maggio con tutte le sigle sindacali dei medici di medicina generale, all'interno del quale vengono indicati vari gradi di sintomaticità, sulla base delle quali vengono prese delle misure. Viene effettuata quindi una sorta di triage dal medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta, sulla base del quale vengono indicate poi le azioni successive da effettuare. Così come abbiamo visto, abbiamo notato in questi primi mesi di riapertura delle scuole, sono diversi e secondo me è una parte delle azioni hanno funzionato molto bene, nel senso che, si richiede ovviamente il test diagnostico per il ragazzo che ha sintomi, dopodiché viene allargato anche a tutta la classe e dopodiché vengono prese le decisioni da parte dell'ASL in merito alla quarantena della classe, quindi al blocco della possibilità di tornare in classe per i giorni successivi all'individuazione della dell'individuazione del soggetto positivo. Ci sono poi tutta una serie di azioni che vengono compiute successivamente. Il problema qual è? Il problema è, che all'allargarsi della curva, all'innalzamento della curva dei positivi su tutto il territorio, l'ASL e il servizio SISP avuto un sovraccarico di lavoro. Quindi, la grossa problematica che si è riscontrata in queste ultime settimane, è dovuta al fatto che molti genitori che dovevano aspettare di avere il tampone di conferma per essere "liberati" dalla quarantena per poter tornare eventualmente anche a lavorare, hanno subito un allungamento dei tempi sia di effettuazione sia dei risultati dei tamponi stessi. Mentre, l'individuazione immediata del caso positivo all'interno della classe, viene fatta immediatamente. Quindi, l'isolamento viene effettuato immediatamente. E questa è la cosa positiva. Poi, sul resto, ovviamente il fatto che ci sia stato un sovraccarico di lavoro all'interno dell'ASL, ha allungato i tempi sui tamponi. Questo è a grandi linee quello che sta succedendo. Il protocollo presenta tutta una serie di altre azioni che devono essere messe in campo

da vari centri di responsabilità, dal SIS, dai medici di medicina generale, dai pediatri di libera scelta, fino al rientro a scuola degli alunni e della classe. Quindi, alla riattivazione dell'attività didattica all'interno delle classi. Queste sono cose ormai che magari il 7 agosto non erano note, ma che ormai nel corso di queste settimane e di questi ultimi mesi sono ovviamente note a tutti coloro i quali hanno la necessità di affrontare questa problematica, avendo dei ragazzi che vanno a scuola.

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. Prego Consigliere Fonzo per il grado di soddisfazione.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. In realtà, il Sindaco non ha risposto alla nostra interrogazione. Ha illustrato le linee guida della Regione Piemonte, tra l'altro nemmeno l'ultima versione, quella aggiornata. Noi chiedevamo, se il Comune di Novara avesse stipulato un protocollo con i medici di medicina generale o con i pediatri, non che qui il Sindaco ci fornisse l'illustrazione delle linee guida della Regione Piemonte. Sono due cose assolutamente diverse.

SINDACO. Non ho competenza in materia di (inc.). cosa dite?

Consigliere FONZO. Davvero lei non ha competenza in materia di sanità, signor Sindaco?

SINDACO. No, è l'ASL che fa queste cose. Cosa sta dicendo?

Consigliere FONZO. Signor Sindaco, le ricordo che lei è la massima autorità sanitaria presente nel Comune di Novara.

SINDACO. Ma cosa sta dicendo?

Consigliere FONZO. Lei è la massima autorità sanitaria presente sul territorio di Novara. Io so benissimo quel che dico. Lei, soprattutto... Presidente, per favore, può dire al Sindaco che non mi può interrompere?

PRESIDENTE. Signor Sindaco, lei non ha la facoltà di poter interloquire.

SINDACO. Di fronte a una roba del genere, è incredibile.

PRESIDENTE. Ho capito, però non possiamo iniziare un dibattito. Lei ha fatto la sua spiegazione...

Consigliere FONZO. Sindaco, lei ha citato delle linee guida della Regione Piemonte, che non sono manco aggiornate. Lei ha detto, che se un ragazzino viene trovato positivo, tutta la classe viene sottoposta a tampone. E questo non è più vero. Perché quello che lei ha letto, sono le precedenti linee guida. Oggi, l'ASL, se trova un bambino positivo in una classe, mette in quarantena l'intera classe e gli altri compagni non hanno il test, perché l'ASL non ce la sta facendo. Questo è tema vero. Quindi, mi spiace che lei se ne sia andato, ma d'altra parte è nel suo stile. Lei parla e poi se va, perché è abituato al soliloquio. Comunque, le dico che la nostra domanda era assolutamente diversa. Non era quella che il Sindaco ci ha illustrato, che tra l'altro non è nemmeno aggiornato. Quindi,

estrema insoddisfazione e soprattutto denoto che il Sindaco non sa di essere la massima autorità in campo sanitario nella città di Novara. Grazie.

(INTERROGAZIONE N. 541)

PRESIDENTE. Signor Sindaco, non di adito a risposta alle provocazioni. Passiamo all'**interrogazione 541**, presentata dal Partito Democratico. Ne do lettura? Interrogazione. *Premesso che, la città di Novara da sempre ha ospitato eventi internazionali di baseball, vantando una credibilità conquistata (inc.). Considerato che, nello stadio Marco Crovini nel 1988 si sono disputate sette partite dei campionati mondiali di baseball, nel 2009 si sono giocate alcune gare di baseball della World Cup con la partecipazioni nazionali come Italia, Canada, Australia, Giappone, Antille, irlandesi e Cina. Visto che, dal 2010 al 2018 la città di Novara ha ospitato le finali internet continentali (inc.). Considerato che la città di Novara il baseballe e il (inc.) sono molto praticati con eccellenti risultati riconosciuti sia a livello nazionale che internazionale. Tenuto conto che, la divisione Board for Baseball of the World Baseball and Softball Confederation - Europe ha scelto l'Italia per l'organizzazione dei campionati europei di baseball nel 2021, che si svolgeranno nel mese di settembre a Torino, Avigliana e Settimo Torinese. Per tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere: se l'Amministrazione Comunale, in particolare l'Assessorato allo sport della città di Novara, sia stato contattato per il coinvolgimento ad ospitare gare e allenamenti nazionali, che parteciperanno ai prossimi campionati europei di baseball che si terranno nel mese di settembre 2021 in Piemonte. Eventualmente, quali sono state le motivazioni che hanno spesso portato l'Amministrazione a decidere di non partecipare all'evento in questione. Si richiede risposta scritta.*

Prego Assessore Chiarelli per la risposta.

Assessore CHIARELLI. In risposta all'interrogazione presentata dal PD in data 31 agosto 2020, che è stata oggetto di articoli apparsi sui quotidiani locali, si precisa che, va prima di tutto fatta chiarezza circa quelle che sono le modalità di una candidatura. Perché non sono i Comuni o le Federazioni a proporle, bensì le società sportive. La Federazione baseball ha precisato quanto sopra, con un proprio comunicato stampa del 30 agosto 2020, apparso anche questo sui quotidiani, che comunque allego alla presente risposta e ne costituisce parte integrante. La federazione ha affermato che da Novara non è pervenuto nessun interessamento formale o informale da parte di alcuna società sportiva e ha indicato quali erano i criteri per poter partecipare. Infatti, all'indomani dell'e-mail pervenuta da Athletics, peraltro neanche firmata dal legale rappresentante dell'associazione, e a distanza di soli sei giorni lavorativi dallo scadere del termine dell'ipotetica candidatura, visti i requisiti tecnici inderogabili, che sono stati indicati per iscritto dalla federazione, ovverosia la presenza di tre campi di cui almeno due con illuminazione, distanti tra loro non più di 30 km, anche questa condizione inderogabile, ovvero un massimo di 30 minuti di pullman, previo confronto con i rappresentanti federali, anche locali, si è ritenuto che non vi fosse davvero la possibilità concreta di procedere oltre. Va ricordato, che in città sono presenti due realtà di baseball: l'Athletics e il Porta Mortara, il cui Presidente è Consigliere federale regionale. E allora, la circostanza è che a livello di dialogo fra la federazione nazionale e quella regionale non si fossero individuati criteri meno restrittivi, per esempio in termini chilometrici di distanza fra i campi, ovvero la possibilità di deroghe e che da parte del Porta Mortara baseball non sia neppure stata ipotizzata alcuna candidatura, che comunque l'altra società avrebbe potuto avanzare autonomamente e

indipendentemente da tutto e previo dialogo con la propria federazione, la dice lunga però sulla strumentalità di questo attacco su questo argomento. Aggiungo, che queste polemiche, come quelle di questa interrogazione, rappresentano poi un danno all'immagine della città, con riguardo alle future ipotesi di candidatura per eventi analoghi di qualunque disciplina sportiva. E allora, il mio invito è, specialmente in questo momento storico di particolare crisi dello sport, proprio quello di evitare di usare il campo dello sport per la ricerca di un consenso, tra polemiche che in questo momento vanno solo a screditare le istituzioni locali, che in armonia con le federazioni e con il CONI e con le associazioni sportive del territorio hanno sempre lavorato in sintonia, organizzando livelli di alto livello. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Chiarelli. Prego Consigliere Pirovano per la soddisfazione.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente. Questa interrogazione sostanzialmente nasce da una domanda che io feci in Commissione il 27 agosto. Io chiesi banalmente, Presidente, mi rivolgo a lei, se qualcuno, ero stato molto sul vago, avesse contattato l'Assessore allo sport del Comune di Novara, per un'eventuale partecipazione, collaborazione, organizzazione. Sono stato molto vago io, nella mia domanda, per l'organizzazione di un campionato europeo che si dovrebbe tenere l'anno prossimo nella nostra Regione. Sinceramente, la reazione a questa mia domanda, l'ho trovata da parte dell'Assessore assolutamente fuori luogo, inadeguata e lasciatemi dire anche di bassissimo livello. E vi dico perché, io sono abituato a motivare quello che vado dicendo. Perché il 30 di agosto è uscito un comunicato stampa da parte dell'Assessore, dove oltre alle offese personali che oggi io vorrei tralasciare, ma comunque parla di superficialità, incompetenza. Addirittura, dice che, oppure si distorce volontariamente la realtà per acredine personale. Chi mi conosce, sa che ho tanti difetti, ma io sinceramente acredine personale difficilmente lo porto e comunque deve proprio esserci qualcosa di veramente grande. Ma in questo caso, mi piace ricordare l'ultimo pezzo e l'Assessore scrive: "nel merito, il tutto parte da (inc.) fondo, data dalla non conoscenza delle procedure, non solo dell'Amministrazione, la federazione che fa sorgere una candidatura, ma sono le società sportive che si candidano ad ospitare e nessuna richiesta in tal senso è stata...".

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, mi scusi, non la vorrei richiamare al regolamento, ma lei ha tre minuti sul grado di soddisfazione. Il suo mi pare che sia un intervento che ha superato ampiamente il tempo. Quindi, gentilmente, le lascio ancora un minuto per rispondere, però veda di stare gentilmente nei tempi, perché il regolamento non l'ho scritto io. Prego.

Consigliere PIROVANO. Dicevo, l'Assessore dice: "inoltre, il fatto che l'Amministrazione sia stata contattata dagli organizzatori, è ridicolo" dice l'Assessore che è ridicolo il fatto che noi siamo stati contattati dagli organizzatori. Peccato, Presidente, e vado a concludere, che il giorno dopo sul Quotidiano La Stampa, una dichiarazione della società di baseball, che dichiara che il giorno 6 luglio, alle 9:47 avevano richiesto un incontro all'Assessore, proprio per poter provare a parlare di questa eventualità dell'organizzazione. Per cui, l'Assessore, quindi, (inc.) di questa irritualità. E vado a concludere, Presidente, visto che vedo che la messaggiano per non farmi rispondere. L'Assessore ha citato la dichiarazione e il comunicato della federazione. Ma io leggo il comunicato della federazione, dove le ultime tre righe, vi invito a leggerle, dicono: "in ultimo - dichiara la federazione - precisiamo che non ci siamo mai messi in contatto con l'Assessore allo sport Marina Chiarelli su questo argomento". Per cui, Assessore, è evidente che l'organizzazione doveva essere

fatta dalla società e non dalla federazione e non dal CONI e non dal Comune, ma stata proprio la società che le ha chiesto un incontro. È stata proprio la società a cui voi non avete dato risposta. Per cui, Presidente, sono assolutamente insoddisfatto da parte della risposta dell'Assessore e ritengo – e chiudo, Presidente – che a volte, quando si pensa di prendere nella rete dei pesciolini, a volte c'è il rischio che si abocca all'amo. Grazie Presidente.

(INTERROGAZIONE N. 542)

PRESIDENTE. Passiamo all'**interrogazione 542**, presentata dal Partito Democratico. Ne do illustrazione?

Interrogazione: quale finanziamento per l'edilizia scolastica è riferito al Comune di Novara per i nuovi spazi necessari alle scuole? I sottoscritti Consiglieri Comunali, permesso che 14 settembre inizierà un nuovo anno scolastico. Ricordato che, in vista delle aperture, allo scopo di consentire la realizzazione di nuovi spazi necessari alle scuole per garantire le misure di prevenzione dal contagio del Covid-19, il governo ha stanziato finanziamenti straordinari a favore degli enti locali. Interrogano il Sindaco e gli Assessori competenti per sapere: a) a quali avvisi pubblici lo Stato Regione o Comunità Europea per la concessione di finanziamenti in materia di edilizia scolastica conseguenti alla necessità di reperire nuovi spazi per l'emergenza del contagio Covid-19, il Comune abbia partecipato; b) con quali progetti da finanziare; c) di quali finanziamenti il Comune è risultato beneficiario; d) quali tempi si prevedono per la conclusione delle opere finanziate attraverso la partecipazione agli avvisi di cui al punto 1.

Prego Assessore Paganini, ne ha facoltà.

Assessore PAGANINI. Buongiorno. In riguardo al primo punto, agli avvisi pubblici per emergenza Covid, il Comune ha partecipato agli avvisi del MIUR inerenti a interventi e di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid, emanato nell'ambito delle azioni del programma operativo nazionale per la scuola, competenza, ambiente per l'apprendistato 2014/2020, asse II, infrastrutture per l'istruzione, FESR, obiettivo specifico 10.7, aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici, interventi di riqualificazione degli uffici scolastici emanato con nota del 24 giugno 2020, ministero istruzione. Avviso pubblico per l'assegnazione di risorse agli enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica ai sensi della legge 23/1996, previa rilevazioni dei fabbisogni per affitti acquisto, leasing o noleggio di strutture temporanee del decreto-legge 104/2020, che stanziava risorse ai fini dell'acquisizione in affitto con altre modalità previste dalla legislazione vigente, inclusi d'acquisto in leasing o il noleggio di strutture temporanee di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica nell'anno scolastico 2020/2021, nonché delle spese derivanti dalla conduzione di tali spazi e del loro adattamento alle esigenze. Per questo, il Comune ha predisposto la progettazione sulla base dell'importo finanziato dal MIUR, con nota del 7 luglio 2020 è stato pubblicato sulla sezione dedicata al PON per la scuola e del sito del MIUR l'elenco per ciascuna Regione di tutti gli enti locali ammessi a finanziamento e al relativo importo di finanziamento. Il Comune di Novara è risultato assegnatario di un importo finanziato pari a 520 mila euro e la proposta progettuale ha previsto una parte delle risorse pari a 150mila euro inerente agli arredi di alcuni plessi scolastici e la restante parte, per 370mila euro, per alcuni lavori

indispensabili all'utilizzo di locali esistenti, come sistemazione del manto di copertura della scuola Don Milani, dove le infiltrazioni d'acqua piovana sono presenti in sei aule, nell'ingresso e nell'aula magna, la ristrutturazione di un blocco di servizi igienici sempre alla scuola Don Milani, dove su dieci WC solo quattro sono agibili, il rifacimento dei serramenti non più funzionanti apribili delle sole aule didattiche della scuola Coppino, per garantire il ricambio d'aria giornaliero, imposto dalle prescrizioni Covid, lo studio di fattibilità (inc.) progettuali è stato approvato con deliberazione della Giunta del 2 (inc.) per consentire l'attività di alcune classi e sono previste delle operazioni di affitti, di fasi alternative, di noleggi di strutture. Finanziamento comunicato con avviso del MIUR con l'assegnazione di 180 mila euro. Altre risorse sono state assegnate per affitti e arredi. La delibera di variazione di bilancio per le risorse finanziate in entrata è stata approvata il 10/9/2020. La tempistica è differenziata a seconda della tipologia degli interventi: per arredi e installazioni di strutture le operazioni sono già state avviate nei primi giorni della seconda settimana di settembre, per i lavori d'ufficio, l'ufficio tecnico, dicevamo qua, sta completando la progettazione definitiva ed esecutiva e i lavori dovranno essere ultimati e rendicontati entro il 31/12/2020. Siccome la risposta era già stata data il 14 settembre, do un piccolo aggiornamento perché la progettazione definitiva è stata approvata in Giunta il 21/10/2020 e la determina a contrarre il 6 novembre 2020 da parte della dirigente. Aggiungo anche, per attualizzare al meglio la risposta, che giovedì alle ore 12 scade il termine per la gara e venerdì inizieranno le procedure. La gara è stata fatta su MEPA, con procedura negoziale al massimo ribasso. Vi sono parecchie ditte. E si deve concludere entro 31/12. Siccome i tempi sono ristretti, aggiungo che è stata messa una particolare clausola, per cui avranno priorità di scelta coloro che sono già in possesso dei serramenti e che non dovranno andarli a comprare, perché entro il 31/12 deve esser fatta la rendicontazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Paganini. Prego Consigliere Fonzo per il grado di soddisfazione.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. In alcuni momenti, non so voi, ma io in alcuni momenti dell'Assessore Paganini perdo il collegamento, quindi può darsi che la risposta che io abbia sentito, non è del tutto corretta. Se ho capito bene, Assessore Paganini, complessivamente il Comune di Novara ha ricevuto 700mila euro da parte del governo centrale per gli interventi relativi o all'edilizia o alle forniture di beni e servizi, dico bene?

Assessore PAGANINI. Sono 520, divisi in 150 e 370 e poi sono 180 per...

Consigliere FONZO. Quindi, 700, giusto? Quindi, 700mila euro. Questo mi sembra un importo significativo, perché sostanzialmente una tantum il governo ha deciso di stanziare questa somma per degli interventi urgenti, sia di fornitura di arredi sia dell'edilizia scolastica. Questo lo voglio far notare, a chi troppo spesso dice che poi gli aiuti non arrivano e sono in ritardo eccetera eccetera. Probabilmente quella cifra non basta per coprire tutto il fabbisogno di necessità che hanno le nostre strutture scolastiche, però senza dubbio è un apporto non indifferente. Quindi, mi reputo soddisfatto della risposta, perché sono soddisfatto che i soldi siano arrivati, non tanti quanti ne avremmo necessità per tutti i nostri bisogni, ma celermente. Grazie.

(INTERROGAZIONE N. 543)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Passiamo alla **543**, del gruppo consiliare del Partito Democratico.

Interrogazione: quale concessione degli impianti sportivi sono scadute? Quando e cosa sta facendo l'Assessore allo sport. I sottoscritti Consiglieri Comunali, premesso che nella seduta della Terza Commissione Consiliare svoltasi il 27 agosto scorso l'Assessore allo sport, l'avvocato Marina Chiarelli, per lamentarsi dell'interesse di questo gruppo consiliare riguardo alla mancata pubblicazione del bando per la concessione del campo di atletica leggera Andrea Gorla, ha dichiarato che anche per numerosi altri impianti sportivi della città sono scadute le concessioni. Da qui, secondo l'interpretazione dell'Assessore allo sport, avvocato Marina Chiarelli, non si comprende l'esistenza del gruppo del PD solo per il campo di atletica leggera Andrea Gorla. Assunto che, per evitare l'interpretazione fuorviante l'iniziativa degli scriventi, è necessario ampliare l'interesse anche a tutti gli altri impianti comunali con concessione scadute, affinché l'Assessore allo sport, l'avvocato Marina Chiarelli, sia certo che il gruppo consiliare del PD segue con attenzione tutte le attività di competenza delle deleghe attribuite dal Sindaco. Interrogano il Sindaco e gli Assessori competenti per sapere: a) per quali impianti sportivi del Comune di Novara sono scadute le concessioni; b) per ciascuno degli impianti di cui al punto 1 e quanto sono scadute le concessioni; c) per ciascuno degli impianti di cui al punto 1, quali iniziative nel dettaglio sono state assunte dalla data di scadenza alla data odierna per la pubblicazione dei bandi; d) per ciascuno degli impianti di cui al punto 1, quale crono programma l'Amministrazione ha definito perché i bandi sono pubblicati il più rapidamente possibile.

Prego Assessore Chiarelli.

Assessore CHIARELLI. Buongiorno. È chiaro come sin dal primo giorno di conferimento della delega sindacale, con la quale ho assunto la carica di Assessore, è emerso con grande evidenza che, numerosissime strutture di impianti sportivi richiedevano un particolare impegno per il riordino delle gestioni, perché in alcuni casi si trattava di rinnovare contratti in essere prossimi alla scadenza naturale, in altri era necessario avviare le procedure per l'individuazione dei nuovi contraenti e in altri ancora occorreva rivedere le modalità di gestione. Le situazioni più critiche sono indubbiamente quelle caratterizzate da impianti i cui contratti risultano scaduti e a volte da tempo e per i quali si è provveduto a un prorogatio dei termini, per creare le condizioni minime di indizione di nuove gare d'appalto. Come è intuibile, le condizioni minime sono determinate per ciascun impianto dalla quantificazione aggiornata dei canoni concessori, dalla definizione di un capitolato e dall'elaborazione di un testo del bando dell'avviso pubblico di gara. In questi ultimi documenti occorre definire anche quali sono i requisiti di partecipazione che i soggetti...

PRESIDENTE. Grazie Assessore. Se non si sente, evidentemente avrà un problema di connessione. Aspettiamo un attimo. Prego Assessore.

Assessore CHIARELLI. Dicevo, che le condizioni minime, sono determinate per ciascun impianto dalla quantificazione aggiornata dei canoni, dalla definizione del capitolato e dall'elaborazione di un testo del bando o dell'avviso pubblico di gara. In questi ultimi documenti occorre anche definire quelli che sono i requisiti di partecipazione, che i soggetti economici interessati devono possedere alla data di scadenza di presentazione delle offerte. In particolare, è stato chiesto agli uffici

competenti di rideterminare i canoni dei singoli impianti, al fine di indire la relativa gara, mediante pubblicazione di bando o avviso pubblico. È stata formalizzata la suddetta richiesta, anche in maniera formale, per acquisire gli atti e la documentazione necessaria dei seguenti impianti. Allora, le quattro palestre sottostanti la pista del palazzetto Dall'ago in viale Kennedy 34, scadenza contratto 30/06/2018 prorogato con delibera del luglio 2018; stadio Enrico Patti di via Alcarotti, scadenza contratto 30/09/2017 prorogato anche questo nella medesima data; campo di calcio di San Bernardino da Siena, scadenza contratto 30/06/2010 8 in proroga; campo di calcio e softball di via Gerosa, scadenza del contratto 30/06/2018 prorogato; campo di baseball di via Estere Fico 44, scadenza contratto il 31/12/2018, prorogato; campo di baseball Provini in via Patti nr 14 scadenza contratto 31/12/2018 anche questo sono tutti prorogati chiaramente, area attrezzata a Parco della Mora, scadenza contratto 28/2/2019; pista di pattinaggio Parco della Mora scadenza contratto il 17/05/2019 qui in realtà abbiamo assistito a una riconsegna sostanzialmente dell'impianto da parte del precedente gestore; palestra presso Dominioni ex quartiere Sud scadenza del contratto il 31/12/2017; campi da tennis Autassi Allea San Luca in via Cellini, scadenza del contratto 31/12/2016; tensostruttura ex TAV scadenza contratto 30/6/2016; impianto sportivo di via Poerio scadenza contratto 20/12/2015; campo di calcio in via Ghibellini scadenza contratto 31/12/2016; campo ridotto in via Montenero scadenza contratto 30/06/2017. Dunque, nell'attesa chiaramente per tutti questi impianti sono state richieste le perizie di valutazione. Al momento, ho dato già atto che l'ufficio sport si è dotato anche in organico di un tecnico che farà soltanto questo, in modo da accelerare quanto più possibile i tempi. In ogni caso, si è proceduto ad effettuare le gare per: impianto sportivo di via Poerio, campi da tennis Autassi Allea San Luca in via Cellini, palestre impianto sportivo Terdoppio, appalto del servizio di sicurezza a bordo vasca e pulizia impianto natatorio del Terdoppio, contratto di sponsorizzazione dell'Arena presso il complesso sportivo del Terdoppio, concessione il Bocciodromo scoperto di via Brera 2. Aggiungo a questi, che questi che limiti l'aggiungerò poi successivamente all'interrogazione, la gara per la scuola nuoto nell'impianto del Terdoppio e la gara per la palestra all'interno dell'impianto del Terdoppio. In ogni caso, come per le concessioni ed affidamenti già rinnovate e che risultano essere otto, sostanzialmente, nell'ultimo anno, si procederà con la massima urgenza all'indizione delle rispettive gare ,pubbliche per le quali giungeranno, a questo punto a breve termine, le determinazioni dei canoni di concessione.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Chiarelli. Per il grado di soddisfazione, il Consigliere Fonzo, prego.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. Io chiedo venia. Avrei dovuto fare un'altra interrogazione, cioè dire quali erano stati gli impianti sportivi per cui l'Amministrazione aveva pubblicato i bandi e aveva individuato l'affidatario. Avremmo fatto prima. Nel senso che, l'Assessore Chiarelli, che sono riuscito a seguire perché il collegamento non era dei migliori quindi ogni tanto la sua voce saltava, comunque il senso logico credo di averlo intuito, ha detto che nella fattispecie sono due gli impianti per cui lei ha proceduto alla pubblicazione dei bandi: uno è quello del Terdoppio e l'altro è, mi pare, il Bocciodromo di via Brera, se ho capito bene.

Assessore CHIARELLI. Scusi se la interrompo, sono otto. Comunque, la trova nella risposta scritta.

Consigliere FONZO. Lei ha detto otto, ma perché ha messo dentro anche scuola di nuoto, ha messo dentro le sponsorizzazioni. Io mi riferisco solo agli impianti. Poi ne sono un'infinità, da cui si può desumere che sostanzialmente dall'Amministrazione Giordano in avanti, la gran parte degli impianti sportivi non sono andati a concessioni, ma sono andati a proroghe. Ce ne sono alcuni addirittura dal 20/12/2015 ancora in carica l'Amministrazione Ballarè, ma chiaramente non si poteva fare un bando negli ultimi quattro o cinque mesi. Ma a scendere, cioè nel 2017, del 2018, via al Caroccio del 2017. Cioè, la gran parte degli impianti sportivi della città di Novara sono gestiti dagli attuali concessionari in regime di proroga. La gran parte. Questo è il dato. Questo è il dato oggettivo. E l'Assessore ci ha comunicato, che per risolvere questo problema, un tecnico è stato assegnato in pianta stabile all'Assessorato allo sport. Alla buon'ora! Nel senso, che servivano quante interrogazioni della minoranza per sottoporvi il problema? Quindi, la mia è una totale insoddisfazione per la tempistica, per la quantità degli impianti, per i quali l'Amministrazione non ha fatto una regolare gara. Mi domando cosa ci sta a fare un Assessore allo sport, se non riesce a fare nemmeno queste cose. Grazie.

(INTERROGAZIONE N. 545)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Proseguiamo con i lavori dell'aula. **Interrogazione 545.** Consigliera Allegra, ne ha facoltà per l'illustrazione.

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente. Anche questa interrogazione è datata 16 settembre, quindi nel frattempo probabilmente le situazioni si sono modificate e purtroppo si sono modificate in peggio data la situazione della pandemia.

Premesso che il 14 settembre si apre un nuovo anno scolastico, che sarà forse tra i più difficili e problematici dal dopoguerra. Considerato che, tra le varie criticità che sono emerse relative agli spazi, ai protocolli, ai distanziamenti, alle sanificazioni, al reclutamento del personale scolastico, non va dimenticato il servizio di integrazione educativa degli alunni disabili, che a Novara viene svolto da educatrici ed educatori tramite l'appalto vinto dalla cooperativa sociale Euro Trend. Aggiunto che, durante il lockdown, per far fronte alla situazione di emergenza, che ha sicuramente penalizzato sia i ragazzi che le ragazze in carico al servizio ovviamente. Che il personale della cooperativa che ha avuto una forte decurtazione salariale, nonostante gli ammortizzatori sociali, ci sono state risposte diverse e non organizzate rispetto al tipo di intervento e di attività che gli educatori avrebbero potuto svolgere e alle modalità con cui potevano svolgere queste attività. Questa situazione se è stata in parte comprensibile nella primavera del 2020, perché nessuno dei soggetti poteva essere preparato a un intervento di tale portata, tuttavia si ritiene che possa essere organizzata e prevista per l'anno scolastico 2020/2021. Nella malaugurata situazione che si debba ricorrere a un'altra chiusura delle scuole, avviando la didattica a distanza integrata da parte delle stesse, oggi è possibile prevedere tutti gli scenari possibili e organizzare in anticipo il servizio di integrazione educativa scolastica, pur con modalità alternative, garantendo la sicurezza di tutti e di tutte. Va ribadito che l'Assessore Valentina Graziosi durante una seduta della Terza Commissione Comunale aveva dichiarato che era favorevole a dare seguito all'accordo di programma previsto dalla legge 104/92, con tutte le istituzioni interessate all'integrazione scolastica degli alunni e delle alunne disabili. Considerato ancora che, il lavoro e gli interventi del personale educativo è da ritenersi una risorsa necessaria e prevista dall'articolo 13 della 104, a carico degli enti locali, al supporto dei ragazzi e delle ragazze disabili, ma spesso purtroppo ci si

scontra con esigenze di bilancio e non si riesce a fare fronte a tutte le ore che le diagnosi funzionali prevedono. Si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere, se intendono istituire un tavolo di confronto con tutti i soggetti interessati per pianificare in anticipo le modalità di intervento degli educatori e delle educatrici in caso di ulteriore chiusura delle scuole, definendo criteri e protocolli di lavoro alternativi alla presenza; a quanti alunni e alunne disabili per l'anno scolastico 20/21 viene garantito l'intervento; se l'intervento viene garantito a tutti i ragazzi e alle ragazze disabili, con diagnosi funzionale; a quali tipologie di disabili per l'anno scolastico 20/21 viene garantito l'intervento; se e come si intende dare seguito alle dichiarazioni espresse in merito all'accordo di programma. Grazie.

PRESIDENTE. Assessore Graziosi per la risposta.

Assessore GRAZIOSI. Buongiorno a tutti. Una velocissima premessa, come diceva bene la Consigliera Allegra, in realtà la situazione scolastica come sapete è in continua evoluzione, sempre e comunque ed è un continuo lavoro, davvero, per cercare di capire come evolve la pandemia, come rispondono le scuole, quanti tipi di contagi e positività abbiamo. E naturalmente tutto questo si ripercuote sull'organizzazione. Per cui, io vi faccio un quadro di una situazione che in realtà nuovamente potrebbe cambiare, che però rispecchia quelle che sono le intenzioni dell'Amministrazione. L'Amministrazione, cioè nell'ultima Commissione che avevamo fatto, già in realtà avevamo un po' affrontato questo argomento e io avevo già ribadito che era ferma intenzione di questa Amministrazione riuscire il più possibile a mantenere la didattica in presenza, ove fosse stato possibile naturalmente a seconda del decreto e naturalmente riuscire a mantenerla anche per i ragazzi disabili. Perché ritengo che, se la didattica a distanza può essere un valido aiuto, soprattutto per i ragazzi delle scuole superiori o ancora più grandi dell'università, sicuramente non va a sostituire il rapporto di fiducia, di aiuto e di reciproca assistenza che esiste tra i ragazzi disabili e gli educatori. In più, ulteriore difficoltà naturalmente era quella di garantire il posto di lavoro per gli educatori che fanno parte delle cooperative. Detto questo, vi illustro la mia risposta. Il tavolo di confronto in realtà già è stato istituito e vede coinvolti il Comune di Novara, l'ufficio scolastico provinciale, i dirigenti scolastici, i sindacati, i rappresentanti dei lavoratori e la ASL, la neuropsichiatria infantile, la cooperativa Eurotrend e la Provincia. Si sono già svolte delle plenarie anche nel corso di quest'anno del 2020, con una serie di incontri a latere, con i singoli soggetti interessati ed in particolare con i sindacati. L'obiettivo è quello di siglare oltre a un accordo condiviso sul tema di integrazione scolastica, anche post Covid, cioè il nostro ragionamento non è soltanto riuscire a far fronte a questo periodo di emergenza, ma riuscire a portare avanti questo tipo di confronto, di tavolo di lavoro congiunto, perché riteniamo che sia utile in qualunque momento dell'anno, non solo nel momento della pandemia che stiamo vivendo adesso. Durante il periodo Covid, per le scuole che adotteranno la didattica a distanza e al momento noi l'adottiamo praticamente sia in presenza al momento, dalla seconda media inferiore comprese in su, quindi abbiamo ancora questa divisione fra chi è in presenza e chi è a distanza. Comunque, saranno scrupolosamente seguite tutte le indicazioni del decreto nr 123 del Presidente della Regione del 30 ottobre 2020, le disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'ordinanza ai sensi dell'art. 32 del comma 3 della legge 23 dicembre '78, nr 833 in materia di igiene e sanità pubblica, le linee di indirizzo e l'organizzazione dell'istituzione scolastica in Piemonte, le disposizioni in materia di trasporto pubblico del lavoro agile, revoca dal DPCR 212 del 20 ottobre del 2020 nr 119 del 26 ottobre del 2020 che al punto 1 del dispositivo recita: "a

decorrere - ed è questo e quello che veniamo a noi in questo momento - dal 2 di novembre 2020 nelle istituzioni scolastiche secondarie, di secondo grado, statali e paritarie, comprese quelle in cui sono attivi i percorsi di secondo di livello dell'istruzione degli adulti, l'attività didattica in presenza è sospesa e sostituita dalla didattica digitale a distanza fino al 24 novembre 2020, per tutte le classi del ciclo d'istruzione, fatte salve le attività curricolari di laboratorio previste dai rispettivi ordinamenti didattici e la frequenza in presenza degli alunni con bisogni educativi speciali, in coerenza con i piani educativi individuali o i piani didattici personalizzati adottati nell'ambito del piano di inclusione d'istituto inserito nel piano triennale dell'offerta formativa". Successivamente, il decreto del Presidente del Consiglio del 4 novembre 2020 ribadiva lo stesso concetto alla lettera s) dell'art. 1: "ovviamente, la didattica in presenza per i bisognosi di sostegno educativo sarà stabilita, in accordo con il dirigente scolastico, dal dirigente scolastico, sentita la famiglia e i docenti di riferimento. Pertanto, tranne casi particolarissimi, la presenza degli educatori comunali continuerà anche per gli studenti delle classi secondarie e terze delle medie inferiori". Lo scopo è quello di far sì, che il ragazzo disabile, portatore di handicap o comunque riconosciuto per cui bisognoso dell'assistenza possa essere in presenza nella scuola. E quindi, diventa in realtà una forma di, lasciatemi usare il termine, di particolare interesse e privilegio e assistenza nei confronti del disabile. Cioè, non deve assolutamente essere visto come una segregazione o un isolamento, ma, al contrario, come un'attenzione particolare. Tant'è, che la classe, qualora gli altri ragazzi fossero in didattica a distanza, diventa luogo più sicuro perché non ci sarebbero possibilità di contagio perché il numero di persone sarebbe assolutamente limitato. Attualmente i ragazzi e gli alunni a cui viene garantito l'intervento di assistenza nel Comune di Novara sono 415 e a tutti gli studenti certificati viene garantito l'intervento nel limite delle risorse a disposizione. Cioè, non è il Comune che giudica o stabilisce a chi darlo. Noi, quando un ragazzo ha una certificazione di disabilità, l'assistenza la garantiamo a tutti, naturalmente nei limiti delle risorse a disposizione. E le ore all'inizio di settembre erano 2028 ore settimanali, che sono state poi integrate e attualmente sono 2093, che tradotte in ore a bambino risultano una media di 5 ore a testa, garantite a tutti. Io mi rendo perfettamente conto che non sono sufficienti. Cioè, queste ore sono poche, lo so, lo sappiamo ma questo in tempi normali non è solo in tempi di Covid per la carità, sarebbero sicuramente da aumentare. Lo so, è assolutamente vero, purtroppo con le risorse che abbiamo a disposizione il massimo che possiamo garantire al momento è questo. È ovvio che cinque ore settimanali per un ragazzo che magari ha delle problematiche veramente importanti, non sono sufficienti, o quantomeno non vanno a coprire tutto il fabbisogno. Ma, dovendo dare a tutti e purtroppo come sapete dall'anno scorso c'è stato un incremento di certificazioni molto importante, la media che possiamo garantire al momento sono cinque ore a testa. Poi, l'accordo di programma noi lo stiamo portando avanti, naturalmente lo stiamo adeguando ai continui cambiamenti che ci arrivano e che arrivano dagli adeguamenti rispetto alla pandemia in questo momento. Quindi, comunque al momento si tende a continuare ad avere la didattica in presenza per i ragazzi disabili, sempre che ci sia l'accordo delle famiglie. Cioè, qualora una famiglia ritenga che questo non sia utile, non è che andiamo a forzare la mano ovviamente, perché lo scopo di tutto questo è di venire il più possibile incontro ai bisogni delle famiglie. Credo di avere risposto.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Graziosi. Per la risposta, prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente e grazie Assessore. Intanto, vengo a conoscenza, e va bene rispetto a questo, che voi state portando avanti l'accordo di programma, come era immaginato

ed espresso da lei stesso Assessore, durante una Commissione. E su questo lei era già stata sollecitata l'anno scorso, nel momento in cui avevamo discusso il DUP. E le ricordo anche, che al nostro emendamento su questo punto la maggioranza aveva votato contro. E quindi, ha votato contro rispetto a un'azione che invece adesso state portando avanti. È abbastanza curiosa questa cosa. Ma va bene. Il punto è questo, ma non solo. Inoltre, non sono soddisfatta rispetto a questo punto e mi spiego. Cinque ore a testa per ogni bambino mediamente è ovviamente troppo poco. Questo è chiaro, perché le diagnosi funzionali sicuramente parlano di un monte ore diverso. Quindi, è evidente che vanno chieste più ore e lo chiederemo anche noi, con i dovuti modi, con i dovuti sistemi, con i dovuti istituti che questo regolamento ci consente. E quindi, su questo non sono soddisfatta. Se l'accordo di programma è di fatto il tavolo che voi state portando avanti con i vari soggetti, bene, quindi sono contenta di questo e ribadisco però la vostra contrarietà in altre situazioni, ma questo forse è per una questione politica che procedurale. A 415 ragazzi viene garantito il servizio, quindi viene garantito a tutti. Bene, però vanno garantite chiaramente più ore. Il tema su cui non sono soddisfatta è la risposta rispetto al fatto che, se i ragazzi di seconda e terza media, come prevede il decreto, svolgono la didattica a distanza e quindi rimangono a casa e non vanno a scuola, allora a quel punto io non ho capito esattamente qual è la sorte degli educatori. Cioè, se gli educatori comunque si collegano durante la didattica a distanza e quindi svolgono quell'azione di mediazioni per i quali sono preposti e a questo punto si apre un altro tema, chi certifica la presenza, come vengono conteggiate le ore. E quindi, su questo, secondo me, lei non è stata chiara, ma capisco la situazione in continua evoluzione, ma credo che si debba essere più precisi, perché qua comunque c'è in ballo anche il futuro lavorativo di una serie di persone, che sono gli educatori. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. L'Assessore non ha diritto di replica.

Assessore GRAZIOSI. Scriverò, allora.

PRESIDENTE. Passiamo al punto nr 3 all'ordine del giorno.

PUNTO NR 3 ALL'ODG - Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021-2023. Esame ed approvazione.

PRESIDENTE. Prego Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO. Grazie. Siamo all'aggiornamento del nostro Documento Unico di Programmazione, che come tutti sappiamo, è stato redatto da questa Amministrazione, così impostato nella sua visione strategica, nella sua parte strategica per la prima volta nel 2016, poi di anno in anno viene aggiornato, integrato, completato con le varie iniziative, con i vari percorsi amministrativi che di volta in volta si sviluppano, all'interno però di un percorso che comunque sia rimane di base consolidato e comunque sia con una visione ben precisa di sviluppo della città. Quindi, la parte strategica di cui vi parlerò io, che abbiamo già discusso negli anni precedenti, ma che ovviamente va continuamente definita ed aggiornata, anche perché nel frattempo c'è anche un tema di verifica dello stato di attuazione dei vari programmi e delle varie attività delle iniziative che il DUP prevede. La illustrerò io. Dopodiché, l'Assessore Moscatelli vi darà una panoramica più precisa

sulla parte numerica, ovvero sui conti, su come questa attività amministrativa si traduce poi da un punto di vista del bilancio. Ora, come tutti sappiamo e abbiamo ripetuto più volte, il DUP si fonda, quindi il documento unico di programmazione nella sua parte strategica si fonda su alcuni assi di sviluppo prioritari. Assi di sviluppo che partono da un irrobustimento della dotazione infrastrutturale di cui la nostra città ha bisogno, aveva bisogno e ha ancora bisogno per potersi consolidare da questo punto di vista. Come tutti sappiamo, abbiamo iniziato immediatamente nel 2016 con un accordo per dotare la città il più possibile di fibra ultraveloce, che come tutti sappiamo è ovviamente necessario e propedeutico per poter essere un elemento di attrazione, non soltanto di attrazione di nuovi investitori ma anche per poter dotare le famiglie e i professionisti e le imprese novaresi di uno strumento che ormai è diventato indispensabile, quello della fibra per poter lavorare e per poter accedere ai servizi digitali, che è la fibra ultraveloce. È stata posata sostanzialmente dappertutto, mancano alcune zone sulle quali però ci sono le cosiddette zone fallimento di mercato, sulle quali c'è un programma specifico di investimenti gestito dalla Regione Piemonte, sulle quali quindi ci sarà un'ulteriore attività di realizzazione della fibra anche in quelle zone. Poi, ovviamente così come avevamo detto, avremmo fatto, stiamo dotando la città di una dotazione di telecamere di videosorveglianza maggiore rispetto a quella che abbiamo trovato nel 2016. È un lavoro che sta andando avanti da alcuni anni, che dovrebbe terminare nell'arco di qualche mese. Io spero entro la fine dell'anno e l'inizio dell'anno prossimo, quando avremo più di 260 telecamere in tutta la città, i cui sono stati localizzati i punti di realizzazione di queste telecamere, attraverso un piano che è stato concordato con le forze dell'ordine e vidimato in Prefettura in sede di comitato ordine e sicurezza pubblica. Questo lavoro, come dicevo, terminerà nell'arco di qualche mese. E quindi, avremo più di 260 telecamere, contro le 80 che abbiamo trovato, tra l'altro non molto funzionanti, all'inizio del mandato. Va avanti il piano di riqualificazione di tutta la pubblica illuminazione della città, che come sapete ha oltre 13mila punti luce, una parte dei quali sono di proprietà di Enel Sole, mentre la restante parte di proprietà del Comune di Novara e su quello ovviamente noi siamo intervenuti. Era un'attività che era già iniziata dalla precedente Amministrazione, però con un'altra metodologia. Quindi, facendo un bando e usando risorse ovviamente dell'Amministrazione per poter appaltare i lavori di sostituzione delle lampade led, noi abbiamo preso una strada diversa e in questo momento ci stanno cambiando tutte le lampade a led della città di proprietà del Comune di Novara. Ovviamente, un'operazione che è quasi terminata e speriamo che nell'arco di qualche mese possiamo avere tutte le lampade a led cambiate dalla società che è stata individuata attraverso gara Consip. Vanno avanti anche quelle attività di infrastrutturazione forte che la città attendeva da tantissimi anni, in forza di un accordo di programma che era stato sottoscritto nel 2004 tra l'Amministrazione Comunale, la Provincia, la Regione, il Ministero delle Infrastrutture e RFI e ANAS. Sono già iniziati i lavori per il penultimo lotto della tangenziale e però è di fondamentale importanza perché al termine dei lavori noi riusciremo ad avere collegate direttamente il casello di Novara Est con il casello di Novara Ovest. Un'opera importantissima, che cuba più di 80 milioni di euro di investimento da parte dello Stato e finalmente si dà seguito all'accordo di programma sottoscritto nel 2004. Così come sta andando avanti la progettazione del baffo ferroviario dalla linea che passa da Vignale e scende in città, dovrà collegare nella zona del boschetto, di proprietà in parte di Merci Italia e in parte di RFI e che consentirà ai treni merci di non passare più sull'asta di Corso Risorgimento, ma passare fuori dalla città. Anche questa riteniamo un'opera di fondamentale importanza, che finalmente è partita. Quindi, questo è il pacchetto infrastrutturale di cui la città ha bisogno, anche se ha bisogno anche di altro, ma che comunque era bloccato da diversi anni e che finalmente si è sbloccato e sono partite le progettazioni, in alcuni casi anche già i lavori e in alcuni

casi sono già anche terminati. Questo è il primo driver di sviluppo dal punto di vista strategico sulla nostra città. Cioè, la dotazione infrastrutturale, l'irrobustimento della dotazione infrastrutturale di cui la città ha bisogno. C'è poi un secondo tema molto importante, che è quello delle rigenerazioni urbane, del recupero delle aree dismesse. Anche su questo, come tutti sapete, l'Amministrazione ha lavorato negli ultimi anni alacremente, perché sono passaggi e percorsi amministrativi estremamente lunghi e difficili. Alcuni di questi sicuramente possiamo dire di averli già realizzati. Per esempio, faccio l'esempio, ovviamente la variante per quanto riguarda la realizzazione dell'accordo che è iniziato nel 2008, pensate voi, mi sembra di ricordare quella per la riqualificazione sui contratti di quartiere nell'area ex ferrovie Nord, iniziato nel 2008, portato avanti dal punto di vista progettuale e comunque sia amministrativo anche dalla precedente Amministrazione e che noi abbiamo completato e realizzato. Quindi, il parco delle ex Ferrovie nord, quindi quell'asta che ovviamente riqualifica gran parte di quell'area e che crea una connessione tra i quartieri di San Rocco e di Sant'Andrea. Parallelamente, attraverso l'intervento di un privato abbiamo voluto dare un ulteriore segnale di attenzione a un quartiere che solitamente era sempre stato molto trascurato e poco considerato, che è quello di Sant'Andrea, con la realizzazione e la riqualificazione di un'area che è quella di via delle Rosette, un'area che era una sorta di discarica a cielo aperto. L'abbiamo completamente bonificata e trasformata in un parco pubblico gestito direttamente dalle associazioni del quartiere. Per quanto riguarda le altre ferite urbanistiche, chiamiamole così, che storicamente ormai caratterizzano la nostra città, parlo di Casa Bossi, dell'ex macello, del centro sociale, dell'attività di realizzazione di un parcheggio sotterraneo che è rimasta bloccata per tanti anni. Allora, come tutti sapete, l'ultima delibera di Consiglio Comunale ci ha consentito di terminare l'iter amministrativo e burocratico per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo che insiste nell'area del centro città, opera che verrà realizzata da una società sulla proprietà della nostra Diocesi. Nostra Diocesi che inizialmente, il piano regolatore prevedeva in quell'area di realizzare un altro manufatto, la diocesi ha deciso, ma già da tempo aveva preso una strada di questo genere, ma noi l'abbiamo in qualche modo realizzata e conclusa dal punto di vista della sua fattibilità, consentendoci quindi di dare il via libera alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo, che è propedeutico a quella che noi riteniamo comunque sia essere un'iniziativa che da tantissimi anni in questa città si cerca di realizzare, che è quella della cosiddetta pedonalizzazione di Piazza Martire. Nel momento in cui inizieranno i lavori, anzi nel momento in cui ci sarà la definitiva realizzazione del parcheggio sotterraneo sull'area della Diocesi, noi dovremo essere pronti, attraverso un percorso che durerà un anno/un anno e mezzo, ad un progetto di riqualificazione della Piazza dei Martiri. Il costo di quest'opera dipenderà ovviamente dalla portata del progetto, dalle scelte architettoniche e di arredo urbano che dovranno essere effettuate nei prossimi mesi. Abbiamo già una base di partenza, che è determinata da alcune idee progettuali che erano state presentate all'Amministrazione durante una manifestazione d'interesse negli anni della precedente Amministrazione. Ovviamente, si potrà partire anche da lì, perché non è che dobbiamo sempre buttar via tutto quello che è stato fatto in passato. Si potrà partire anche da lì, ma se arriveranno scelte migliori o idee migliori, ovviamente adotteremo quelle idee migliori. E poi, anche compatibilmente con le risorse economiche che il Comune potrà mettere a disposizione per questa iniziativa. L'obiettivo è comunque avere, sì un parcheggio sotterraneo nel centro storico, a disposizione ovviamente di coloro i quali vorranno venire in città a parcheggiare senza farlo a raso, ma facendolo quindi in quel momento sotto terra, liberare la Piazza dei Martiri e creare un unicum urbanistico ed architettonico, che colleghi il sistema del verde pubblico dell'Allea con il nostro polo culturale del castello e con il centro città. Quindi, questo è già fatto, praticamente, dal punto di vista

amministrativo, manca la realizzazione pratica che dovrà essere fatta in parte dal primato e nel momento in cui il privato terminerà la propria opera, partiremo con l'opera pubblica della pedonalizzazione della Piazza dei Martiri, o partirà chi ci sarà nel prossimo mandato. Sempre che vorrà mantenere questa impostazione. Casa Bossi e l'ex macello, siamo alle battute finali di questo lungo e tortuoso iter. Abbiamo iniziato già nel 2017 a ricevere una manifestazione di interesse da parte di una società di gestione risparmio, che si chiama REAM, che è partecipata da fondazione CRT, compagnia di San Paolo ed altre fondazioni bancarie. La REAM ci ha presentato questo progetto di costituzione di questo fondo immobiliare, all'interno del quale inizialmente doveva esserci anche manifattura tabacchi di Torino, era un fondo immobiliare su scala regionale e quindi doveva esserci Casa Bossi, l'ex macello e manifattura tabacchi di Torino che è di proprietà del Demanio. A causa del fatto che le procedure per il Demanio si dilungavano troppo, abbiamo convinto REAM a creare un'offerta di un project, di una costituzione un fondo immobiliare che prevedesse solo due aree della città, cioè Casa Bossi e l'ex macello. L'advisor ha già dato l'ok all'operazione, perché l'ha valutata e analizzata. Siamo in attesa del nulla osta da parte del Ministero o della Sovrintendenza per l'alienabilità dei beni che già abbiamo votato in Consiglio Comunale, inserendoli all'interno del piano delle alienazioni. Una volta avuto quello, possiamo partire con il bando ad evidenza pubblica per poter ricercare un soggetto, al di là del proponente, che voglia costituire e poi gestire il fondo immobiliare con le risorse necessarie per le riqualificazioni delle due aree. Nel frattempo ci siamo messi a bonificare dall'amianto, cosa che era richiesta da tantissimi anni, direi almeno una decina di anni come minimo, dalla popolazione residente nel quartiere di Porta Mortara. Abbiamo già bonificato una parte delle palazzine, andremo a bonificarne un'altra e quindi nei prossimi mesi ci sarà il bando di appalto per la bonifica di tutta l'area dell'ex macello. Altro punto fondamentale è quello delle periferie e quindi della ricostituzione o riammodernamento del tema relativo all'edilizia residenziale pubblica. Anche qui sono state create nuove palazzine nell'area delle Ferrovie Nord. Col bando periferie andremo recuperare quelle di via Gori, che ci sarà la sistemazione della piazza e anche l'ex terna comunale finalmente andrà ad essere recuperata. Il bando è già stato fatto e sono già stati assegnati i lavori. Per quanto riguarda i lavori pubblici, continua il nostro programma di investimenti forte, consistente, soprattutto sui temi della sicurezza. Come tutti sappiamo, abbiamo messo tantissime risorse sulla sicurezza antincendio, partendo dagli asili, sul programma di rimozione dell'amianto, nelle scuole. Siamo andati a prendere le risorse non soltanto accedendo mutui, ma anche ovviamente dai bandi ministeriali e regionali a cui potevamo accedere. Continua il piano di progressiva asfaltatura di strade e marciapiedi. Come tutti sappiamo, nell'arco di quattro anni abbiamo (inc.) la partita più di 8 milioni di euro. Per farvi un paragone, nei cinque anni di Amministrazione precedente era stato investito dove c'era tra l'altro Vice Sindaco l'attuale Consigliere Fonzo, era stato investito circa un milione e mezzo di euro complessivamente. Noi, in quattro anni abbiamo già impegnato risorse, che ovviamente andranno ad essere utilizzate a scalare con i bandi che mano a mano si faranno, con gli appalti che mano a mano si faranno, più di 8 milioni di euro. Strade e marciapiedi. Così come, come tutti sapete, sempre sui lavori pubblici abbiamo trovato le risorse € 1.200.000 per consentire l'agibilità definitiva del Teatro Coccia, perché purtroppo il Teatro Coccia non aveva l'agibilità definitiva a causa della mancanza di investimenti che non era stata fatta nel corso degli anni, sul palco, sulla sistemazione degli impianti elettrici, porte tagliafuoco. Tutta una serie di lavori di cui il Coccia aveva bisogno e nessuno ci aveva mai pensato. Lì abbiamo risolto, sono in corso di effettuazione i lavori, verranno terminati entro l'inizio del 2021, quindi entro gennaio 2021. Continuiamo, poi, con un programma che prevede nel prossimo anno l'asfaltatura di moltissime piste ciclabili. Perché lo stato di manutenzione delle piste

ciclabili della città a causa della sostanziale mancanza di investimenti che è stata fatta negli ultimi dieci anni, le ha rese ovviamente in uno stato di manutenzione non ottimale. Quindi, nel nuovo piano delle asfaltature del 2020, che andranno ad essere realizzate nel corso del 2021, sono previste le asfaltature di quasi tutte le piste ciclabili della nostra città. Cosa che ovviamente era necessaria. Un'altra operazione sulla quale io rivendico il fatto che questa Amministrazione ci ha messo mano, è quella non soltanto dell'intervento sul cavalcavia di Porta Milano, che era doveroso fare per ovvi motivi, ma anche e soprattutto sul monitoraggio di tutti i cavalcavia della nostra città, che sostanzialmente non era mai stato effettuato. Od era stato effettuato in maniera un po' approssimativa. Oggi ci siamo dotati di un software dal punto di vista dei lavori pubblici, del settore lavori pubblici, che ci consente di andare a monitorare costantemente i cavalcavia della nostra città, al fine di prevedere nella programmazione dei lavori pubblici triennale, di volta in volta, quante risorse e quali interventi effettuare per poter ritenere costantemente monitorati, sotto controllo e mantenuti. Perché non succeda più quello che sostanzialmente è successo per il cavalcavia di Porta Milano, dove purtroppo già nel 2015 si era saputo di una grave carenza strutturale del cavalcavia di Porta Milano e sostanzialmente non si era andati ad intervenire immediatamente, così come si sarebbe dovuto fare. Cosa che poi noi abbiamo fatto, sicuramente con una grande difficoltà dal punto di vista progettuale di realizzazione dell'opera, perché quell'opera lì è di proprietà di due soggetti: RFI per la parte centrale e Comune di Novara per la parte degli accessi al cavalcavia, delle rampe d'accesso al cavalcavia. Noi ovviamente abbiamo fatto il nostro, mettendo un milione e mezzo di euro circa, adesso non ricordo bene la cifra esatta sui 4 milioni complessivi, la restante parte è a carico ovviamente di RFI, che è proprietario dell'altra area e che aveva ovviamente l'onere di progettare e consolidare strutturalmente il cavalcavia. Il lavoro è stato fatto e quindi adesso noi possiamo dire, perlomeno, di avere un cavalcavia che è in sicurezza perlomeno. Quindi, non è che abbiamo preso il progetto e l'abbiamo messo lì, in un angolino nel cassetto, poi qualcuno ci penserà di fronte a un allarme strutturale del ponte. Lo abbiamo affrontato. Poi abbiamo tutto un tema di attrattività di investimenti. L'altro grande driver di sviluppo è, come tutti sapete, l'attrattività degli investimenti. Qui lavoriamo su vari piani. Ovviamente, c'è la parte logistica sulla quale noi abbiamo puntato molto come tutti sapete, ma ci abbiamo puntato perché deriva anche da tutti i progetti strategici che sono stati nel corso degli anni sviluppati per questa città da parte di vari enti, dal Comune, dalla Camera di Commercio, dalla Provincia. Tutti hanno puntato su Novara come polo logistico, ovviamente di grande importanza non per il nostro territorio, ma per il nord ovest del paese. Ora, ora come tutti sapete già è andata a buon fine la variante su Agognate, i lavori termineranno entro pochi mesi e lì ci sarà un carico assunzionale importante. Nello stesso modo ci si potrà essere un allargamento del polo che si sta sviluppando tra Trecate e Novara e poi stiamo valutando, quando arriverà, la manifestazione di interesse da parte di una società che vorrebbe svilupparsi anche sul CIM, perché come tutti sapete, il CIM ovviamente è diventato privato perché abbiamo venduto la parte pubblica. Questo sarà il primo driver, quello logistico. Ma ci sono anche la riqualificazione delle ex officine grafiche De Agostini, già fatta dal punto di vista amministrativo, quindi già votata la delibera come tutti sapete e adesso sarà il privato che dovrà sviluppare l'area per portarci auspicabilmente il cosiddetto polo dell'Edutec. Quindi, non stiamo parlando di logistica, stiamo parlando di altro, oltre ovviamente anche a degli spazi riservati alle residenzialità per studenti. Così come nel centro sociale, ci sarà sì un piccolo insediamento commerciale che è necessario a tenere in piedi l'operazione da un punto di vista finanziario, ma il focus principale della riqualificazione sarà la creazione di nuove residenze universitarie, anche lì, e di un albergo, tra l'altro, oltre che dell'impiantistica sportiva. Voi vedete, che tutti i grandi temi, i grandi nodi

urbanistici, infrastrutturali della città, sono stati affrontati nell'arco di tre anni e mezzo e quattro. Alcuni sono già andati a buon fine, alcuni sono in fase di esecuzione da un punto di vista amministrativo, altri devono ancora ovviamente terminare, perché queste sono solo operazioni che richiedono sicuramente molto tempo. E tutto questo - tutto questo - all'interno di un contesto di finanza pubblica, dove noi abbiamo dovuto tenere insieme tutte le cose e soprattutto tenere insieme il bilancio. Perché premetto che il nostro bilancio noi l'abbiamo tenuto sotto controllo sin dall'inizio, rientrando dal debito strutturale che impropriamente, fino al 2016, vedeva l'utilizzo per quasi tutto l'anno, dell'avanzo di tesoreria, che di fatto era un nuovo debito sulle spalle dei cittadini novaresi. Da metà del 2019 noi non utilizziamo più avanzo di tesoreria. Quindi, abbiamo non soltanto ridotto i debiti, ma aumentato sensibilmente gli investimenti, attraverso una politica di bilancio estremamente accorta ed estremamente attenta e prudentiale. Questo ci ha consentito da una parte ridurre i debiti e dall'altra di spingere comunque sia sugli investimenti. Ed è la stessa prospettiva di bilancio che noi inseriamo in questo DUP per i prossimi anni. Quindi, questo DUP noi possiamo dire che si starà in piedi con questa politica di bilancio che abbiamo utilizzato negli ultimi tre anni, che vogliamo continuare ad utilizzare. C'è poi tutto il tema culturale e turistico di cui abbiamo già parlato più volte, che è l'altro grande driver di sviluppo. Abbiamo intercettato fondi europei, con i quali abbiamo iniziato i lavori sul Castello e adesso ci sarà il consolidamento delle mura. Sulla cupola abbiamo già affidato, attraverso un bando ad evidenza pubblica, la gestione della visitabilità della cupola da un punto di vista turistico, che diventerà il driver turistico per eccellenza della nostra città. Insomma, gran parte delle idee progettuali e dalle strategie che abbiamo messo in campo con il primo DUP e con la visione strategica del primo DUP nel 2016, le stiamo portando avanti. Non ultima, quella della rigenerazione della Caserma Passalacqua. Cosa manca? Manca l'affrontare definitivamente il tema delle Caserme, sul quale poi vi relazionerò più avanti, quando avremo definito anche qui le situazioni in maniera precisa e dettagliata. E la seconda cosa da far partire, volevo farla partire a settembre ma a causa dell'emergenza Covid non è stato possibile organizzare incontri in presenza, coinvolgendo le associazioni del territorio e i sindacati, su quella che è la prospettiva di destinazione dell'area dell'attuale ospedale. Benissimo, nel momento in cui, non appena l'emergenza Covid ci darà la possibilità di farlo, sarà nostra cura andare in quella direzione ed organizzare una grande assemblea, un tavolo di riflessione e di confronto tra tutte le forze della città che vogliono ovviamente concorrere al a pensare dal punto di vista strategico come destinare quell'area. Questo sarà la grande sfida che l'Amministrazione attuale e la futura Amministrazione, qualunque essa sia, avranno sul tavolo. Visto e considerato che finalmente, dopo 15 anni, la città della scienza e della salute si farà. Io mi fermerei qua, perché se non andiamo troppo lunghi e magari poi ovviamente approfondiremo altri temi, avremo modo di spiegarli, di chiarirli.

PRESIDENTE. Ringrazio il Sindaco. Prego Consigliere Pirovano sull'ordine dei lavori.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente.

Assessore MOSCATELLI. Scusi, volevo completare.

PRESIDENTE. C'è un problema sull'ordine dei lavori.

Consigliere PIROVANO. Volevo intervenire sull'ordine dei lavori, Presidente, che non ha niente a che vedere con l'intervento del Sindaco, poi ne discuteremo ampiamente dopo. Io, Presidente,

volevo chiedere se era possibile sospendere il Consiglio Comunale, perché come lei ha ricordato, e la ringrazio per questo, stamattina il collega Alfredo Reali, perché noi tutti, insomma quelli che sono qua da un po' di tempo, hanno avuto l'onore e il piacere di condividere su questi banchi un percorso politico importante. È sicuramente persona a cui tutti noi abbiamo voluto bene, vogliamo bene e la sua mancanza si farà sentire, la sua gentilezza e anche il suo umorismo in alcuni casi. Devo dire, Presidente, che noi chiedevamo una sospensione, sappiamo che non possiamo partecipare ai funerali perché rimangono fuori Comune, però noi volevamo chiedere una sospensione per ricordare, ognuno di noi, con i propri sentimenti e ognuno di noi si sente di ricordare Alfredo Reali. Credo, che se può essere accettata questa sospensione Presidente, sarebbe veramente cosa gradita e credo che sarà apprezzata da tutti.

PRESIDENTE. Ringrazio il Consigliere Pirovano, visto la conferenza dei capigruppo che si è tenuta prima del Consiglio Comunale e vista la richiesta anche da parte dei capigruppo di maggioranza, c'è questo intento nel ricordare il collega Alfredo Reali, con il quale io ho vissuto diversi anni in questo Consiglio Comunale e lo ricordo con tanto affetto. E quindi, visto il parere positivo della conferenza di maggioranza e su sua richiesta, sospendo il Consiglio Comunale, che riprenderà alle ore 12.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente.

La seduta è sospesa alle ore 11,10

La seduta riprende alle ore 12,00

PRESIDENTE. Consiglieri buongiorno, possiamo iniziare dopo l'interruzione, dopo la pausa di un'ora, il Consiglio Comunale. Adesso il Segretario farà l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. 25 presenti, la seduta è valida. Diamo la parola all'Assessore Moscatelli. Prego Assessore Moscatelli, ne ha facoltà.

Assessore MOSCATELLI. Grazie Presidente. Dicevo precedentemente, stavo dicendo che riporterei alcune delle cifre riguardanti il bilancio. Perché è importante? Perché grazie alle entrate che prevediamo nel bilancio del 2021/22/23 potremo finanziare i programmi che sono stati rappresentati dai signori Assessori nelle giornate in cui si sono svolte le Commissioni. Sostanzialmente, porto le macro cifre. Sono, 102 milioni 197 mila euro di entrate, che vanno a coprire evidentemente pari spese, pari a 98 milioni di bilancio di spesa corrente, € 3.800.000 di rimborso quote capitali e 451 mila euro che è la quota trentennale per il ripiano del dissesto determinato dal riaccertamento straordinario dei residui. La quota che ogni anno dobbiamo accantonare. Per quanto riguarda sostanzialmente le entrate, prevediamo entrate per un milione e 900 mila euro che è il fondo pluriennale di parte corrente; entrate per 74 milioni e 300 mila di tributi, sostanzialmente dentro il quale c'è anche il fondo di solidarietà comunale di cui poi parlerò successivamente. Abbiamo previsioni di trasferimenti per 8 milioni 700 mila, trasferimenti dallo Stato e dalla Regione e prevediamo un incasso di 15 milioni 500 mila euro e rotti da entrate extratributarie. A questi numeri aggiungiamo un milione 700 mila euro di oneri di urbanizzazione.

Poi, come ben sapete, potremo, sostanzialmente, applicarli tutti alla parte corrente, proprio non ti ho più oggi la percentuale prevista per l'applicazione. Volevo riportare due approfondimenti sempre sulle entrate correnti che riguardano il fondo di solidarietà comunale, che si prevede in lieve incremento nel 2021, determinato questo incremento da una percentuale del 5 per cento sul fondo statale che viene distribuito in relazione al rapporto della capacità fiscale e dei costi standard del Comune. In più, dovremmo avere la restituzione parziale di tutto ciò che era stato detratto nel 2014 ai Comuni con il decreto 66. Questo ci porta a prevedere un'entrata di 14 milioni e 200 mila nel 2021; 13 milioni 900 mila eventi nel 2022; 13 milioni 700mila nel 2023 praticamente ritorniamo all'ordine di partenza del 2020. Un'altra precisazione che volevo fare, riguarda il fondo IMU-TARI-TASI. È un fondo che ad oggi cuba € 1.137.000, per il 21 e 22 si prevede che rimanga sostanzialmente tale, come è previsto nella legge di bilancio, nella finanziaria del 2020. Per il '23 non c'è nessuna indicazione, per cui ritorneremo ai 730 mila euro. Questo, per quanto riguarda le entrate. Volevo sottolineare un altro aspetto che riguarda il vincolo che è stato imposto. Voi sapete che è stato tolto il patto di stabilità, è stato tolto il pareggio di bilancio, ma è stato introdotto un vincolo abbastanza significativo che riguarda i debiti commerciali. È stata data una tempistica, entro al quale termine i Comuni devono pagare. Se viene superato questo termine, si va incontro a delle penalizzazioni, che possono partire dall'1% per arrivare fino a un massimo del 5%, e viene calcolato sul bilancio di previsione per quanto riguarda prestazioni di servizi e acquisti di beni. Se dovessimo sforare e avere la penalizzazione solo dell'1%, questo comporterebbe la necessità di istituire un fondo, che per noi sarebbe pari a 450mila euro. Lo stesso principio riguarda la riduzione, siamo tenuti a ridurre lo stock del debito commerciale del 31/12/2000 del 10%. Questi parametri li abbiamo finora rispettati e pensiamo che quasi sicuramente li rispetteremo entro il 31/12. Se ciò non accadesse, è evidente, quindi nel bilancio di previsione del 2021 non ho istituito alcun fondo, in quanto siamo rispettosi dei parametri; se dovesse accadere, ovviamente si farà una variazione sul bilancio di previsione del 2001. Vi volevo ancora precisare due cose. Ne vado orgogliosa, permettetemi di correggere il Sindaco. Se non vado errando, parlando di anticipazione di cassa ha detto che è da metà del '19. Preciso, che è dal 26 maggio del 2018 che non andiamo più in anticipazione di cassa. L'altra parte riguarda gli investimenti. Sostanzialmente, per quanto riguarda gli investimenti do le macro cifre, perché voi sapete che c'è stata la Commissione e l'Assessore ha specificato i vari investimenti degli anni 21/22/23. Ripeto e richiamo alla vostra memoria la cifra globale. Quindi, per il 2021 sono previsti investimenti per 31 milioni e 200mila; nel 22 per 22 milioni e 900mila; nel 23 € 9.500.000. Prevediamo un piano di alienazioni nel 2021 per 8 milioni 890 mila euro; nel 2022 per 4 milioni 300 mila e nel 2023 che per 2 milioni 900mila. Sostanzialmente, quindi, con questi valori è ovvio che gli investimenti sono maggiori nel 21 e nel 22, perché una volta realizzati si spera di aver quindi riportati gli obiettivi che ci si era prefissati. Preciso ancora un dato sugli investimenti del 2021. Ho detto che ci sono investimenti per 31 milioni 200mila, sostanzialmente però 10 milioni sono opere di compensazione. L'ultimo elemento che voglio ricordare, è il programma degli incarichi che prevede, quindi, il 2021 l'inserimento dell'alimentarista per € 16.500. Mi fermerei qui, su questo, Presidente. Grazie.

(Rientrano Ballarè, Contartese, Pirovano, Fonzo – presenti n. 29)

PRESIDENTE. Grazie Assessore Moscatelli. Una pausa di un minuto, non è sospeso, è una questione formale. Ringraziamo l'Assessore Moscatelli. L'illustrazione è finita, procediamo, come da regolamento iniziamo la discussione, alla fine della discussione andremo poi a leggere gli

emendamenti, come da regolamento all'art. 47. Quindi, chi vuole intervenire? Consigliere Picozzi, ne ha facoltà. Consigliere Picozzi, volevo soltanto ricordare ai gruppi consiliari, che nella conferenza dei capigruppo è stato stabilito, anziché sette minuti di intervento, dieci minuti. Quindi, ogni partito ha la somma dei componenti, chi parla per più di dieci minuti, verrà sottratto al prossimo intervento. Prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie Presidente. In un momento come questo, in cui la nostra comunità novarese soffre per via della pandemia in atto, oltre alle sofferenze fisiche ed economiche di innumerevoli cittadini, lavoratori, commercianti, esercenti, ambulanti, ci sono anche difficoltà oggettive, che sono tra le altre, le incertezze che il governo centrale sta causando in questo momento, che rendono ancora più difficile la redazione di un atto programmatico ad indirizzo economico di questa portata. I numeri sono crudi e crudeli come le disponibilità nelle casse di ogni ente locale. Fatto questo, che può essere ben testimoniato dal nostro Sindaco, che sulla scena nazionale riveste un'importante carica in ANCI, che riguarda proprio la finanza locale. Vedete, nella pubblica Amministrazione le visioni e i cambiamenti non sono veloci, ma nel corso di questo mandato chiunque ha potuto apprezzare lo sviluppo che la città ha avuto negli ultimi quattro anni. La progettualità è in divenire ed è sotto gli occhi di tutti i cittadini e le scelte oculate in materia di finanza, fatte da questa Amministrazione nei bilanci precedenti, hanno permesso di incentivare un ulteriore sviluppo in diversi ambiti, che avranno ricadute occupazionali importanti per questa città. La logistica non è il solo esempio. Infatti, questa Amministrazione ha completato l'iter burocratico e ha preso finalmente avvio definitivo la città della scienza e della salute di Novara. E ciò è accaduto anche con i lavori di tutta la Regione, ma soprattutto per l'ostinata determinazione del nostro Sindaco, della sua Giunta e dei suoi Consiglieri nel voler portare a casa un risultato molto importante per questa città. Grazie anche al sano tessuto cittadino, costituito da tante realtà di volontariato, tra cui Croce Rossa, Protezione Civile, parrocchie, associazioni OLUS, il potenziamento delle spese per i servizi sociali ci indica la direzione verso cui questa Amministrazione ha rivolto e mai distolto lo sguardo. I dati recenti, inoltre, hanno registrato un balzo in avanti della città riguardo al verde pubblico. Abbiamo aperto diversi nuovi parchi, abbiamo bonificato diverse aree. Ciò significa, che questa è un'Amministrazione che costruisce con progressività e che ha finora raggiunto traguardi prima inaspettati. Dietro l'angolo, se qualcuno non se ne fosse accorto, c'è la pedonalizzazione di Piazza Martiri, che può solo proseguire con la realizzazione di un parcheggio interrato nel centro cittadino. Cose di cui si parla da decenni e che ora, grazie a noi, sono ormai in atti. La cultura in città ha assunto una vitalità mai vista prima. E per quanto oggi sembri frenata in ogni parte del mondo, è in realtà solo rallentata. E a Novara ha assunto una dimensione che la sta caratterizzando sempre di più. Voglio citare ad esempio la mostra sul divisionismo, che ha avuto oltre 30.000 visitatori e il rinnovato premio Cantelli che fa di Novara una delle capitali della musica classica, veicolata da giovani provenienti da tutti i continenti. Voglio citare anche il complesso monumentale della cupola del Baronetto e del Castello, che di fatto sono diventati il cuore pulsante di una ritrovata attrattiva turistica per la città. Un altro punto che ha caratterizzato la nostra Amministrazione, che comunque è il marchio di fabbrica della Lega, è la sicurezza. Prima l'Assessore Paganini ed ora l'Assessore Piantanida hanno affrontato questo tema in maniera pragmatica. Per esempio, oggi, finalmente, dopo anni la città è infrastrutturata con moderni sistemi di videosorveglianza, che hanno la finalità di prevenire, contrastare e perseguire quell'odiosa criminalità che oggi spaventa il cittadino comune. Abbiamo messo in sicurezza tutte le scuole a Novara, con impegni economici importanti. Caro Presidente e cari colleghi, quello che ci

apprestiamo a votare oggi, null'altro è che la descrizione di quella concretezza fin qui dimostrata da questa Amministrazione. E i fatti parlano da soli. Alla luce delle difficoltà del momento, il documento che ci apprestiamo a discutere e votare oggi, ha come garanzia di chiarezza veridicità e correttezza l'Assessore Moscatelli ed il suo staff, al quale vanno i miei personali ringraziamenti per l'accurato e concreto lavoro svolto fin qui. Anche questa volta ci ha presentato un documento ricco di contenuti e concretezza, requisiti che questa Amministrazione ha fin qui dimostrato. Mi scuso Presidente se mi rivolgo direttamente al Sindaco, ma vorrei che questa concretezza sia parte integrante delle prossime sfide amministrative che ci attendono. Questo DUP rispecchia le mie convinzioni e le direttive del partito che rappresento e dichiaro sin d'ora che il mio voto sarà favorevole. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Non vedo nessuno iscritto a parlare. C'è qualcuno iscritto a parlare? Io posso fare ancora un richiamo, ma poi chiudo la discussione, se non ho interventi. Consigliere Pirovano, ne ha facoltà.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente. Intanto, guardate, noi arriviamo oggi a un percorso, per quanto riguarda il documento unico di programmazione 2021/2023. Mi spiace dirlo, ma qui stiamo discutendo qualcosa non che è stato fatto, ma qualcosa che dovrà essere fatto. Il 2021, lo dice il termine stesso, qui non stiamo facendo o discutendo il conto consuntivo di un'Amministrazione, ma qui stiamo dicendo e stiamo discutendo quello che questa Amministrazione ha in mente di fare nei prossimi tre anni, a partire dal 2021. Guardate, nel documento unico di programmazione, nelle varie Commissioni che ci sono state, i vari Assessori che sono venuti a relazionare, io ho avuto come la sensazione che stessero parlando di quello che dovevano fare come se fossero al primo anno di mandato. Come se in questi cinque anni, perché qui sento molti, anche nella relazione del Sindaco, nell'intervento che ho appena sentito: "abbiamo fatto, abbiamo detto, abbiamo fatto", sento sempre parlare al passato. Molte delle cose che voi avete fatto (inc.)... dalla precedente Amministrazione. Addirittura, altre questioni avviate ancora da prima della precedente Amministrazione. Percorsi che sono stati portati... Mi scrivono che non si sente, Presidente. Adesso si sente? Dicevo, che sembra quasi che questa Amministrazione sia al primo anno di mandato. E questa è la sensazione che abbiamo avuto noi nelle varie Commissioni, quando gli Assessori sono venuti a relazionare. Devo dire, ma io mi rendo conto, questo può essere anche vero, perché tutti questi risultati che si stanno in qualche modo raccontando, di fatto la città non li ha percepiti. Le manutenzioni sono un disastro, la manutenzione del verde è un disastro, quei pochi lavori che sono stati fatti, sono stati motivo di grosse discussioni. Guardate, se volete, vi faccio un piccolo resoconto. Vi voglio ricordare tutte le polemiche che ci sono state per quanto riguarda i lavori di Galileo Galilei, assolutamente c'è stato un po' la rivolta dei residenti, ma non solo. Il Sindaco ha ricordato i lavori del cavalcavia prima. Ma io voglio dire, adesso, si poteva fare prima? Non lo so. Può darsi. Tutto si poteva fare prima. Poi dirò anche due cose, perché magari non si è fatto prima. Nel 2015 il Sindaco dice che c'è stata una relazione. Io ho fatto un accesso agli atti e questa documentazione non l'ho trovata. Ma, in ogni caso ipotizziamo pure che questi lavori si potevano fare prima e non si sono fatti e va bene. Ma siccome li abbiamo fatti adesso e neanche nel primo anno di mandato, ma li abbiamo fatti dopo tre anni di mandato Canelli, abbiate pazienza, ma quantomeno se abbiamo speso tra noi ed RFI 4 milioni di euro per mettere a norma un cavalcavia, ma almeno rendiamolo utilizzabile al 100%. Invece, qui, stiamo dicendo, e guardate, se volete vi metto la foto del cartello, sono passato prima, che non è così. Ma lo dichiarate voi. Lo avete scritto

voi. C'è un cartello, che i pullman non potranno passare superiori a una certa portata, 20 tonnellate. Io mi domando: ma abbiamo fatto investimenti per 4 milioni di euro per scoprire che poi non si passava? Ma la cosa bella, sapete qual è? Che io mi sono recato una domenica mattina a fare un sopralluogo insieme all'Assessore competente, al dirigente, a RFI, dove siamo andati a fare le prove per far passare i pullman da 15 metri. E da lì è scaturita la necessità di allargare la carreggiata, sono stati spesi ulteriori soldi, perché i lavori che erano stati fatti addirittura mettevano in pericolo anche il passaggio dei dodici metri, non dei 15 metri. Adesso abbiamo allargato la strada, perfetto, adesso i 15 metri passano, adesso passa qualsiasi tipologia di pullman, scopriamo che c'è un problema di portata. Ma io, veramente faccio fatica. Ma è un limite mio, capisco che qui basta fare le dirette Facebook per dire che va tutto bene e allora va tutto bene. Ma non è così. Ma non è così. Non va tutto bene in questa città. La potete raccontare come volete, ma non va tutto bene. Ci sono problemi. Stamattina abbiamo visto l'interrogazione sui Vigili, ma ci sono problemi enormi sulla sicurezza, altro che questa città è sicura. Ma dove vivete? Cioè, adesso perché è tutto chiuso, ma c'era una rissa alla settimana. Volevano le sedie, i tavolini. Ma cosa va tutto bene? Ma dove è sicura questa città? Ma fatevi un giro la sera dopo le 21, in centro, sotto i portici, per rendervi conto che non va tutto bene. Ma di cosa state parlando? Poi ci sono le scelte strategiche. Una cosa voglio dire al signor Sindaco. Il Sindaco ha detto che hanno fatto grossi investimenti sulle opere pubbliche, i marciapiedi. Va bene, è vero. Qualcosa è vero. Teniamo presente, che nell'ultimo bilancio di previsione, questa Amministrazione ha fatto indebitamento per 11 milioni e 7, perché ha potuto fare 11 mm 7 di indebitamento di nuovi mutui? Chiaramente, per due questioni principali: un po' perché sono scaduti un sacco di mutui che erano stati accesi non dalla precedente Amministrazione, ma ancora prima; un po' perché ha avuto la fortuna - la fortuna - la capacità, grazie a una legge voluta da un governo di centrosinistra, perciò la norma Madia, dove ha venduto le quote del CIM, ha incamerato € 6.200.000 e da lì ha estinto una serie di mutui, liberando poi la spesa corrente e ha potuto fare quest'operazione. Per cui, la differenza tra questa Amministrazione e quella prima, sapete qual è? Che invece voi in eredità ci avevate dato il lodo sporting, dove abbiamo dovuto, dall'eredità che abbiamo ricevuto dalla precedente Amministrazione leghista, di destra, abbiamo dovuto indebitarci per 11 milioni di euro perché abbiamo dovuto risolvere il problema del lodo. E se oggi lo sporting è tutto un impianto della piscina, alla club house sono in piena gestione del Comune, è grazie al fatto che la precedente Amministrazione ha dovuto e ha subito il lodo. Perché era nella convinzione sempre perché ci aveva lasciato la precedente Amministrazione, quella prima di Ballarè. Diciamole tutte, le cose. Diciamo le cose come stanno, se vogliamo veramente essere onesti con noi stessi. Io, Presidente, non voglio portar via tutto il tempo, perché poi mi rendo conto che magari ci saranno altri interventi. Un'altra cosa, si è parlato della fibra. Bene, voglio ricordare che ci sono interi quartieri, soprattutto quelli periferici, che ho per Open Fiber non è arrivata. A Pernate non c'è Open Fiber, al Torrione non c'è, a Veveri non c'è, a Vignale non c'è. Ma come mai? Ma come mai? Addirittura non c'è neanche in centro. E si parla di Open Fiber come un grande risultato. Ma le periferie sono state abbandonate. E meno male che dovevate portare le periferie in centro. Il live motive della campagna elettorale di Canelli era: "riportiamo le periferie in centro". Voi le avete abbandonate le periferie. Le avete completamente trascurate. Basta dire che per un anno e mezzo Sant'Agabio avete creato un muro su Sant'Agabio. E se non vi sollecitavamo noi, adesso speriamo che lo fate, non l'avete ancora fatto onestamente, se non eravamo noi a sollecitarvi il discorso dell'ascensore, neanche quello avevate pensato. Neanche a quello avevate pensato. E sto ancora aspettando, da mesi, che venga fatto una rampetta per poter portare su le biciclette. E questo lavoro, sarebbe un lavoro banale per me. Una roba che si potrebbe fare in mezza giornata. Ancora

questo non è stato fatto. Ma ci prendete in giro. Prendete in giro i cittadini. Questa è la realtà. Però, fate le dirette Facebook e va tutto bene. Perché basta parlare senza contraddittorio, basta raccontare solo quello che si vuole dire senza qualcuno che dice: “no, guardi, scusi, ma non è proprio così. Non è proprio così”. È certo, allora sì, va tutto bene, perché si vuol far passare che in questa città va tutto bene, ma in realtà non va tutto bene. Ma adesso cominceremo a raccontare le cose che non vanno bene. Non vi preoccupate. Adesso inizia un percorso. Per cui, oggi discutiamo di questo documento unico che io trovo un documento pieno di errori, fatto di copia/incolla. Poi magari negli emendamenti lo andremo anche a evidenziare con maggior forza. Per cui, Presidente, vado a concludere, dicendo che assolutamente, per quanto mi riguarda, poi lo esprimerò comunque nella dichiarazione di voto, è un fallimento. Io sto parlando, a mio modo di vedere ci sono cinque anni di fallimenti amministrativi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Consigliere Ballarè, ne ha facoltà.

Consigliere BALLARÈ. Grazie Presidente. Proprio un cenno, perché molto è stato detto dal mio capogruppo, ma secondo me il commento su questo DUP è molto semplice. È un documento che dovrebbe raccontarci la città dei prossimi anni. E non ci racconta la città dei prossimi anni, perché non vedo qui dentro delle linee strategiche chiare, rispetto alle quali si vuole mandare avanti la città. Parla di alcune cose fatte, che erano state fatte. Cioè, qui, noi ormai siamo al quinto anno di Amministrazione e siamo ancora agli annunci. Siamo ancora al faremo, siamo ancora all'impostiamo, siamo ancora nei prossimi anni metteremo a posto Casa Bossi, faremo questo e faremo quest'altro. Io credo che questo aspetto sia un aspetto che è sotto gli occhi di tutti. Oggettivamente, al di là degli stucchevoli interventi della maggioranza che, adesso io capisco che la maggioranza debba appoggiare il Sindaco, io non ero abituato a interventi così supini, ma forse i Consiglieri Comunali certamente devono appoggiare il Sindaco, ma forse dovrebbero anche cercare di essere di stimolo. Perché quando ci diciamo che Lega è uguale a sicurezza, io sono contento che sia stato detto. Perché sfido chiunque a dire che in questi anni è stato raggiunto l'obiettivo della sicurezza in questa città. E non vi nascondo che i ragazzi, come mio figlio e i suoi amici e tanti altri hanno paura di uscire la sera per l'insicurezza che c'è. Basta parlare con i baristi, con i commercianti, con coloro che vivono questa città per poter sentire dalla loro voce che questa città è andata completamente indietro. È andata indietro sulla sicurezza. È andata indietro sulle manutenzioni. È andata indietro sulla vivacità. È andata indietro sul fronte culturale, perché al netto delle due mostre molto belle che sono state organizzate da altri, ma va bene, non c'è problema, ma per il resto c'è stato il vuoto assoluto da questo punto di vista. Quindi, siamo di fronte al vuoto rispetto a quello che è stato il passato. Però, guardate (inc.) chiedete in giro, poi vedo qualcuno che sorride, ma chiedete in giro, non c'è problema. Quel che preoccupa è il futuro, cioè il 21/23 che leggendo questo DUP noi non riusciamo a capire dove voglia andare a parare. C'è una completa mancanza di strategia sul fronte della logistica, come abbiamo detto più volte ma questo è il momento giusto per ridirlo nuovamente. Io lo dico, ci ritroveremo con la città circondata da capannoni. Questo è il futuro della nostra città, se andate avanti in questo modo senza pianificare la crescita strategica della città. Io mi ricordo che uno degli obiettivi, il primo obiettivo fondamentale di questa Amministrazione e del Sindaco, era quello di dire: “dobbiamo aumentare il numero degli abitanti della città”. È bene, in questi anni il numero degli abitanti è sceso. È sceso. E quindi, qualche domanda forse bisognerà farsela. Ora, questo DUP secondo me è stato sprecato. È un'ennesima perdita di una possibilità, che era quella di riflettere su dove vogliamo andare avanti

questa città e su dove volerla far crescere, su che cosa ci immaginiamo. Sono state portate avanti le iniziative assunte dall'Amministrazione precedente e dalle Amministrazioni precedenti ulteriormente e questo sicuramente va bene. Ma da qui a prendersi in merito di una città della salute, piuttosto che di un parcheggio sotterraneo, piuttosto che non lo so di un centro Eppazia che adesso funziona a pieno ritmo, o cose di questo genere, credo che qualche remora bisognerà avercela rispetto a questi temi che vengono citati, o un cartello che è pienamente operativo. Sono progetti che si dipanano in vent'anni, alcuni finiscono, alcuni non finiscono. Perché, poi, a fronte di progetti che si sono portati a termine o parzialmente a termine, ce ne sono decine, tipo non so il mercato coperto che è ancora là, che langue, è vuoto, piuttosto che il centro sociale, piuttosto che Casa Bossi, piuttosto che il centro storico, piuttosto che la pedonalizzazione del centro storico. Ce ne sarebbero così di progetti che di non sono stati portati avanti. Ora, la mia preoccupazione e quindi proprio una valutazione negativa rispetto a questo progetto, è proprio questa. Questa, che da questo progetto non si delinea la città che ci immaginiamo nei prossimi anni. E questa è la più grave colpa per chi si candida ad amministrare una città. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ballarè.

Consigliera PALADINI. Presidente, posso fare solo una domanda?

PRESIDENTE. No.

Consigliera PALADINI. Chiedo solo se intende fare la pausa all'una. È una domanda tecnica.

PRESIDENTE. Sull'ordine dei lavori?

Consigliera PALADINI. Sull'ordine dei lavori, se intende fare pausa all'una. Volevo capire l'ordine dei lavori come proseguiva, vista la sospensione della mattina. Era solo a chiarimento, per capire.

PRESIDENTE. Il Consiglio Comunale termina alle ore 13 e con l'accordo dei capigruppo di maggioranza e di opposizione anzi che alle 14:30, riprenderà alle ore 14. Quindi, abbiamo ancora dieci minuti. Consigliere Gavioli, ne ha facoltà.

Consigliere GAVIOLI. Grazie Presidente. Le devo dire, in realtà, io non volevo intervenire in questo Consiglio, perché qualche problemino personale mi impedisce di essere più po' frizzante. Però, dopo aver sentito il Consigliere Pirovano e l'ex Sindaco, non posso esimermi dal fare alcune puntualizzazioni. Mi sembra che i due Consiglieri del PD forse nel quinquennio di gestione della città, forse non erano presenti, erano assenti. O erano presenti a loro insaputa. Perché mi devono spiegare come fanno a dire che questa Amministrazione in questi anni non ha fatto nulla dal punto di vista delle manutenzioni o del verde. Per carità. Sul verde effettivamente abbiamo qualche problema, questo lo abbiamo rilevato. Non lo possiamo negare. Ma, ragazzi, dire che da questo punto di vista non si è fatto nulla, evidentemente non avete visto le strade asfaltate, i marciapiedi asfaltati che, attenzione, nei cinque anni di gestione precedente non si sono mai visti. Sono state potare delle piante. Ce ne sono molte altre da potare. Ma voi ben sapete che dopo cinque anni di nullità comunale, come è stata la precedente Amministrazione, non si può pretendere che in due/tre

anni si possa ribaltare la città. Ci vuole il tempo che ci vuole. Così, mi permetto di ricordare, ad esempio, un'interrogazione che feci fare dal Consigliere Franzinelli, sulla questione del Pavé della Bicocca, che fu rifatto due volte ed è ancora nello stato in cui in cui verteva prima di essere manutentato. Evidentemente è un lavoro che non era stato fatto bene. C'erano i porfidi appoggiati sui marciapiedi e sul monumento dei caduti in Piazza e mi ricordo, ho una e-mail, anzi una risposta a un'interrogazione dell'ex Vice Sindaco Fonzo, dove diceva che tutto era normale e tutto andava bene. Carta canta. Ce l'ho qui, da vedere. Quindi, non diciamo che l'Amministrazione non ha fatto molto. In realtà ha fatto quello che ha potuto fare perché erano diversi gli interventi da fare, ce ne sono altrettanti da fare ma è evidente che dopo cinque anni del nulla, non si può pretendere che la città venga ribaltata. Questo, per dire che bisogna stare attenti quando si parla. Evidentemente, abbiamo due concetti di visualizzazione della città diversi, altrimenti saremmo tutti e due dalla stessa parte politica. Io credo. E quindi, questa Amministrazione ha la volontà di cercare di riportare un po' di lavoro nel nostro territorio. E questo, in questo momento non lo puoi fare in molte maniere. Lo fai con quello che è possibile fare e su questo hai le tue idee, oltre alle proposte che vengono da parte di esterni. Ricordiamoci che la città di Novara era molto importante da questo punto di vista fino a qualche anno fa, ma poi le grosse le società hanno chiuso tutte: la vecchia Montecatini, la vecchia (inc.) tutta quell'area di Sant'Agabio che pian piano deve essere recuperata, che in parte o almeno in minima parte è stata recuperata e in altra parte sta per essere recuperata. Anche se poi cominciamo a pensare che poi girano troppi mezzi e troppi camion. Ricordiamoci che è un angolo molto estremo dell'area di Sant'Agabio e come ho detto qualche tempo fa in un intervento in Consiglio, bisogna girarci a Sant'Agabio, per capire l'estensione del territorio, laddove si dice che si creano dei problemi. È un territorio che è già di suo dedicato a quel tipo di attività. Per cui, non vedo un grosso problema. Ripeto, bisogna andare a Sant'Agabio, perché riqualificare Sant'Agabio vuol dire anche riqualificare non solo l'aspetto dei territori ex industriali, ma anche la stessa Sant'Agabio. Quindi, anche le strutture esistenti a Sant'Agabio. E questo lo puoi fare solo la dando la possibilità magari anche ai proprietari di poter intervenire con qualche suggerimento di recupero. Io questo volevo dire. Quindi, mi arrabbio quando sento che dalla parte opposta del Consiglio si danno delle informazioni che non sono. L'illuminazione delle strade, vogliamo parlarne? C'erano certe zone della città di Novara che erano messe veramente male. Oggi si torna a vivere in quelle zone. Dal punto di vista poi della sicurezza, mi sembra che comunque rispetto a qualche anno fa, sia sicuramente migliorata. Poi, è chiaro che il problema poi resta anche a carico delle persone, dei nostri ragazzi. Bisogna magari tornare a fare un po' di insegnamento nelle scuole sotto questo punto di vista, perché ormai non si parla più di educazione civica nella scuola. Magari, insegnare anche da lì ai ragazzi, come si intraprende un certo tipo di percorso, sarebbe opportuno. Comunque, questo era in sintesi quello che volevo dire, ma ribadisco, non sta né in cielo e né in terra e per fortuna, ahimè per loro, la città di Novara si è accorta un po' del movimento che è stato fatto e per completarlo certamente ci vuole un percorso che non che non dice che sono sufficienti in quei due o tre, quattro anni dall'inizio di un mandato. Questo è garantito. Ma dei cinque anni precedenti, credetemi, la gente ha visto e infatti non a caso vi ha punito nelle passate Amministrazioni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gavioli. Consigliere Vigotti, lei vuole fare l'intervento adesso o ritiene opportuno di farlo nel pomeriggio? Veda lei. Sono a sua disposizione.

Consigliera VIGOTTI. Mancano cinque minuti, io ci sono. Se per voi va bene, intervengo.

PRESIDENTE. Io ho chiesto a lei cosa vuol fare. Se lei vuole intervenire, ne ha facoltà. Prego.

Consigliera VIGOTTI. Grazie Presidente. Inizio col dire, che effettivamente sono d'accordo con il Consigliere che mi ha preceduto, proprio nel dire che noi abbiamo delle visioni diverse di città. Infatti, parto dai tre punti programmatici che l'Amministrazione ha inserito nel DUP, più abitanti, più benessere e più bellezza. Noi abbiamo proprio un punto di vista completamente opposto, perché più abitanti. Più abitanti, nel momento in cui la pandemia ci ha dimostrato che vivere tutti ammassati non fa bene, non è igienico e non è salutare, non dovrebbe più essere l'obiettivo di questa Amministrazione. Più abitanti, vuol dire città sovraffollate, città dove c'è un enorme problema di inquinamento. E vediamo che c'è una fuga dai grandi centri abitati. Forse vi sfugge il dato importante che ci sta insegnando questa pandemia, proprio il fatto che la gente che può, scappa dalle città. Adesso c'è anche la possibilità per molti di lavorare in smart working e quindi lo smart working si può fare ovunque. Si può fare in montagna, al mare, in campagna. Chi può, i più fortunati lasciano le città. E questo è un dettaglio che noi dobbiamo tenere assolutamente presente per pianificare le nostre città del futuro. Delle città che saranno purtroppo abitate sempre meno e probabilmente abitate in prevalenza da anziani, da quelli più fragili, che non hanno la possibilità di allontanarsene. Più benessere. Cosa intendete voi per benessere? Benessere, vuol dire avere sempre più soldi in tasca da andare a spendere nei centri commerciali? Benessere vuol dire tanta bella logistica per gli acquisti online? Tante belle fabbriche dove andare a lavorare? Per noi il benessere è un'altra cosa. È la qualità della vita delle persone. L'offerta culturale. Il verde. Tutto ciò che rende bella la nostra vita, che rende piacevole vivere in una città. E soprattutto in questo momento il benessere è l'aria che respiriamo e l'aria che respiriamo non deve essere più quella di una camera a gas, come è stata quella di Novara finora. Solo il lockdown ci ha restituito un'aria respirabile. E abbiamo visto come sia strettamente legato alla salute e alla pandemia l'aria che respiriamo. Il Covid si è diffuso e ha fatto i principali danni nell'area della Pianura Padana. Quindi, il benessere per noi non è quello che intendete voi. Più bellezza. La bellezza passa anche dalla manutenzione del verde. Una manutenzione del verde che a Novara si è rivelata fallimentare. E non appellatevi a problemi passati. La responsabilità di aver affidato la manutenzione del verde ad ASSA, è tutta vostra. ASSA, che come è stato già detto in diverse Commissioni e come è stato detto dal Sindaco quando ha risposto a delle nostre interrogazioni in merito, ha incassato dal Comune una certa somma, ma ne spende meno della metà per fare la manutenzione. E questo significa, che questa manutenzione fatta in questo modo sarà perennemente insufficiente. Ed è sotto gli occhi di tutti i cittadini. Termino, perché di cose ne avrei tante da dire, ma termino con un'osservazione sull'ultima affermazione che ha fatto il Sindaco nella sua esposizione, cioè "rifaremo l'asfaltatura di tutte le piste ciclabili della città". Io spero di aver capito male. Perché io vedo che nel piano delle opere pubbliche, abbiamo i soliti 150mila euro che vanno e vengono tutti gli anni per l'asfaltatura di via Biglieri e di viale Buonarroti. E sono gli stessi che sono stati messi nei piani delle opere pubbliche precedenti 2018/2020, 2019/2021, 2020/2022, li mettete e li togliete. Ora, vorrei capire con che soldi pensate di fare questa totale asfaltatura di tutte le piste ciclabili della città. Mi piacerebbe veramente capirlo. Faccio solo un ultimo appunto, su un altro problema che non siete mai riusciti a risolvere e anzi, che ultimamente gli sviluppi sono stati abbastanza drammatici, che è quello delle case popolari. Il Comune di Novara aveva fatto tanti annunci sulle case popolari e ancora stamattina leggiamo sul giornale che c'è una casa popolare di via D'Amelio di sette/otto piani, dove c'è un ascensore rotto, con disabili chiusi in casa, con anziani che non riescono a portare

su la spesa. Abbiamo letto delle dimissioni del Presidente Songa. Il Presidente espresso dalla vostra area politica, che dopo aver suscitato polemiche continue per le sue posizioni, ora finalmente si è deciso di dimettersi, ma in questi mesi cosa ha fatto? Che cosa avete fatto voi in questi mesi, per far sì che i problemi cronici delle nostre infrastrutture, delle case popolari si siano sbloccati? La casa di via D'Amelio di cui parlo è stata completamente isolata tempo fa perché cadevano dei calcinacci. Questi calcinacci sono stati lasciati lì, poi sono stati portati via, non è stato fatto nessun tipo di intervento. Ora, questi sono i problemi che la gente vede. La gente si aspettava delle decisioni e delle soluzioni che non sono arrivate. Quindi, mi dispiace, ma su tante cose, oltre ad avere una visione diversa, anche proprio andando nel pratico vedo che non ci sono state soluzioni che hanno potuto migliorare la qualità della vita dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la prima sessione del Consiglio Comunale. Ricordo a tutti i Consiglieri che il Consiglio Comunale riprenderà alle ore 14 anziché 14:30.

La seduta è sospesa alle ore 13,05

La seduta riprende alle ore 14,05

PRESIDENTE. Riprendiamo i lavori con l'appello. Prego Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE. Procedo con l'appello.

PRESIDENTE. Proseguiamo con la sessione pomeridiana. Andiamo avanti con gli interventi. Consigliera Colombo, prego, ne ha facoltà.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Il mio intervento voleva essere (inc.)...

SEGRETARIO GENERALE. Scusa, non si sente, mi dicono.

Consigliera COLOMBO. Stavo dicendo, che i colleghi negli interventi precedenti, probabilmente anche in quelli futuri sia di maggioranza che di minoranza, hanno fatto molto specifici su tutti gli interventi. Quello che vorrei fare, è un commento un po' più generale. In realtà, credo che in questo momento ci sia una visione molto chiara di quella che vorrà e dovrà essere la città di Novara nei prossimi anni. E non vedo solo la volontà, vedo anche tutta una serie di azioni che in parte sono già state messe in campo, in parte lo saranno. Alcune già completate, alcune si stanno portando avanti, altre inizieranno a breve. Quindi, in realtà, dire che in questo progetto manca la visione, credo sia un errore gravissimo. La visione c'è, magari non è concorde con quella che potrebbe avere la minoranza e questo è abbastanza naturale. Però, (inc.) una spinta e un orientamento diverso alla città. (inc.) sono stati impiegati per sistemare alcune cose che venivano dall'Amministrazione precedente, ma poi ci si è messi subito in pista e si è cominciato a lavorare. Si è cominciato a lavorare alacremente, credo senza sosta, cercando di fare sempre per la nostra città e per i cittadini. E credo che questo sia veramente la cosa più pregevole, perché avere la volontà di fare, come si dice volere è potere. Quindi, questo porta sicuramente a grandi risultati. Volevo dire solo questo, Presidente. La ringrazio.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Colombo. Prego Consigliera Foti, ne ha facoltà.

Consigliera FOTI. Grazie Presidente. Mi collego a quanto già detto in fine mattinata. Per quanto riguarda, aveva terminato la Consigliera Vigotti. Per quanto mi riguarda, il benessere è organizzazione. Il benessere è la costruzione di una città, che sappia dare servizi e strutture a misura d'uomo. Il benessere è la possibilità che tutti i cittadini possono avere la possibilità di vivere in una città dove l'ambiente sia una prerogativa fondamentale. Il benessere è la creazione di un'economia sociale, che permette a tutti i cittadini di avere la possibilità di vivere in modo sostenibile. Il pensare alla città del domani non è solo un possibile sviluppo urbanistico, ma il pensare a un progetto più vasto, dove il cittadino diventa il vero progetto. La scuola, l'università dovranno diventare il centro motore di un nuovo interesse sociale e culturale, dove la storia e l'educazione civica siano le basi di conoscenza delle prossime generazioni. Ho parlato di calo degli abitanti, sempre questa mattina. Sono dati ancora da verificare e analizzare. Dobbiamo, invece, prendere atto che stiamo vivendo in un tristissimo momento, nel quale fanno da padrone, purtroppo, la pandemia, le difficoltà sociali ed economiche. Questa Amministrazione, e qui chiudo, con il Sindaco in prima linea, stanno combattendo con impegno e dedizione per la risoluzione e tutte le problematiche. E dico grazie a loro. Non è semplice, ma il lavoro viene e verrà fatto con dedizione, amore, verso la città e tutti i cittadini. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Foti. Consigliere Freguglia, ne ha facoltà.

Consigliere FREGUGLIA. Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Buon pomeriggio. Io vorrei tornare un attimino, anche rispetto ad alcuni interventi della minoranza, che da un certo punto di vista mi hanno stimolato, sull'intervento del Sindaco e su quello dell'Assessore Moscatelli, che hanno fatto la descrizione di un documento, che per forza va nel futuro, perché è 2021-2023. A questi interventi fatti, collego anche, parecchie delle osservazioni che ci sono state fatte in questi, che sono quella di non avere una visione, di non aver fatto, di dire "faremo". Io devo dire, che gran parte dei progetti descritti per esempio dal Sindaco sono stati per decenni problemi di questa città, passati sotto le più svariate Amministrazioni, di qualsiasi colore, o credo politico. Qual è la differenza? La differenza è, che da quando ci siamo insediati, io ero Presidente della Commissione Urbanistica ai pubblici, allora adesso sono Presidente della Commissione bilancio e mi ricordo che sono stati subito messi sul piatto tanti di quegli interventi, che oggi, fra pochi mesi, fra qualche anno verranno realizzati e conclusi. Qual è la differenza? Che sono stati messi in campo, sono stati delineati e la città potrà avere, per esempio qua vicino a casa mia c'è come menzionava il Sindaco per le periferie l'ex serra, che non so da quanti decenni si voglia abbattere o fare un progetto nuovo lì sopra. Ci sono Castello, c'è Casa Bossi. Certo, per questi interventi si è dovuto cercare di ottenere risorse anche fuori da quello che il contesto novarese. Può essere il contesto statale, come è stato per il bando periferie, possono essere i bandi europei ai quali abbiamo attinto per esempio per la cultura. La differenza, quindi, è che li abbiamo cercati questi soldi, perché comunque i soldi che aveva l'Amministrazione precedente erano simili o al limite uguali ai nostri, o poco meno, se se vogliamo parlare dei problemi ereditati e di tutto quanto. Proprio su questo voglio fare un punto, perché di ereditato c'è sempre qualcosa. Per chiunque. Succede ai cittadini, succede alle Amministrazioni. L'Amministrazione precedente dice: - abbiamo ereditato dei problemi grandi. Noi abbiamo ereditato invece il problema dei conti, che ci ha anche un po' limitato dal punto di vista della pandemia, perché comunque ci sono state delle cose a cui non abbiamo potuto attingere. Parlo per esempio del decreto rilancio, art. 43, se non sbaglio, a memoria. Quindi, io dico, abbiamo messo a posto i conti e quindi lascerei stare le eredità, perché noi abbiamo messo a posto e abbiamo fatto.

Voi vi siete trovati con dei problemi, avete cercato di metterli a posto modo vostro, ma probabilmente o non era il modo giusto, oppure noi siamo fortunati e siamo riusciti a mettere in campo gran parte di quello che la città poi si aspetta. Voi dite, vedo tante volte sui social: “stanno realizzando tutte le cose che volevamo fare noi”. In realtà sono cose che la città attende da decenni. La differenza è sempre quella, che la nostra Amministrazione ha messo in campo tutti gli strumenti e sta facendo le cose. Quindi, siamo stati solo fortunati? Abbiamo avuto tutti gli incastri giusti del puzzle per poter riuscire a mettere in piedi dei progetti che non sono soltanto i vostri, perché per esempio il baffo ferroviario, sul quale anche lì continuate a dire che state andando in ritardo, lunghi eccetera, ma il Sindaco ha detto subito che sentita RFI ci sarebbero voluti nove anni. Ne sono passati due e mezzo e quindi non penso proprio che il baffo ferroviario debba essere concluso dopodomani, né fra un anno. A meno che non ci siano delle tecnologie che lo permettono. Quindi, non lo so, io sento tanto, abbiamo ereditato, state facendo quello che è, non avete coraggio. Intanto, noi facciamo. Mi domando, visto che abbiamo fatto tutto quello che volevate fare voi, su cosa si baserà la vostra campagna elettorale. Perché è vero che tante cose, magari alcune cose non sono state fatte alla perfezione, ma così è la vita. Abbiamo anche cercato di mettere rimedio a quello che non era fatto bene e lo stiamo facendo ancora. Ci sono stati ritardi anche per il cavalcavia, questo in tutta Italia, ma così come per le infrastrutture, per tutta una serie di servizi dovuti al Covid. Le aziende sono state ferme, non hanno potuto produrre e quindi è difficile approvvigionarsi, soprattutto quando si è in una città di medio-piccole dimensioni come Novara. Un appunto che poi voglio anche fare, è quello di questa fantomatica fuga dalla città. Sì, è vero, durante il Covid molti hanno sperimentato lo smart Working, stanno magari uscendo dalle città, ma dalle grandi città, cioè parliamo di Londra, parliamo di Milano, non certo di Novara, nella quale comunque le aree verdi circondano tutta la città, perché le periferie sono circondate da aree verdi, la mia, la Bicocca ma posso parlare di Santa Rita, perché ci abita anche mia sorella, posso parlare di Sant'Antonio, di qualsiasi quartiere penso, tranne quelli proprio centralissimi, dentro al quale comunque del verde c'è. Del verde che abbiamo anche, di questo voglio anche pregiarmi in parte, perché comunque un cittadino della Bicocca si è rivolto a me per quel bosco che è uscito fuori sui giornali ed è stato acquisito dall'Amministrazione. È stato acquisito grazie all'intervento poi subito dopo il mio dell'Assessore Moscatelli e poi degli uffici. Quindi, ovviamente tutto secondo norma e secondo regole di mercato. Quindi non abbiamo fatto il green, abbiamo cercato di muoverci su tanti, tanti aspetti. Quindi, io non penso che non ci sia una visione della città. Penso, che come è successo nel passato, ci siano tempi molto lunghi per la realizzazione delle opere, che abbiamo messo al sicuro, in salvo i conti già dopo due anni dalla nostra presenza ad amministrare questa città e che stiamo continuando a fare dei progetti che necessitano e che questa città richiede da tempo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Freguglia. Consigliere Mattiuz, ne ha facoltà.

Consigliere MATTIUZ. Grazie Presidente. Cercherò di rientrare un po' con degli schemi, di quello che stiamo per andare ad approvare, ovvero il DUP. Che cosa è un DUP? È un atto finalizzato ad omogeneizzare gli schemi di bilancio. Il DUP ha una valenza triennale, è aggiornato annualmente e si riferisce a una strategia di mandato con la sezione operativa e una strategia di natura economica. I contenuti programmatici generalmente sono largamente condivisibili. È però un elenco senza dimensioni, senza priorità. Non ci sono cifre. Non ci sono valutazioni comparate degli impegni finanziari, perché sono rinviati al bilancio stesso. Perché, quindi, è importante il ruolo politico che

riveste un DUP? Nella misura in cui si realizzano in concreto le azioni in esso contenuto. All'inizio di ogni mandato, il Sindaco presenta una Mission, attraverso la quale si esplicherà l'azione amministrativa quinquennale. Questa missione deve trovare assonanza con i dettami del DUP, che sono propedeutici alla realizzazione della stessa. Il DUP, è, dunque, il frutto della concertazione programmatica di una maggioranza chiamata a governare la città. E dopo quattro anni di mandato, qualcuna di queste azioni amministrative possono trovare una concreta realizzazione. Sappiamo tutti ed è inutile nascondere, le innumerevoli difficoltà insite nell'azione amministrativa. Ma la minoranza in questi anni ha sempre utilizzato un ritornello di retorica: "noi non avevamo i soldi". È un alibi debole. Chi ha svolto la vitalità amministrativa, sa benissimo che la mancanza di risorse è condizione cronica, quasi fisiologica nell'accezione del termine. Quale migliore alibi avrebbe potuto utilizzare questa maggioranza, nel momento pandemico che stiamo vivendo? Un'interruzione così improvvisa e traumatizzante di ogni attività economica sociale avrebbe potuto fare scudo a qualsiasi tipo di contestazione. Ma noi abbiamo un po' la visione bergamasca della politica, ovvero rimbocarsi le maniche e lavorare a testa bassa. E abbiamo fatto tutto il possibile e lo stiamo facendo tutt'ora, per aiutare tutte le categorie deboli e svantaggiate colpite da questa pandemia. Ogni risorsa utile del Comune è al servizio della cittadinanza novarese. Ciò non significa, però, abbandonare i doveri di amministrazione della città. Avremmo bisogno di un turnover importante per riordinare la macchina comunale, che ci assiste nei momenti in cui dobbiamo realizzare queste azioni. Ciò nonostante, l'Amministrazione attua ogni sforzo possibile per garantire il mantenimento ottimale della qualità dei servizi a cui siamo chiamati a rispondere. Nelle raffigurazioni storiche si parla spesso di divisione ucronica degli avvenimenti, che sono determinati da eventi impossibili dalla loro realizzazione. Noi abbiamo, per forma mentis, una visione pragmatica a riguardo delle possibilità realizzatrici delle azioni che abbiamo fin qui promosso. Visione che cercheremo anche attraverso questo DUP di fine mandato di attuare. Questa maggioranza ha trovato le casse comunali, l'ha detto bene il Sindaco nella sua relazione, in oggettiva difficoltà. Le anticipazioni di cassa sfioravano i 300 giorni e le anticipazioni di cassa si pagano. Ci fu addirittura un intervento da parte della Corte dei Conti, proprio perché c'erano delle difficoltà oggettive. Abbiamo fatto un lungo e faticoso cammino di riordino. Siamo passati finalmente alla stabilità dei conti comunali. Cosa è cambiato, dunque, in questi anni rispetto a chi ci ha preceduti? È cambiato l'atteggiamento amministrativo. L'approccio ad affrontare le difficoltà non solo economiche ma anche tecniche e di gestione delle risorse stesse. Si potrebbe fare di più? Sempre. Io in tutti i miei interventi lo rimarco e lo sottolineo. Ma la ferma volontà realizzatrice si concretizza anche attraverso le azioni contenute in questo DUP. La nostra maggioranza si contraddistingue da coloro che ci hanno preceduto, per una concretezza nell'affrontare i temi quotidiani. Un esempio è stato, lo cito, quello delle caserme. Avremmo potuto caricare i cittadini di un debito all'apparenza sostenibile, ma che di fatto così non era. Il nuovo accordo preso da questa maggioranza stabilisce che sia il Demanio ad occuparsi della realizzazione degli immobili, riconoscendo al Comune il 15% dell'importo realizzato per la cessione a terzi. Si tratta del processo di recupero di una grande area dismessa, cioè il recupero degli immobili delle caserme, ponendo a carico del Demanio l'onere di trovare risorse. È solo un questo, che si rimarca e che rimarco nell'azione che abbiamo perpetrato fin qua. In alcuni interventi, da parte della minoranza e in alcune osservazioni emerse anche dei temi generali della stampa quotidiana, è emerso che il nostro sindaco non fa squadra e che noi abbiamo a volte degli atteggiamenti un po' pasticcioni e improvvisati. È bene, il fare squadra non è determinato tanto dal fatto che ci sia una squadra intorno, quanto dalla capacità di saper fare sintesi. In un recente intervento di quest'estate, ho cercato di paragonare il nostro Sindaco a un direttore di orchestra. La

Giunta sono i primi violini, i Consiglieri Comunali sono il resto dell'orchestra, che a seconda delle necessità, intervengono e sostengono il direttore e i violini. In questo caso noi siamo interpellati quotidianamente dal nostro Sindaco, per quello che riguarda le nostre capacità, le nostre esperienze, le nostre disponibilità a dare consigli e sostegno. Noi facciamo squadra in maniera più riservata, in maniera meno esposta, ma siamo una squadra. La dimostrazione è di natura politica. Quando questa maggioranza si è insediata, aveva venti Consiglieri. Questa maggioranza oggi conta altri Consiglieri, che dalla minoranza di quattro anni fa sono passati in maggioranza, riconoscendo la bontà dell'azione politica e amministrativa perpetrata sia dal Sindaco che dalla sua giunta e da coloro i quali LO stanno sostenendo. Perché il nostro è un programma politico coeso. La coesione, che non è stata una caratteristica di chi ci ha preceduto, perché la sua maggioranza si sbriciolò nel giro di pochi anni e si passò, di fatto, a una situazione ibrida, nella quale anche eventuali azioni amministrative non potevano essere concluse. Questo, invece, è assolutamente un aspetto di natura politica, che noi rimarchiamo. Noi ci presenteremo ai cittadini, fra qualche mese, come maggioranza coesa, che ha portato avanti un programma di natura politica e nonostante le difficoltà che abbiamo dovuto affrontare, che stiamo affrontando, non ci siamo mai lamentati. Non siamo andati a cercare alibi. Noi non ne cerchiamo di alibi. Noi ci rimbocchiamo le maniche. Lavoriamo per il concreto e soprattutto per ottenere nel concreto la realizzazione del nostro intento programmatico. E il intento programmatico si realizza in tutte le opere che abbiamo promosso fin qui, anche attingendo a quello che potrebbe essere un'osservazione da parte della minoranza. Perché, a differenza di quello che si possa pensare, anche le osservazioni della minoranza, che non condividiamo quasi mai, contengono comunque osservazioni che vanno tenute in considerazione. E quindi, è bene che ci sia un dibattito di natura politica, attraverso il quale, comunque, sempre nel contesto di quello che è un'attività politico-amministrativa, noi si possa realizzare quello che, come mandato ci è stato dato quattro anni fa dai cittadini e col quale ci presenteremo fra circa sei mesi alle elezioni amministrative. Grazie Presidente.

(Rientrano i consiglieri Tredanari, Ballarè, Nieli – presenti n. 29)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Mattiuz. Consigliera Allegra, ne ha facoltà.

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente. Sarò veramente molto breve. Io credo che, considerare negli interventi le eredità avute dalle passate Amministrazioni, e ciò che non è stato fatto nell'Amministrazione precedente, credo che sia una mozione completamente fuori tema. Perché, mi spiace ricordare, ma l'oggetto della discussione è il DUP 2021-2023. Ora, il DUP sappiamo tutti che cos'è, è il documento che organizza e prefigura tutte le attività di ordine organizzativo e strategico, che devono guidare l'Amministrazione negli anni prossimi. Quindi, immaginare e parlare di ciò che è stato, mi viene da dire che sia davvero che non abbia proprio senso. Anche gli interventi che dicono: “abbiamo fatto, abbiamo messo in atto la sicurezza nelle scuole eccetera” e va bene, ma di fatto sono azioni che appartengono a un bilancio precedente. Allora, io avrei voluto in questa sessione, di questa mattina e di questo pomeriggio, sentire quello che sarà, quello che si immagina dal punto di vista strategico rispetto alle opere e alla configurazione di una città che può essere in linea con le azioni fatte finora o che può invece segnare un punto di rottura e magari immaginare delle azioni diverse. Io devo dire, che questa idea io non la vedo. Non la vedo, non la leggo, soprattutto nel DUP. È chiaro, che forse non si vuole esplicitare in maniera chiara oggi per non svelare alcune azioni che poi verranno messe in campo, credo, da alcune idee di campagna

elettorale. Ma io credo, che bene in questo momento lasciar fuori la campagna elettorale, che ormai di fatto è partita, diciamo, ma stare al punto del tema. Il punto del tema è: quale città immaginiamo per il 2021/23, ma non in ordine alla strategia politica, ma in ordine a ciò che il documento unico di programmazione ci chiede. Quindi, ci chiede di dire, che cosa immaginiamo, che cosa immagina questa Amministrazione per il futuro. Credo che la discussione vada focalizzata su questo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Io non vedo iscritto ancora nessuno. C'è qualcuno che si vuole iscrivere? Consiglieri, io non vedo nessuno iscritto. Posso tener conto della mancata connessione, ma se nessuno si iscrive, io giustamente dichiaro chiusa la discussione. Prego Consigliera Paladini, ne ha facoltà.

Consigliera PALADINI. Eccomi Presidente. È che sono entrata velocemente in casa, proprio per non perdermi il consiglio. Avevo una cosa di lavoro e mi scuso. Non è che volevo fare la preziosa. Presidente, io sono stata molto attenta, ho ascoltato gli interventi del signor Sindaco, l'intervento dell'Assessore Moscatelli, ho ascoltato gli interventi dei miei colleghi di maggioranza e davvero oggi non ho chiaro soprattutto a parte l'intervento dell'Assessore Moscatelli, che ha riportato al centro della discussione il tema dell'oggetto di oggi, non ho chiaro, se fossi un alieno che oggi stesse ascoltando per la prima volta il Consiglio Comunale, non avrei chiaro di che cosa stessimo parlando qui oggi. Perché davvero sembrava quasi il discorso di saluto di maggioranza. Ho capito che avete capito che probabilmente potete perdere e quindi siete qui a salutare, a fare un commiato e a dire: "quanto siamo stati belli, quanto siamo stati bravi, ma a volte non siamo stati capiti". Però, vi assicuro che non era questo l'oggetto della discussione. Come diceva poco fa la mia collega, l'oggetto della discussione è il documento unico di programmazione. Quando si parla di programmazione, si parla di futuro. E quando si parla di futuro, bisogna stilare un documento che abbia una visione complessiva. Innanzitutto mi permetto di fare un'analisi. Questo documento è imbarazzante, perché il 2020 è stato un anno complicatissimo. È stato l'anno che ha visto un'epidemia. È stato l'anno che ha cambiato e cambierà, soprattutto, il mondo e la percezione economica e sociale della nostra città. E questo documento riporta gli interventi che sono stati fatti nel 2020, dice che sono arrivati dei soldi, spiega che alcune cose dei servizi sociali sono state modificate per il COVID. Però, non ha un minimo - un minimo, ma proprio minimo - di visione su come staremo, su come potremo andare avanti, su come potremo immaginare il 2021, perché è questo che ci chiede questo documento e 22 e 23, alla luce del fatto che c'è stata un'epidemia. E quindi, non c'è nulla. Non c'è una visione di come interagire dal punto di vista sociale in maniera nuova, penso nelle RSA, nei rapporti con gli anziani, nelle iniziative che con loro si possono innescare. Penso a tutto ciò che adesso il Sindaco annuncia come digitalizzazione legata alla cultura, ma di cui in questo DUP non c'è traccia. Penso a tutto il tema legato al commercio e alle possibilità di trasformazione che il commercio dovrà assumere, alla luce di questo Tsunami che c'è stato. Questo documento unico di programmazione poteva essere quello del 1998, del 1999. Poteva essere veramente il documento unico di programmazione di dieci anni fa. È questo che è imbarazzante. Questo documento non ha affrontato e d'altronde questa Amministrazione non affronta minimamente con una chiara visione di futuro quello che abbiamo davanti. Lo vediamo tutte le sere, il Sindaco fa la telecronaca, sembra Pizzulo ormai, fa la cronaca degli eventi, ma non racconta una proposta che mette in campo questa Amministrazione, se non legata a trasferimenti regionali e nazionali che arrivano e per cui si possono investire, fortunatamente. Ma quello che è

chiesto a un'Amministrazione, è quello di avere una visione, è quello di poter descrivere e progettare una città e saper interpretare una trasformazione che sarà doverosa. Tutto questo, in questo documento non c'è. Davvero, basta vedere partendo dall'analisi di post covid. È come se dopo grandi trasformazioni del 1900, i grandi avvenimenti del 1900 nessuno avesse immaginato o riprogettato il futuro. Guardate, durante la guerra, e sono usciti editoriali in questi giorni in cui parliamo della guerra, (inc.) mise in campo una cabina di regia per progettare il futuro. Perché disse che era fondamentale immaginare il futuro e non soltanto rispondere all'emergenza. Allora, quello che manca qui, è questo, l'immaginazione e il futuro. Fatto salvo, che per l'utilizzo ancora questa volta di questo DUP, di tutti i verbi al futuro. Perché riportati ormai dal 2016 una serie di provvedimenti, una serie di interventi che raccontate che sono già stati fatti, in cui utilizzate esclusivamente i verbi al futuro. Guardate, l'intervento che ha fatto il signor Sindaco poco fa, sono andato a leggermi l'intervento che ha fatto l'anno scorso, è esattamente identico, fatto salvo che per il parcheggio sotterraneo della Curia. Tutto il resto è identico - identico - all'intervento del signor Sindaco dell'anno scorso. Questo per me è già imbarazzante. Perché le cose non si sono fermate e non giustificiamo tutto a causa del Covid. Quello che era stato detto l'anno scorso, era già tutto fatto, tutto risolto, penso a Casa Bossi, siamo in dirittura d'arrivo, diceva a febbraio 2020 è tutto fatto. Stiamo ancora soltanto alla perizia. Abbiamo risolto almeno dal 2017 il tema del mercato coperto e non siamo ancora usciti col bando nuovo. Adesso, l'ultima è la visione di Mattiuz sulle caserme. La risoluzione del problema delle Caserme, è liberarsi delle Caserme. Per cui, quello che vede questa Amministrazione in tutto, è l'appalto all'esterno della visione della città. Cioè, il soggetto privato, che sia lo Stato, che sia appunto uno sviluppatore, che sia Commercio o che sia Sport, dipende soltanto dall'arrivo di un soggetto privato esterno, che spiega al signor Sindaco come si può trasformare la città, per poi vedere e vendere e raccontare queste cose almeno quattro volte nel giro di quattro anni, senza vedere nessuna trasformazione. Questo documento è veramente un documento senza nessuna anima, senza nessuna visione neanche sulle cose più facili. Abbiamo fatto circa quaranta emendamenti, proprio per dimostrare che ci sono delle piccole cose che non prevedevano neanche per forza impegni economici importanti, su cui se si voleva, se si fosse voluto, si sarebbe potuto intervenire. Per poi non parlare di tutti i refusi che ci sono all'interno di questo documento, in cui ancora si racconta che si farà nel 2021 la mostra del divisionismo, quando mi sembra che si è già conclusa e cose di questo tenore. Per non parlare della vicenda della mensa scolastica, del centro cottura che viene ancora raccontato con un progetto in divenire, però stiamo alla scadenza nuova di un bando e non sappiamo cosa succederà per l'alimentazione dei nostri bambini. Vede, io ho ascoltato le Commissioni con grande attenzione. Mi sono sentita dire che c'erano tre assi di sviluppo, che era quell'intervento che aveva fatto l'anno scorso il signor Sindaco, che erano quelli della bellezza, della crescita, delle infrastrutture. Ma io, quello che vedo è che c'è la gestione del quotidiano, la telecronaca di quello che succede in città e nessun intervento concreto per dare l'indirizzo, che poi è quello che deve fare il Comune. Poi, attraverso quali strumenti, il recepimento dei soldi, anche il coinvolgimento dei privati, perché i privati non sono il male. Ma nella visione di città che uno dovrebbe avere, è scrivere come deve andare avanti la città, dopodiché si coinvolgono anche i soggetti privati. Invece, qui è sempre il carro che viene messo all'incontrario davanti ai buoi. E allora, io sono davvero insoddisfatta su tutti veramente i temi. Mi dispiace dirlo a questo giro. Perché se l'anno scorso alcune deleghe si salvavano, quest'anno dimostrano veramente una farraginosità tutte le deleghe che sono state affrontate. Un po' perché come dicevo prima, non hanno nessun elemento di innovazione legata alla visione e alla trasformazione che la città, il mondo deve avere dall'anno prossimo. Così come sta succedendo ovunque. E un po' perché

davvero è un semplice mero copia/incolla. Allora, io vado un po' per punti. Se il pdf del DUP si aprisse, sarebbe più bello Presidente, ma lei mi ha beccata in castagna, mentre stavo facendo... Speravo che intervenissero altri colleghi. Comunque, il documento è veramente esile ed esiguo e racconta anche quest'anno una importante decrescita, o una costante decrescita della città che non ha inversione di rotta. Ma questo sarebbe impossibile avere un'inversione di rotta, perché tutti quegli interventi che erano stati programmati e immaginati già dal 2016, per quelle categorie che potevano vedere nella città di Novara un'attrazione, quindi penso ai giovani, alle giovani coppie, a chi non dovrebbe vivere Novara soltanto come un dormitorio, ma dovrebbe sceglierla come luogo per investire e per fare in questa città, non è successo. E allora, io credo che le carenze si vedono già dai primi capitoli, nel momento in cui sullo sviluppo economico c'è esattamente lo stesso indirizzo di due anni fa e dell'anno scorso, legate al commercio o alle politiche giovanili. Si ripropone, guardate questa è la cosa veramente più imbarazzante, perché io credo che ci siano un paio di categorie su cui non si possa scherzare. Su nessuno, ma su due in particolare. E la prima che voglio citare è quella dei giovani. Per cui, da quattro anni ci scrivete in questo capitolo di documento, che state creando la città dei giovani, la città per l'investimento di nuove iniziative economiche per i giovani, che state immaginando l'abbattimento delle imposte per i giovani e per le nuove attività. E allora, francamente io sono stufo di vedere scritta questa cosa, che non ha nessuna concretezza e nessun fondamento in questa direzione, per i nostri giovani. Tanto è vero, che poi è imbarazzante anche la distonia che c'è tra la parte descrittiva e con gli obiettivi strategici. Perché nella parte descrittiva voi raccontate che continuate il nostro progetto, visto che parlate sempre male del passato. Io non volevo parlare del passato, ma siccome ho sentito solo quello, continuate il nostro progetto alla Caserma Passalacqua e collaborate con l'ATL. Dopodiché, è veramente singolare, come invece poi nella parte dell'obiettivo, si dice che si sta creando questa nuova città dei giovani, di cui io non ho visto traccia, neanche una pietra, neanche una stanzetta, in cui nasceranno start-up, nasceranno iniziative, ci sarà un abbattimento delle imposte. Cioè, cose che vengono copiate e incollate senza neanche alcun senso e alcun fondamento e in cui vi contraddite direttamente all'interno del vostro stesso documento. Perché da una parte continuate a raccontare soltanto semplicemente quello che c'è, cioè niente, riuscite a dedicare quattro righe e dall'altra parte invece poi dite cose mirabolanti, che sono assolutamente inapplicabili per qualunque tema. E sempre per i giovani avevate fatto della trasformazione dell'area della De Agostini un vostro fiore all'occhiello, sarebbe nato lì di tutto, la scuola della moda. E della scuola della moda in questo DUP non c'è neanche traccia. Cioè, neanche nell'immaginario, capite? Neanche l'immaginazione, c'è. C'è davvero la telecronaca un po' di quello che avete fatto, un po' di quello che continuate a fare, che è veramente molto poco e davvero raccontate eventuali altre proposte. Vi faccio un esempio, c'è stato addirittura un Assessore che è venuto a raccontarci cose non scritte nel DUP, che non erano neanche... Infatti, abbiamo fatto diversi emendamenti, mi riferisco a quello della Polizia Urbana, per cui è venuta a raccontarci cose non scritte e vedremo poi se saranno accolti gli emendamenti che abbiamo riportato le cose non scritte dall'Assessore per renderle fattibili, perché non erano neanche scritte. Penso al tema che veramente mi sta molto a cuore, quello di Casa Bossi, delle Caserme e dell'ex Macello. Siamo nuovamente e tristemente soltanto al racconto. E quello delle Caserme è ancora più grave, perché non avete davvero né un alibi né una motivazione per aver tolto totalmente dall'impegno, della responsabilità di questa Amministrazione il dovere di dover decidere che cosa si farà all'interno delle Caserme. Lasciate allo Stato e alla vendita dei privati, la scelta di cosa si fa nel quartiere, negli isolati più grandi di questa città. Quella è la grande trasformazione che avrebbe connotato insieme a quella dell'ospedale, per cui poi il Sindaco oggi si giustifica: "c'è stato il Covid

non sono riuscito a fare convegni” insieme a quello dell’ex ospedale, si connoterà la grande trasformazione, se ci sarà, di questa città. Se la città diventerà veramente 2.0 o 3.0 come sono altre città di questa dimensione, oppure resterà una città di provincia, soltanto con un sacco di zone abbandonate. E quello che doveva succedere invece dove la città invece è più veloce, più spinta, è quello di portarla alla regressione. Perché quello che voi dite nel DUP, e questo sì che lo scrivete, che riportate i camion a Sant’Agabio, porta alla regressione e alla retrocessione dell’unica area cittadina che è veramente avanti all’interno del mondo. Non soltanto di Novara. Perché mi dispiace per chi è intervenuto prima, ma l’ex Montedison non è chiusa. L’ex Motedison si è trasformata. L’ex istituto Donegani è cresciuto. Si è trasformato. Fa nuove start-up, fa sinergia con Novamont, fa sinergia con (inc.), fa sinergia con tutte le realtà che ci sono lì. E quelle realtà sono avanti, ma noi le riporteremo indietro, portando logistica pesante, voi anzi riporterete indietro, perché questo lo scrivete nel DUP, che tornano i camion a Sant’Agabio, tornano i camion a Sant’Agabio, questa è l’unica cosa di vera scelta che avete fatto. L’unica trasformazione. E questo è l’unico vero tassello che avete messo. E vi riportate indietro, fate sì che ci sia una regressione importante e significativa nell’unica area della città, che andava veloce. Scusate, io non voglio rubare altro tempo, tanto avremo tempo all’interno degli emendamenti per continuare. Ultimo tassello però che mi sta a cuore, è tutto il tema delle politiche per gli anziani. Le politiche per gli anziani sono state quelle più colpite da questo Covid. Ci sono sì dei tamponamenti, delle risposte emergenziali che sono state messe, ma caro Assessore Caressa, Vice Sindaco, caro Sindaco i nostri anziani nel 2021 non possono immaginare di essere ancora così isolati, non solo per la pandemia ma perché voi non avete immaginato una rete nuova di relazioni, una costruzione nuova soluzione ai problemi. Non è soltanto con l’assistenza domiciliare, ai farmaci e alla spesa che si spende che si risponde a quell’esigenza. Ci sono tantissimi esempi. Visto che lei continua a parlare di innovazione tecnologica, ci sono tantissimi esempi di città come Milano, Padova, Venezia, Mantova in cui gli anziani sono tornati al centro della scena e sono tornati protagonisti. Allora, se lei non ha idee, prenda almeno esempi da altri Comuni che sono più avanti di lei. Detto questo, guardi, questo DUP è assolutamente debole e vuoto ed è la fotografia della relazione che lei ci ha fatto: una parte è il passato del rancore e la rabbia, dall’altra parte un po’ di verbi al futuro, per vendere ancora un po’ di fumo e niente di certo per questa città. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Consigliere Iacopino ne ha facoltà, prego.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Devo ammettere che ero abbastanza scettico i primi anni su questo documento unico programmatico triennale, in primis perché lo trovavo poco concreto. Parliamoci chiaro. Perché programmare in tre anni, già è comunque sempre difficoltoso, in più col passare del tempo ho sempre visto che non sempre, anzi quasi mai, si realizzava un po’ quello che c’era scritto dentro. Poi, in realtà, anche grazie un po’ all’esperienza, ho visto che è molto utile ad esempio la sezione strategica. È molto interessante, dove si analizzano tutte le varie situazioni e le fotografie della nostra città, dal numero di abitanti, agli obiettivi esterni alla nostra città, che sono quelli della Regione, nel Governo. E quindi, come vengono declinati poi sul nostro territorio. Questo è un aspetto importante. Per quanto riguarda la sezione operativa, invece, rimango dell’idea che la programmazione non viene sempre poi purtroppo realizzata. Anche se, dobbiamo dircelo e lo ammetto tranquillamente, che programmare da oggi fino al 2021 sarà molto difficile. Perché questa maledetta pandemia non sappiamo se e quando finirà, sappiamo solo che porterà con sé un momento molto difficile per tutti quanti. E quindi, mi rendo conto che questo DUP è

particolarmente importante, anche questa programmazione. Sono andato a rivedermi i primi DUP degli scorsi anni, perché se la programmazione dura tre anni, allora ho voluto verificare un po', fare la comparazione tra questo e quelli vecchi. Ed ho estrapolato un po' quello che non è stato realizzato. Ci sono tante cose non realizzate, ma adesso farò un mero elenco di quello che interessa me. Ad esempio, io chiedo spesso e volentieri maggiore attenzione alle piste ciclabili. Io sono molto deluso dallo stato attuale delle ciclabili novaresi, ma anche perché mi rendo conto che mi sto convincendo che da parte dell'Amministrazione c'è poca attenzione. C'è poca attenzione perché, sia per quanto riguarda quando vengono effettuati i lavori, i lavori del manto stradale, poi quando si va a intervenire sulla ciclabile, la ciclabile rimane devastata. Anche perché vi siete persi quel famoso bando nel 2016, milionario, che molti Comuni capoluogo hanno avuto accesso a dei fondi importanti e il Comune di Novara no. Questa cosa qua non la perdonerò mai. I parchetti. Io vorrei concentrarmi sulle periferie. Lo sapete bene che la mia attenzione spesso e volentieri va lì, ai parchetti per i bambini. La situazione è devastante. Io già l'anno scorso avevo sentito, in occasione sempre del bilancio, che sarebbero stati fatti interventi. Ma qua, quando entro in un parcheggio, io non vedo che vengono fatti gli interventi, io vedo che c'è il giochino rotto e semplicemente non viene sostituito, viene tolto. Se questi sono gli interventi, allora a me non sta bene. Servono i parchetti per le famiglie, nelle periferie. L'arredo urbano non va semplicemente tolto, va anche sostituito. E non lo si può fare a quattro mesi dalla campagna elettorale. Io non lo trovo corretto. Per quanto riguarda il mercato coperto, purtroppo e dico purtroppo, non è stato fatto nulla. Trovo molto interessante, invece, la questione della rete di e-commerce che si vuole fare con i negozi di vicinato. Questo, secondo me, è un qualcosa che dobbiamo affrontare presto. Anzi, è già tardi. L'idea mi piace. Ho visto che molti Comuni, anche a noi limitrofi, se non sbaglio Borgomanero, non vorrei sbagliare, ha fatto rete grazie a delle applicazioni per i negozi di vicinato e negozi di quartiere della città. Li ha portati on-line. Questo, secondo me, è un'idea molto importante, che c'è scritta all'interno del DUP, che però siamo già in ritardo rispetto a tante altre realtà. Quindi, cerchiamo di accelerare, ne sarei ben lieto. Quando si parla di partecipazione che è un'altra questione che mi sta molto a cuore. Partecipazione del cittadino all'interno delle istituzioni, mi chiedo che fine hanno fatto i comitati di quartiere, perché li ho ritrovati anche in questo documento unico programmatico. E parlo per questo, perché ho partecipato alle Commissioni dove doveva essere steso il regolamento e non se ne è più parlato. Quindi, perché l'avete inserito? Sulla cultura attendiamo ancora gli Statuti del Coccia e del Castello, dopo quattro anni ancora niente. Lasciamo stare la questione della sicurezza, alla luce di tutti gli episodi che sono stati rilevati quest'estate, soprattutto in centro. I i vigili di quartiere che c'era nel primo DUP e nel secondo è sparito. Per quanto riguarda invece la logistica, si dice che si vuole puntare anche sulla logistica pesante. Quello che mi chiedo io, è allora se si fa attenzione a tutto ciò che comporta la logistica pesante e cioè naturalmente un aumento del traffico dei camion, un aumento naturalmente dello smog e soprattutto della cementificazione. Se nel DUP si scrive che questa Amministrazione vuole contrastare la cementificazione selvaggia, allora io mi chiedo, come è possibile che si è parlato in queste Commissioni che abbiamo fatto di rafforzare sia il polo nato a Trecate e sia quella del CIM, soprattutto verso Pernate. Ora, se si è dichiarato questo, e naturalmente chi ha trovato anche dei pareri contrari della cittadinanza, anche per quanto mi riguarda, è perché nel DUP si scrive che il CIM non andrà a Pernate, invece poi in Commissione si dice il contrario. Quindi, questo aspetto è da chiarire: o in Commissione ci è stato detto qualcosa di non vero, oppure c'è da cambiare il DUP. Quindi, questa cosa è da chiarire, perché il DUP dice che il CIM non si svilupperà verso Pernate. Detto questo, anche la questione importante che mi hanno riferito in queste settimane è quella delle mense. Sulle mense e la qualità del cibo nei

nostri bambini a scuola, non è stato fatto il niente di niente. È rimasto tutto esattamente come prima. E a me non sta bene. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Consigliere Fonzo, ne ha facoltà. Le rammento che lei ha 17 minuti del suo tempo per poter esporre il suo ragionamento. Grazie. Perché è l'ultimo.

Consigliere FONZO. La ringrazio Presidente. Prendo doverosamente nota, sono alle 15:07 e quindi posso intervenire fino alle ore 15:24, dico bene Presidente?

PRESIDENTE. Se la matematica non è un'opinione, direi di sì.

Consigliere FONZO. La ringrazio. Vorrei partire da un dato che mi ha molto colpito dell'intervento che ha fatto il signor Sindaco nel presentare la nota di aggiornamento al DUP. Nel senso, che il Sindaco ha incentrato il suo intervento sostanzialmente su quattro driver, li ha chiamati, uno è quello dell'irrobustimento delle reti infrastrutturali, l'altro è quello della rigenerazione urbana e l'altro quello dell'attrattività degli investimenti, l'ultimo un po' molto rapidamente era quello relativamente allo sviluppo culturale e turistico. Sembra quasi che in questi quattro anni a governare non ci sia stato Alessandro Canelli, ma qualcun altro. Nel senso che, tutto ciò che è andato bene è merito suo, tutto ciò che è andato male è frutto - lui ha detto - di dieci anni di mancati interventi. Purtroppo, però, noi spesso in Consiglio Comunale sentiamo delle dichiarazioni, soprattutto da parte, anzi esclusivamente da parte dei Consiglieri di maggioranza, in cui davvero si celebra la geografia del nostro Sindaco. Nel senso, che si rincorrono interventi in cui non ci si smette di sperticare in lodi sulle virtù taumaturgiche del Sindaco Alessandro Canelli. Quindi, il quarto anno dell'era Canelli, che bilancio presenta? Parliamo di rigenerazione urbana, così mettiamo subito una serie di questioni sul piatto. Casa Bossi, l'ex Macello e il centro sociale, che sono stati citati come le punte più avanzate dell'intervento dell'Amministrazione Comunale, ad oggi sono solo annunci. Nel senso che, tranne annunciare che si interverrà, che ci sono una serie di società interessate eccetera eccetera, ad oggi di questo trattasi. Io mi rendo perfettamente conto che intervenire su questi contenitori non è proprio una passeggiata, ma proprio perché sono consapevole di questa difficoltà, bisognerebbe partire dal fatto che non si può continuamente annunciare sempre le stesse cose, perché pensando che a furia di annunciarle, nell'opinione pubblica vengono considerate per acquisite. Cioè, ad oggi, su Casa Bossi e sull'ex Macello e sul Centro Sociale, sì, certo, sull'ex macello abbiamo tolto un po' eternit, questo è vero. Ma del resto nulla è stato fatto. I cittadini non hanno visto nessuna differenza tra il 2016 e il 2020 né a casa Bossi né all'ex Macello né al centro sociale. C'è un intervento significativo che è quello che riguarda il parcheggio sotterraneo nell'area della diocesi, su cui abbiamo recentemente approvato l'ennesimo atto amministrativo, però c'è da ricordare una cosa, che è il privato che fa l'intervento, non è il pubblico. Io dico per fortuna, perché i predecessori di Canelli, non quelli che governarono tra il 2011 e il 2016 invece questo intervento aveva pesanti oneri a carico dei cittadini novaresi. Quindi, per fortuna. Però, non si coglie l'occasione dell'intervento privato per migliorare la viabilità e in generale la sistemazione di quell'area tra Largo Bellini e via Dominioni. È l'ennesima occasione sprecata. Sulla pedonalizzazione di Piazza Martiri, vede signor Sindaco, anche qui utilizziamo bene i termini. Sarà abbastanza improbabile che Piazza Martiri sia per intera pedonalizzata. Questo non lo dico perché non lo voglio. Tra chi non lo vuole siedono alcuni suoi Consiglieri Comunali. Io me le ricordo le manifestazioni tra il 2011 e il 2016 contro la pedonalizzazione di Piazza Martiri. Mi ricordo l'album

delle fotografie di chi partecipava a queste iniziative. Perché, ahimé, non si potrà pedonalizzare completamente Piazza Martiri? Perché pedonalizzare completamente Piazza Martiri significa chiudere sostanzialmente un collegamento importante della città. E quindi, se noi impediamo alle auto di passare dalla zona della posta alla zona di via Dominioni, Largo Bellini sostanzialmente tutto il traffico della nostra città andrà completamente rivisto. Operazione alla quale noi saremmo stati fin dall'inizio d'accordo, ma non mi sembra che le intenzioni della sua Amministrazione siano questo. Ciò che si potrà fare in Piazza Martiri, è invece togliere i parcheggi, sostituire i parcheggi che attualmente sono in Piazza Martiri nell'altra destinazione vicino, cioè al parcheggio sotterraneo, ma della pedonalizzazione di Piazza Martiri in quanto tale, totalmente è ben difficile poterne parlare. Si può togliere come è accaduto in moltissime città italiane, togliere le auto dal salotto buono della nostra città. Lei ha detto che sono delle idee, bisognerebbe cominciare a tirarle fuori queste idee. Perché non allarghiamo alla città le discussioni su cosa vogliamo che diventi Piazza Martiri? Perché non proviamo ad ampliare gli orizzonti, piuttosto che starcene racchiuso nelle stanze di Palazzo Cabrino e, come venne fatto in passato, chiedere alla città di contribuire a un processo decisionale? Perché questo è importante. E qui vengo a un tema che prima ha citato anche il Consigliere Jacopino. La partecipazione vi è stata bene finché non vi criticano. Nel momento in cui i gruppi che erano sorti spontanei, qua e là in città, hanno cominciato a mettere in luce quelle che erano le mancanze serie dell'Amministrazione Canelli, ahimé, è caduto un assordante silenzio. Non se ne è fatto più nulla. Allora, noi non vogliamo ritornare ai consigli di quartiere, che erano lo scimmiettamento delle dinamiche del Consiglio Comunale, non è quello che ci interessa. Però, una città con 100.000 abitanti non può pensare di non avere forme vere ed autentiche non solo di partecipazione, ma anche di attivazione di processi decisionali. Devono esserci dei luoghi in città, oltre a quelli deputati dalla norma e cioè il Consiglio Comunale in parte, la Giunta soprattutto, in cui i cittadini possano scegliere loro e possono su queste scelte avere i necessari finanziamenti da parte del Comune. È così che si fa la vera partecipazione, non semplicemente dicendo: "potete decidere dove mettere la panchina o dove mettere un albero". Potete decidere i progetti e su questi progetti il Comune ci mette i soldi. E tra l'altro, una serie di proposte che erano state avanzate tra il 2011 e il 2016 potrebbero tranquillamente essere riprese e aggiornate, per fare sì un regolamento di questi nuovi strumenti di partecipazione. Noi a breve, se non l'abbiamo fatto questa mattina, depositeremo una serie di interrogazioni su quello che è stato l'esito delle sedi dei consigli di quartiere, del bando per utilizzare le sedi di Consiglio di quartiere. Ecco, come volevasi annunciare, ahimé, la chiamata da parte delle associazioni, gruppi a rivitalizzare questi spazi è andata pressoché deserta. Ci sono state pochissime adesioni a quel bando, perché le norme erano troppo vincolanti. Noi dobbiamo fare in modo, che l'ex dei quartieri diventino veri e propri centri civici, che erogano servizi. Perché questa è la presenza del pubblico. Questa è legalità, oltre alle telecamere. Per quanto riguarda l'urbanistica, lei ha citato, signor Sindaco, alcuni aspetti in cui dice che cosa manca. Le caserme e l'ex ospedale Maggiore. Le caserme è il vostro tallone di Achille. Avete buttato a mare anni di lavoro, che si erano conclusi con la sottoscrizione di un accordo tra il Comune di Novara e il demanio, la Caserma Passalacqua e per farla diventare la nuova sede di tutti quanti gli uffici comunali. Avete detto che non c'erano (inc.) sufficienti, che era un obiettivo troppo ambizioso. Ahimé, avete poi deciso, non ho capito che cosa sul nuovo Comune, perché non è ancora dato di sapere, ogni tanto lei dice che forse il Dominioni potrebbe essere interessante. Ci manca ancora questo particolare non irrilevante del suo panorama. Però, quella sì che era una prospettiva ambiziosa. Il fatto di fare in modo che quello spazio diventasse davvero il contenitore di tutti quanti gli uffici del Comune di Novara. E l'avete sprecata questa occasione. Sull'attuale sede dell'ospedale

Maggiore, diciamo ex, perché pensiamo già che la città della salute sia realizzata. Sull'attuale sede dell'ospedale Maggiore, signor Sindaco, lei dice: "causa Covid non ho potuto attivare il processo di partecipazione che avevo in mente". Ma perché non partiamo col processo di partecipazione dal Consiglio Comunale? Perché non cominciamo qua dentro, a dire quali sono le idee che abbiamo, se ne abbiamo? Perché non ci confrontiamo nel luogo (inc.) questo scopo? Possiamo farlo, anche da remoto. Venite qui, in Commissione, dove volete, confrontiamoci su cosa vogliamo fare di questo spazio e su questo attiviamo sì la partecipazione dei cittadini. Perché prima o poi questa pandemia, questa epidemia sarà risolta. Ho visto che lei ha dedicato molto, molto tempo, molto spazio alla questione dei lavori pubblici. Io la invito sempre, signor Sindaco, a pensare che il 2016 non è l'anno Zero. C'è stato un primo e ci sarà anche un dopo, ci sarà anche un dopo il 2021, il 2026. Ora, lei dice: - noi abbiamo fatto tutto quello che in dieci anni non è stato fatto. Vabbè, troppa grazia a Sant'Antonio, verrebbe da dire. Calma. Teniamo i piedi ben piantati per terra. Prima di lei, ma anche prima di noi, ci sono stati autorevoli Sindaci che hanno fatto preziosissime opere pubbliche, che resteranno nella storia del nostro paese e della nostra città. Bisognerebbe, anche su questo, che imparassimo tutti quanto a essere un po' laici. Perché, guardate, i Sindaci vanno e vengono, ma la città rimane. E soprattutto quello che si lascia nella città rimane. Allora, io citerò solamente un'opera, che è veramente straordinaria, secondo me è emblematica del suo intervento in questi anni ed è il cavalcavia di Sant'Agabio. Avete speso € 4.000.000. Non bricioline, € 4.000.000. Dopo aver speso € 4.000.000 il risultato è che non tutti gli autobus della SUN possono passare e nella fattispecie non possono passare quelli che vi passavano con maggiore frequenza, perché era una delle linee più frequentate. Quindi, complimenti, avete fatto una stradina l'operazione. Non è vero che negli anni precedenti non erano stati fatti interventi sul cavalcavia di Sant'Agabio, ne vennero fatti, per la precisione almeno due. E non è vero che anche su altri manufatti vennero fatti degli interventi, perché vennero fatti anche sul cavalcavia di Viale XXV Aprile. Quindi, signor Sindaco, noi non siamo nati nel 2016. Andremo anche avanti, oltre il 2021. Non si preoccupi. E la città andrà avanti ancora meglio, probabilmente oltre il 2016. Un ultimo tema che a me sta particolarmente a cuore. È evidente, con l'intervento che lei ha fatto, che sostanzialmente lei ha avviato la campagna elettorale anche in Consiglio Comunale. Io mi auguro che lo stile che manterremo in questa campagna elettorale, sia quello della crescita civile. Le campagne elettorali servono soprattutto a questo. Oltre che per portare a casa voti al proprio schieramento, anche a far crescere il dibattito civile. Perché poi ci può essere da una parte Canelli e da una parte un altro candidato, ma quello che conta è che la città, in quanto tale, cresca in livello. Ed è estremamente importante che chi rappresenta uno schieramento, sia garante di questa crescita. Evitiamo di fare campagne elettorali nelle quali sostanzialmente raccontiamo i temi più deteriori nel dibattito. Cerchiamo di utilizzare toni alti. Cerchiamo di mantenere il confronto su questioni vere, che riguardano i cittadini. Questo lo dico, perché io oggi ho constatato che, e mi rammarico molto di quello che ho constatato, noi abbiamo fatto precedenti mandati in Consiglio Comunale, in cui il tono del dibattito era decisamente alto. Molto alto. Ricordo, che quando mi insediai in Consiglio Comunale, nel secondo mandato della Giunta Giordano, il Sindaco mi battezzò, dicendo che eravamo dei collaborazionisti. Tema ovviamente a noi non caro quello dei collaborazionisti. Però, nonostante il dibattito molto vivace, c'era un grande rispetto tra le persone. E questo è importante. Ed il frutto del fatto, che comunque si riconosceva, a chi non la pensasse come te, che non è un tuo nemico, il fatto che fatto che era portatore di una visione della quale tu avevi da imparare. Credo, auspico, che durante questa campagna elettorale sarà questo lo stile che ci contraddistinguerà, pur nella diversità delle opinioni,

nei toni assolutamente diversi. Ma credo che sia questo, quello che ci deve caratterizzare. Perché in questo modo, chiunque vinca o chiunque perda, avremo fatto il bene di Novara. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consiglieri Fonzo. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO. Grazie Presidente. Ho ascoltato con estremo interesse il dibattito e ovviamente le considerazioni, sia della maggioranza che della minoranza. Parto dalla fine, ovvero dall'intervento dell'ex Vice Sindaco della Giunta Ballarè, attuale Consigliere Fonzo, per dire che sono d'accordo, estremamente d'accordo con lui sulla sua ultima considerazione, vale a dire sul fatto che sia estremamente importante. E tra l'altro colgo l'occasione per complimentarmi con lui per la nomina a candidato Sindaco della coalizione, che lo sosterrà, composta dal PD e poi vedremo anche da chi. E sono d'accordo, sono estremamente d'accordo con lui, sui toni che dovranno essere auspicabilmente tenuti durante la campagna elettorale. Io, da parte mia, cercherò, ovviamente non è che starò a prendere sberle dalla mattina alla sera senza dire niente, soprattutto se queste sberle arrivano e sono fondate su premesse magari non troppo corrette. Faccio un esempio, per esempio, partendo dal terzo punto che lei ha elencato, quello del cavalcavia di Sant'Agabio. Cioè, lì la premessa è che noi non abbiamo speso € 4.000.000 come Comune di Novara, ne abbiamo spesi molto di meno. È stata fatta una progettazione insieme ad RFI. La parte di RFI l'ha gestita RFI. Noi abbiamo gestito ovviamente la parte relativa alle due rampe d'accesso al cavalcavia. È stato fatto un lavoro che era necessario e doveroso fare in estrema urgenza, data la situazione che si era verificata di forte pericolo e che abbiamo riscontrato e saputo dopo il crollo del ponte Morandi. Perché noi siamo venuti a conoscenza del fatto che ci fosse già una relazione tecnica di un ingegnere strutturista, depositata presso il Comune di Novara già nel 2015, alla quale non si era dato alcun seguito sotto il profilo né progettuale né di impegno di risorse, sia da parte di RFI sia da parte del Comune di Novara. E questo rendeva estremamente pericoloso l'utilizzo del ponte, che tanto per intenderci, già prima della sua sistemazione, che è avvenuta ultimamente, veniva percorso da pullman lunghi 15 metri, poi abbiamo scoperto tutte queste cose, che oggettivamente da Codice della Strada non potevano farlo, perché ovviamente invadevano i marciapiedi tra l'altro, con una portata di tonnellate superiore a quella consentita. Quindi, dovrete ringraziarci che siamo intervenuti tempestivamente, per cercare di arginare il pericolo della transitabilità su quel ponte, non attaccarci. Poi, sicuramente il lavoro è ancora da terminare, nel senso che metteremo anche gli ascensori così come è stato sollecitato e richiesto da più parti, non soltanto dall'opposizione. E noi siamo sicuramente d'accordo nel farlo nel più breve tempo possibile e lo faremo perché già messo a bilancio. Ma sappiate che noi siamo intervenuti tempestivamente perché c'era stata una lacuna, sia da un punto di vista concettuale e sia da un punto di vista di programmazione di risorse sugli interventi strutturali su quel ponte. Quindi, appare quasi surreale venire attaccati da chi? Proprio da chi aveva l'onere di dover intervenire tempestivamente, che invece non l'ha fatto. Comunque, bando a queste situazioni che adesso sono il passato, fortunatamente l'intervento è stato fatto. Io penso che oggi, dagli interventi dell'opposizione, soprattutto, abbiamo capito alcune cose. Innanzitutto abbiamo capito che l'opposizione non ritiene che questa maggioranza e questa Amministrazione abbia una visione, abbia una strategia per la crescita della nostra città. Ora, io penso che dire questa cosa qua, proprio vuol dire non riconoscere, ma secondo me in maniera intellettualmente disonesta, ciò che è stato impostato e portato avanti da quattro anni a questa parte. Si può dire che non si è d'accordo. Anzi è legittimo dirlo, perché ritorno a quanto ha detto l'ex Vice Sindaco della Giunta Ballarè, Fonzo,

quando mi dice che dobbiamo comunque sia andare nella direzione di innalzare il dibattito e il dialogo, pur su posizioni differenti nei prossimi mesi, in avvicinamento al giorno delle elezioni. Io sono d'accordissimo con lui. Si può dire che non sei d'accordo, ma non puoi negare il fatto che non ci sia una visione. Perché, veramente, questo lo può dire solo ed esclusivamente colui il quale non ha un'idea di che cosa sia una visione, o un progetto strategico, che è il dubbio che ho io su coloro i quali siedono in questo momento in Consiglio Comunale, hanno amministrato prima di noi per cinque anni e non hanno portato a casa una, che sia una, iniziativa degna di questo nome, se non qualcosina legato alla revisione del Piano dei parcheggi. Ma una visione di questo genere, una iniziativa di questo genere non è stata portata avanti. Non ne è stata realizzata una. Ma non solo non è stata realizzata, non è stata neanche pensata. Allora, voi potete dirci che noi non abbiamo una visione come la vostra, per l'amor del cielo, ma non potete dire che non ci sia una divisione. Se dite così, comprendo che non abbiate idea di cosa sia una visione e una programmazione strategica. Secondo punto che abbiamo capito, perché lì continuate a battere, è che volete probabilmente incentrare la campagna elettorale prossima, futura, sul cavalcavia di Sant'Agabio. Come se il cavalcavia di Sant'Agabio sia il progetto strategico di sviluppo della città, se è aperto o chiuso. A parte il fatto che abbiamo fatto un intervento per la messa in sicurezza, ma se voi pensate di poter andare a raccontare quello che voi volete fare della città o screditare l'Amministrazione, solo ed esclusivamente parlando del cavalcavia di Sant'Agabio, allora vi faccio tutti i miei migliori auguri di buona campagna elettorale. Perché veramente vuol dire avere un imbarazzante povertà di idee dal punto di vista dello sviluppo della città. Testimoniata, tra l'altro, dal fatto che avete criticato asetticamente dal primo all'ultimo dei vostri interventi su questo documento unico di programmazione, senza dare una, che sia una, idea originale, contraria alla nostra. Testimoniato dai 39 emendamenti che sono stati depositati presso la segreteria generale del Comune di Novara, all'interno dei quali non si vede un'idea, un progetto, una missione, un'iniziativa strategica di sviluppo e di crescita della città. Sono tutte correzioni di refusi. Tutta forma e niente sostanza. Questo è imbarazzante. Quindi, ben venga l'invito dell'ex Sindaco della Giunta Ballarè, Fonzo, di poter elevare il livello del dibattito. Siamo noi i primi a volerlo. Siamo noi i primi. Perché io sono perfettamente d'accordo con lui. Se noi andiamo a discutere in maniera seria, senza lui parla di stile, ognuno ha il suo stile, io non so che stile veda in me, probabilmente un po' ruspante, non lo so, un po' troppo battagliero. Cercherò di contenere i miei bollenti spiriti il più possibile, per cercare di dialogare nel miglior modo possibile. Dialogare! Discutere. Io non parlo di nemici, come ha fatto lui. Io parlo di avversari politici, che comunque sia ritengo che abbiano comunque a cuore le sorti e lo sviluppo della nostra città. E quindi, parliamo di avversari politici, non di nemici. Ecco, io vedo che se si riuscisse ad approfondire ancora di più il livello del dibattito, il livello delle idee, il livello della progettazione, il livello della proposta critica da parte dell'opposizione, che in questo momento è, secondo me, ma è una mia opinione, magari mi sbaglio, imbarazzantemente povera, io penso che faremmo il bene di tutti i cittadini novaresi, così come giustamente ha rilevato l'ex Sindaco della Giunta Ballarè, Fonzo. Ora, un'ultima considerazione. Per quanto riguarda le caserme, vado sul secondo punto che ha toccato il Consigliere Fonzo. Guardi, sulle caserme non abbiamo rinunciato a un progetto ambizioso, come da lei proclamato poco fa. Noi abbiamo semplicemente preso atto del fatto, che per realizzare quel progetto, ci volevano più di 20 milioni di euro, che probabilmente avremmo trovato e abbiamo cercato di trovarli, ma non c'erano programmi statali ad hoc, sicuri, certi, per un intervento in tempi brevi su quell'area. Di conseguenza, è stata una scelta strategica andare a concentrarci su quello che è già sostanzialmente di nostra proprietà, cioè la palazzina Caserma Passalacqua, sulla quale abbiamo concentrato le nostre risorse e idee progettuali per

rivitalizzarla, dandola in mano ai nostri servizi sociali e creando una hub dell'associazionismo giovanile. Perché il progetto iniziale, che è vero era stato iniziato dalla precedente Amministrazione, si era arenato ed era andato su un binario completamente morto, a causa della cronica mancanza di risorse. Noi lo abbiamo rivitalizzato, lo abbiamo ampliato e non solo l'abbiamo ampliato, adesso andremo nella direzione di allargarlo ancor di più, perché sono in arrivo nuove risorse per cercare di rafforzarlo ulteriormente. È un progetto al quale teniamo molto. Quindi, queste sono le ragioni per le quali noi siamo stati ambiziosi. Siamo stati pragmatici e abbiamo preso atto della situazione e abbiamo fatto una scelta che comunque sia, secondo noi avrà come obiettivo e la finalità quella di riqualificare in tempi ancora più brevi rispetto agli elefantiaci tempi della pubblica amministrazione, tutta quell'area. Perché ciò che conta veramente, è la rigenerazione urbana di quell'area. Su Casa Bossi e l'ex Macello faccio sommestamente notare, che ci lavoriamo da tre anni e mezzo anni e mezzo. Ma io non ricordo da parte vostra, che ci fate la morale e ci fate la critica, uno straccio di progettazione su quelle due aree. Ma neanche un atto amministrativo seppur minimo. Io vi ho raccontato in questo momento come sta andando l'iter. E vi sto raccontando la verità. Non sto dicendo stupidaggini. Lo potete verificare. Fate tutti gli accessi agli atti che volete e lo potete verificare passo dopo passo. Quindi, non vi sto raccontando delle fandonie. Vi sto raccontando come sono gli sforzi dell'Amministrazione per andare a risolvere nodi urbanistici da decenni irrisolti in questa città, che è il ruolo dell'amministratore, cercare di fare il possibile per portare risorse sul territorio, rigenerare e riqualificare aree urbane, all'interno di una visione che voi potete dire che non sia di vostro gradimento ed è legittimo che lo diciate, ma che non potete dire che non abbiamo. Così come non si può dire, come ho sentito da parte dell'ex Assessore della Giunta Ballarè, Pirovano, dire che noi prendiamo in giro i cittadini. Ma come si permette? Ma perché dovremmo prendere in giro i cittadini? Ma sulla base di che cosa noi prenderemmo in giro i cittadini? Io non sono mai arrivato a tanto, neanche quando ero all'opposizione a dire una cosa del genere. Chiudo l'intervento, perché evidentemente dagli interventi di qualcuno, devo ripetere quello che non è stato colto nell'intervento iniziale di questa mattina. Ho sentito una diatriba, dicendo qualcuno di voi, dell'opposizione ha detto: "ma parlate solo del passato. Qualcuno ha detto: "parlate del futuro e non parlate del passato". Al di là della contraddittorietà degli interventi all'interno del vostro gruppo, ripeto come funziona un documento unico di programmazione. È un documento amministrativo programmatico triennale a slittamento. Quindi, vuol dire che ogni anno, ogni singolo anno, viene rivisto, ricalibrato ed aggiornato. All'interno del documento unico di programmazione c'è anche una sezione, dove tu devi descrivere lo stato di attuazione dei programmi. Cioè, quei programmi che tu hai iniziato a mettere in campo all'inizio del mandato, che anno dopo anno dovresti portare avanti, c'è qualcosa che riesci a fare prima, qualcosa che riesci a fare dopo. Quelle cose devono essere descritte e a mano a mano tu li aggiorni, dici quello che hai fatto e continui a dire quello che vuoi fare. Sulla base, però, di una visione e di una progettazione strategica, che è quella che c'è in questo DUP. Magari, non di vostro gradimento, ma c'è. Quindi, non partiamo da una premessa falsa nel ragionamento. Poi, sinceramente, criticare va bene, ma sarebbe più auspicabile avere anche un po' di critiche costruttive. Qualche idea alternativa. Non soltanto dire: "voi non fate niente, state lavorando male, prendete in giro i cittadini, non combinate nulla. Fate solo annunci. Non ci va bene questo progetto qui, non ci va bene questo progetto qua". Ma date qualche alternativa, dite qualche alternativa, dite qualcosa di nuovo. Non dico di sinistra, perché non sapete più cosa è la sinistra, ma dite qualcosa di nuovo. Dite qualcosa che possa anche sensibilizzare l'Amministrazione. Chiudo. Quindi, raccolgo in pieno l'invito dell'ex Sindaco della Giunta Ballarè, Fonzo, attuale candidato Sindaco del

centrosinistra, ad andare nella direzione di approfondire con grande, comunque sia, correttezza e spirito di innalzamento del livello della discussione. Da me avrà solo toni pacati, se riceverò toni pacati. Ovviamente, come lei sa, se vengo attaccato, dovrò pur difendermi. Non è che sto lì a prenderle e basta. Detto questo, chiudo rispondendo alla Consigliera Vigotti e al Consigliere Jacopino. La Consigliera Vigotti è spaventata dal fatto che noi diciamo sempre che facciamo le piste ciclabili e non le facciamo. Le spiego come funziona: ogni anno l'Amministrazione, che dovrebbe essere noto dopo quattro anni di consiliatura. Comunque, ogni anno l'Amministrazione mette a disposizione degli uffici tecnici, manutenzione strade e marciapiedi delle risorse. Sulla base di un monitoraggio che gli uffici tecnici fanno sullo stato di manutenzione di strade e marciapiedi, decidono gli interventi da fare sulla base delle risorse. Nella programmazione 2020 le confermo che sono stati inseriti - e saranno pubblicati i bandi d'appalto nelle prossime settimane, nei prossimi mesi perché adesso sono stati assegnati i marciapiedi o le asfaltature 2019 - tutta una serie di interventi su alcune piste ciclabili. Glielo elenco, perché sono già andate in delibera di progettazione definitiva. Quindi, sono finanziate e progettate. E quindi, una volta fatto il bando di appalto, verranno realizzate da chi vincerà l'appalto. E sono: la pista ciclabile di Baluardo Lamarmora, la pista ciclabile dei Baluardo Massimo D'Azeglio, praticamente tutto l'anello intorno alla città della pista ciclabile, la pista ciclabile dei Baluardo Quintino Sella, la pista ciclabile del Baluardo Partigiani. Quindi, tutto l'anello intorno alla città le piste ciclabili verranno tutte riassaltate. La pista ciclabile di Viale Dante Alighieri, quella che porta dal centro verso ovviamente alla periferia e viceversa, la pista ciclabile di viale Europa, periferia della città, la pista ciclabile tutta quella di viale Buonarroti, quella che parte praticamente dall'edicola e arriva fino alla Questura. Queste sono tutte le piste ciclabili la cui manutenzione è già programmata e finanziata sui marciapiedi 2020. Poi, per quanto riguarda i parchetti che diceva Jacopino, i parchetti hanno iniziato la settimana scorsa a sistemarli. Avrebbero dovuto iniziare nel maggio-giugno scorso. Non hanno iniziato nel maggio-giugno scorso perché è scoppiata una cosa che si chiama Covid. A causa di quello, ma non voglio prenderla come giustificazione, c'è stato semplicemente uno slittamento nell'assunzione del personale dedicato a svolgere questa attività da parte di ASSA, che sono i cosiddetti cantieristi lavoro, perché l'attività verrà svolta direttamente da loro. È stata fatta una formazione per questi soggetti. Quindi, noi utilizzeremo i cantieristi lavoro per rimettere a posto i parchetti della città con i giochini, le staccionate e le panchine. È già finanziato. Quindi, le risorse ci sono già, sono già stati fatti gli acquisti dei giochi da sostituire, è già stato fatto il monitoraggio da parte dei tecnici di ASSA con tutta una serie di criteri di individuazione dei giochi da sostituire o dei giochi da riparare. E quindi, dalla settimana scorsa stanno facendo questo lavoro, che spero duri non più tardi dell'inverno, in modo tale per la primavera prossima di averli sistemati. Sperando che non ce li spaccano durante l'inverno. Questo è quello per rispondere al Consigliere Jacopino. Quindi, la sollecitazione è, io sono contento se si va nella direzione di innalzare il livello della discussione, però nei ragionamenti e nelle argomentazioni non si può sempre e comunque partire da atteggiamenti di strumentalizzazione, di mistificazioni o di premesse false, per andare avanti con le argomentazioni. Partiamo da basi vere e sviluppiamo da lì i nostri ragionamenti. Perché ciò che penso io, un altro può pensarla in maniera diversa. È legittimo ed è anche giusto. Ed è anche auspicabile che ciò avvenga, perché la crescita della città, e qui sono perfettamente d'accordo con l'ex Vice Sindaco della Giunta Ballarè, Fonzo, la crescita della città passa soprattutto da questo.

(EMENDAMENTI APPROVATI CON DELIBERA DI GC N. 323/2000)

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. Io non ho più interventi, dichiaro chiusa la discussione e passiamo agli emendamenti presentati. Ci sono due emendamenti presentati con la delibera di Giunta, che vado a leggere all'allegato A. emendamento 1, allo schema del documento unico di programmazione DUP per il triennio 2021/2023:

A pagina 74: - terzo capoverso, quarta riga, sostituire " --- " con "2.853"; - terzo capoverso, undicesima riga, eliminare "122 (37 nuclei). Degli ospiti attuali, sono già assegnatari di alloggi ATC n. 23 persone portando, nei prossimi mesi, il numero di ospiti della TAV a 99 persone" e sostituire con: "a 91 persone (27 nuclei) ad oggi."; - quinto capoverso, ottava riga, sostituire le parole "si concluderà" con le parole "si è concluso"; - dopo la parola "dormitorio", inserire il sesto capoverso, con il seguente testo: "Nell'anno 2020 sono stati finanziati, dalla Regione Piemonte, n. 3 progetti di Canteri di Lavoro destinati a cittadini disoccupati over 58 e n. 1 progetto di pubblica utilità destinato a cittadini disoccupati. Saranno avviati, nel mese di ottobre c.a., i cantieri di lavoro presso l'archivio del Comune di Novara per la dematerializzazione dei documenti e presso ASSA spa per la gestione del verde pubblico, per un totale di 24 persone. Entro la fine dell'anno sarà avviato anche l'ultimo cantiere di 20 persone che, sempre in collaborazione con ASSA s.p.a., si occuperanno della cura del decoro urbano. Altri 10 disoccupati sono stati selezionati in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Novara e con la SUN quali facilitatori sui mezzi di trasporto urbano. L'avvio del progetto è stato prorogato per il tempo necessario a consentire a SUN di organizzarsi al meglio nell'affrontare la criticità legata all'emergenza sanitaria."

Quindi, vi ho dato anche il parere tecnico. Su questo emendamento chiedo chi è favorevole.

Consigliere FONZO. Scusi Presidente, una domanda, posso?

PRESIDENTE. Prego.

Consigliere FONZO. Lei ha dato lettura del parere del responsabile del settore bilancio, giusto?

PRESIDENTE. Il parere dato dal direttore generale in ordine alla regolarità contabile.

Consigliere FONZO. Dal direttore generale?

PRESIDENTE. È scritto dal direttore generale in ordine alla regolarità contabilità espresso dal dirigente del servizio bilancio. Quindi, i pareri sono due.

Consigliere FONZO. Una domanda: ma non ci deve essere anche il parere del dirigente del settore a cui si riferisce?

PRESIDENTE. Scusi, se il direttore generale in ordine alla regolarità contabile, espressa dal dirigente del servizio bilancio sul presente provvedimento, mi pare che i pareri sono del direttore generale e del dirigente del servizio bilancio. Quindi, i pareri sono anche quelli contabili.

Consigliere FONZO. No, il parere contabile abbiamo capito che c'è, non ho dubbi su questo. Io voglio capire, il parere del dirigente del settore competente, serve o non serve?

PRESIDENTE. Questo glielo chiedo direttamente al Segretario.

Consigliere FONZO. C'è il Segretario Rossi lì presente.

PRESIDENTE. Infatti, ho chiesto al Segretario.

Consigliere FONZO. È questo che volevo sapere.

SEGRETARIO GENERALE. Il parere di regolarità tecnica viene dato dal...

PRESIDENTE. Io leggo che cosa avete deliberato in Giunta.

SEGRETARIO GENERALE. I commi che ci riguardano, sono quelli dell'art. 7 e cioè il parere di regolarità tecnica sul DUP deve essere espresso dal direttore generale o dal Segretario Generale, se non c'è il direttore, ovviamente. Il parere di regolarità contabile sul DUP è espresso dal dirigente del servizio finanziario.

PRESIDENTE. Quello che ho letto io. Mettiamo in votazione l'allegato A, quindi facciamo l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 19 favorevole e 8 contrari, l'emendamento è approvato.

Presentiamo l'emendamento nr 2, sempre della maggioranza. Andiamo all'allegato B. Emendamento nr 2 allo schema del documento unico di programmazione DUP del triennio 21/23.

A pagina 75: - alla fine della sesta riga eliminare "Il centro antiviolenza denominato "Il Girasole" ha sede in Via della Riotta e si avvale di n. 8 sportelli d'ascolto operanti sul territorio" e sostituire con: "Nel corso del 2019, la zona nord della provincia di Novara ha aperto un proprio centro antiviolenza e, di conseguenza, il centro antiviolenza denominato "Il Girasole", con sede in Via della Riotta a Novara, rimane il punto di riferimento per Novara città e per la zona sud della provincia, con quattro sportelli collegati."; - all'undicesima riga sostituire "€ 190.145,00" con: "€ 81.691 relativi a finanziamenti regionali per l'anno 2020 e sono in corso di realizzazione attività legate al piano straordinario contro la violenza per ulteriori € 29.737,00."; - alla sedicesima riga, poiché il progetto ALBA è terminato, eliminare "tramite risorse previste dal progetto ALBA; attività laboratoriali di supporto psico-emotivo ai figli minori che hanno vissuto gravi conflitti familiari, condotti da una psicologa/educatore, risorse del progetto ALBA"; - alla ventunesima riga, poiché il progetto ALBA è terminato, eliminare "l'intervento delle agenzie accreditate partner del progetto ALBA e".

Facciamo l'appello nomina,e chi è favorevole e chi è contrario. Naturalmente, per essere preciso, il parere lo rileggo, anche su questo, visti i pareri della regolarità tecnica espresso dal direttore generale in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente del servizio bilancio sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 del vigente regolamento di contabilità dell'art. 49, comma 1 del

d. Lgs. 127/2000 e successive modificazioni e integrazioni, il parere è uguale a quello di prima. Quindi, possiamo procedere all'appello per la votazione. Io ve l'ho detto, il regolamento prevede uno contrario e uno a favore, avete voluto passare alla votazione. Ricominciamo da capo, visto che il regolamento, l'intervento è chi è favorevole e chi è contrario. Quindi, chi è presente qui in aula, o mettetevi d'accordo da casa. Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. A nome della maggioranza, noi riteniamo utile e accoglibile questo emendamento, quindi voteremo con voto favorevole.

PRESIDENTE. Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Sarà contrario, Presidente, non sul contenuto, ovviamente, perché è una posizione del dato di fatto che il CAV è del Comune di Novara, ma il nostro voto è contrario perché noi bocchiamo la superficialità con cui si è arrivati a questo DUP, anche attraverso questo emendamento che dimostra di non aver letto neanche il DUP, se non ci fosse stata la correzione in Commissione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Appresi i pareri, passiamo alla votazione per appello nominale. Prego signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. 21 favorevoli e 6 contrari, l'emendamento è approvato.

(Emendamento prot. n.° 90395/2020)

Passiamo all'emendamento nr 1 presentato dal Partito Democratico. Ne do lettura.

Emendamento DUP 2021/2023, nota di aggiornamento. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento:

Indirizzo strategico 2, obiettivo strategico: Cultura, vivacità urbana, spazi e beni culturali, programma 0501 - valorizzazione dei beni di interesse storico. Aggiungere l'obiettivo nr 10, promozione del recupero e valorizzazione di Casa Bossi. Sostegno e collaborazione attività del Comitato d'amore di Casa Bossi anche attraverso la partecipazione a bandi e progetti comuni, garantendo la massima collaborazione agli uffici comunali e la promozione della loro attività attraverso gli strumenti comunicativi a disposizione dell'ente.

Vi leggo il parere tecnico. Parere sull'emendamento 90395, parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Chi è a favore e contro? Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. In merito all'emendamento, ricordando che ogni volta che il comitato d'amore ha chiesto l'intervento del (inc.) in considerazione, quindi riteniamo non accettabile questo emendamento, perché già avviene normalmente.

(Rientrano i consiglieri Ballarè e Collodel, esce la consigliera Ricca – presenti n. 28)

Consigliera PALADINI. Presidente, può far ripetere perché non si è sentito da fuori?

PRESIDENTE. In sostanza, il parere è contrario. Le va bene, Consigliera Paladini?

Consigliere FONZO. Perché è contrario? Non è che non ho ascoltato, non si è sentito...

PRESIDENTE. Soltanto la parte finale. Se state zitti un attimo, la Consigliera Colombo ve lo ripeterà.

Consigliera COLOMBO. Ho semplicemente detto, che non riteniamo accettabile questo emendamento, in quanto nel corso degli anni passati, quando il comitato d'amore ha chiesto il supporto e l'intervento dell'Amministrazione (inc.).

PRESIDENTE. È chiaro?

Consigliere FONZO. Per niente, perché la voce va e viene Presidente. Abbiamo tentato di ascoltare, ma la voce andava e veniva, Presidente. Si fa molta fatica a comprendere.

Consigliera PALADINI. Non si è sentita la Colombo.

PRESIDENTE. Ancora?

Consigliera COLOMBO. Ripeto. Ho detto, che riteniamo non accettabile l'emendamento, perché nel corso degli anni passati, nel momento in cui il comitato d'amore ha chiesto supporto all'Amministrazione, compatibilmente con la disponibilità è sempre stato dato. Quindi, esiste già una stretta collaborazione tra il comitato d'amore e l'Amministrazione. Ed è questo il motivo per cui non accogliamo l'emendamento. Mi avete sentito?

Consigliere FONZO. Sì, grazie Consigliera.

PRESIDENTE. Parere favorevole? Prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. A maggior ragione dopo l'intervento della Consigliera Colombo, sono ancora più contenta di aver scritto questo emendamento, perché vuol dire proprio che l'Amministrazione ha dimenticato il comitato d'amore e che è in grado solo di rispondere alla chiamata. Questo emendamento voleva mettere di nuovo ordine e dare risalto a una delle maggiori attività culturali della città, come dovrebbe ricordare l'ex Assessore alla Cultura della Giunta Sozzani nonché Sindaco Canelli. Siccome quando era ex Assessore di Sozzani, era così prorido di iniziative con comitato d'amore e Casa Bossi, fa specie che oggi l'ex Assessore di Sozzani se lo sia dimenticato. Grazie.

PRESIDENTE. Votiamo.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 8 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento non è approvato.

(Emendamento prot. n°90397/2020)

Emendamento nr 4 al DUP 2021/2023, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento

Indirizzo strategico 1, obiettivo strategico Il Commercio programma, 1.402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori. Aggiungere l'obiettivo nr 4, mettere in campo iniziative di promozione e misure a sostegno di ristorazione di tutti gli esercizi di somministrazione insieme all'associazione di categoria.

Parere di regolarità contabile favorevole, parere di regolarità tecnica, favorevole. Sentiamo chi è favorevole e chi contrario in aula o chi si iscrive. Prego parere favorevole, Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Questa è una delle iniziative che chiedeva il signor Sindaco, forse non ha letto bene gli emendamenti. Dopo questa deflagrazione del legata al covid, c'è bisogno di mettere iniziative concrete, a sostegno di coloro che hanno subito dei gravi danni a causa di questa emergenza, oltre che sanitaria, anche economica. E una di queste che vogliamo mettere in campo, è a sostegno del mondo della ristorazione, visto che questo DUP non prevede nulla per il 2021, 22 e 23 in quella direzione. L'iniziativa va costruita insieme. Questo è un indirizzo politico concreto, che vogliamo mettere in campo a sostegno della ristorazione, invece di tante parole e tanti proclami soltanto sui social.

PRESIDENTE. Il parere contrario. Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. In questo momento diventa difficile accettare questo tipo di emendamento, perché per quanto riguarda le misure di sostegno, credo sia chiaro che l'Amministrazione sia sempre stata disponibile e si stia adoperando non solo per il settore della ristorazione, ma anche per tutti gli altri settori che sono in difficoltà. Sicuramente la speranza è quella che dal 2021 o a inizio 2022 non ci sia più bisogno di una misura di sostegno, ma si possa passare a una misura di promozione. Questa è una cosa che sicuramente è negli obiettivi, ma sul quale bisognerà lavorare. Perché chiaramente la situazione è in continua evoluzione. In ogni caso, l'Amministrazione è attenta all'argomento e quindi respingeremo questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Colombo. Segretario per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 8 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90404)

Passiamo all'emendamento nr 5, 90404 (inc.)

emendamento DUP 2021/2023, nota di aggiornamento. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento: Indirizzo strategico 8, obiettivo strategico tutelare l'ambiente e gli animali - programma 0902 – Servizio di tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Aggiungere l'obiettivo nr 8, completamento dell'iter per l'approvazione regolamento comunale per la tutela, benessere e detenzione degli animali.

Parere contrario.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Per quanto riguarda questo argomento che è stato già discusso in Commissione, l'iter sta proseguendo. Quindi, manca solo l'approvazione del Consiglio Comunale. Doveva essere fatta entro il 30 novembre, mi dicono che comunque anche la minoranza era a conoscenza del fatto che sarebbe slittato di qualche giorno a causa del Covid e quindi probabilmente il mese prossimo o comunque al primo Consiglio utile verrà portato. E comunque, è approvata quella bozza che era stata fatta in accordo tra minoranza e maggioranza, che era stata discussa in Commissione. Grazie Presidente. E quindi, non l'accetteremo perché comunque è una cosa che è già avanti. Lo respingiamo perché è inutile inserire questo emendamento nel DUP, perché l'iter è già pressoché completato. Grazie.

PRESIDENTE. Scusate, prima del parere favorevole, non ho letto il parere di regolarità tecnica favorevole e parere di regolarità contabile favorevole. Chi è favorevole? Chi si iscrive a parlare? Prego Consigliera Paladini.

(Escono i consiglieri Ballarè e Vigotti – presenti n. 26)

Consigliera PALADINI. Questa motivazione della Consigliera Colombo è veramente imbarazzante, perché il signor Sindaco ha appena replicato, spiegando che il DUP è uno strumento in cui si mettono delle missioni per il futuro, ma si acquisiscono dei fatti già avvenuti. L'ha appena detto il signor Sindaco. Per cui, se c'è davvero la volontà di modificare questo regolamento, come mi ha consigliato anche il Presidente della Commissione Lanzo, qualche giorno fa al telefono, io confermo che Lanzo mi ha detto che ci sarà uno slittamento di qualche giorno, vorrei capire qual è la titubanza nell'inserire questa breve frase all'interno del DUP, che acquisisce un fatto su cui stiamo lavorando insieme. Siccome il signor Sindaco ha appena spiegato che cos'è il DUP, allora se la Consigliera Colombo vede il DUP (inc.) cioè quello che è già stato fatto non deve essere scritto, allora, una serie di cose da questo DUP le dovete cancellare. Perché le state riportando da tre anni, come ha spiegato il signor Sindaco è un documento che viene fatto slittare, viene aggiornato. Allora, o non ascoltate il signor Sindaco o è un atteggiamento soltanto di contrapposizione politica, priva di contenuti, oppure devo avere il sospetto che non è vero che volete approvare questo documento, questo nuovo regolamento. Una delle tre è una risposta vera e nessuna delle tre mi piace. Allora, signora capogruppo della Lega, se ha una buona motivazione, la dia. Sennò è solo strumentalizzazione politica. Grazie Presidente. Sono molto, molto seccata, glielo assicuro. E i miei cani gliel'hanno fatto sentire, visto che parlavamo di tutela degli animali.

PRESIDENTE. Segretario, per l'appello nominale, favorevoli e contrari. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 6 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n°90407/2020)

Emendamento nr 6, il 90407 emendamento DUP 21/23, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento: Indirizzo strategico 6 - obiettivo strategico "stare a fianco di anziani e disabili" - programma 1230 interventi per gli anziani. Aggiungere l'obiettivo nr 7, creazione di una rete di sostegno anche tecnologica, che riduca la

solitudine degli anziani. I centri diurni sono chiusi, attività interrotte, serve immediatamente un approccio nuovo, insieme a tutte le associazioni per fornire una compagnia e interazione.

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favole, nei limite delle risorse disponibili. Chi è favorevole? Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Presidente, mi permetta solo se si è capita male la battuta di prima, di scusarmi perché non ho vergogna a scusarmi.

PRESIDENTE. Immagino. Ho visto che hai già scritto nella chat questo qui-pro-quo, mi pare che si sia già scusata e mi pare di aver capito che non era intesa alle persone ma era intesa agli animali. Mi pare che nella chat la Consigliera Paladini... Avete chiesto le scuse nella chat e mi pare che la Consigliera Paladini si sia scusata, ha spiegato, quindi per me la questione è chiusa, quindi procediamo sul parere favorevole, prego Consigliera Paladini.

Voci in aula

PRESIDENTE. La Consigliera Paladini si è scusata, quindi se vogliamo andare avanti, per favore. Prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Se non si è sentito, lo ripeto: mi sono scusata se è uscita male. Detto questo, torniamo all'argomento che è più interessante per la città, credo. Il tema di questo emendamento va esattamente nella direzione di quello che dicevamo durante la discussione, che è mettere in campo delle azioni nuove per tutte quelle fasce più deboli, post Covid. Tutti noi ci auguriamo che l'anno prossimo sarà, anche prima, al più presto la situazione sia migliore, ce lo vogliamo tutti. Però, c'è da mettere in campo sicuramente degli strumenti nuovi di socialità per i nostri anziani. Io non ho insultato nessuno, non ripeto la parolaccia che ho appena sentito, Presidente, però...

PRESIDENTE. Ho sentito un mormorio anche io, ma... Spegnete gentilmente l'audio, così queste cose qui non possono avvenire. Spegnete l'audio e quindi siete liberi di parlare con chi volete. Prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. È molto complicato oggi. L'indirizzo era quello di mettere in campo delle azioni concrete, per favorire la socialità tra i nostri anziani, che sono stati la catena delle categorie più colpite sia dal punto di vista sanitario, che sociale, che psicologico, che motivo da questa gravissima emergenza. Grazie.

(Rientra il consigliere Fonzo, esce il consigliere Fonzo, entra il consigliere Zampogna – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Grazie Consigliera. Chi è contrario? Consigliera Colombo, prego.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Giusto per correttezza di informazione, credo sia giusto informare i Consiglieri che non ne sono a conoscenza, che lunedì scorso è stata fatta una conferenza stampa, in cui è stato dettato (inc.), che riguarda la comunicazione (inc.) di tutte quelle

pratiche che possano evitare l'isolamento degli anziani. Detto questo, però, mi taccio, voteremo contrario. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Colombo. Prego signor Segretario per la votazione con appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90409/2020)

Passiamo all'emendamento nr 7, 90409, emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento: Indirizzo strategico 6 - obiettivo strategico "abitare a Novara" - programma 0802 - edilizia residenziale pubblica e locali e piani di edilizia economica e popolare. Inserire il punto 9, valorizzazione azioni di sostegno della locazione, anche in regime di edilizia privata attraverso l'ASL e canoni concordati.

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. Chi è favorevole e chi è contrario? Consigliera Paladini, prego.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Spedo davvero che la maggioranza voti qualche emendamento, soprattutto perché questi sono emendamenti di indirizzo e non economici. E siccome il signor Sindaco ha tanto raccomandato e chiesto di avere degli emendamenti che potessero andare nella direzione di portare un (inc.), allora, non riesco davvero a capire se il signor Sindaco non viene ascoltato dalla sua maggioranza, oppure quello che dice il signor Sindaco non corrisponde a una volontà effettiva. Questo emendamento è un emendamento concreto, che parla di sostegno alla locazione attraverso le fonti previste dalla Regione e non era stato riportato all'interno del DUP, è l'inserimento di questa misura all'interno del DUP, che è una misura fondamentale per sostenere coloro che non sono ancora in una fase di estrema criticità, ma sono in una fase di difficoltà e hanno bisogno di un supporto per non scivolare nell'estrema criticità. Allora, io davvero non riesco a capire oggi perché stiate votando contro questi emendamenti, che sono emendamenti di indirizzo e raccolgono esattamente la posizione del signor Sindaco, che diceva: "fate emendamenti non di mere correzioni formali, ma di contenuto". Questo è contenuto e quindi noi ci saremmo aspettati che avreste votato. Sennò sono solo parole. Grazie.

Esce il vice Presidente Strozzi, presiede il consigliere anziano Allegra

PRESIDENTE. Grazie Consigliera. Procediamo con il parere contrario.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Do solo un'informazione, così come l'ho passata prima, i canoni concordati sono già attivi dal 2017. In ogni caso, noi voteremo contrari all'emendamento. Grazie.

(Esce il consigliere Contartese – presenti n. 26)

PRESIDENTE. Votiamo.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 19 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90412/2020)

Passiamo all'emendamento nr 8,

i sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento: Indirizzo strategico nr 3 - obiettivo strategico "il contrasto all'abbandono delle aree" - programma urbanistica e programmazione del territorio. Inserire nell'obiettivo nr 1, viale Giulio Cesare attraverso gli interventi che abbiano assoluta prevalenza di inserimento di impiantistica sportiva, formazione, attività connesse all'università e realizzazione di nuova edilizia residenziale pubblica.

Intervento a favore? Ha facoltà, Paladini.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Vede, oggi il signor Sindaco ha parlato di questo progetto e lui stesso ha annunciato che all'interno dell'ex area del centro sociale ci sarà una minima parte di commercio e resto sarà studentato e impiantistica. Siccome l'ha detto il signor Sindaco, questo emendamento va esattamente nella direzione del signor Sindaco, cioè di prevedere all'interno del centro sociale, maggiormente, ovviamente non esclusivamente, l'intervento significativo nei confronti dell'impiantistica sportiva e quella edilizia residenziale sia studentesca. Quindi, l'indirizzo di questo emendamento è molto chiaro e raccoglie il suggerimento del signor Sindaco. Se è concreto. Se poi il progetto del signor Sindaco è soltanto una favola, allora voterete contrario, perché non è (inc.).

(Esce la consigliera Macarro, rientrano i consiglieri Ricca e Contartese – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Grazie Consigliera.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Volevo solo dire, che come ha già detto precedentemente in altre occasioni il Sindaco, questo è già nel programma della realizzazione e la ristrutturazione della parte di viale Giulio Cesare, quindi voteremo contrario e non accetteremo l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera. Possiamo procedere con la votazione.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 6 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90416)

Passiamo all'emendamento nr 9. *Indirizzo strategico 2 - Obiettivo strategico: cultura, vivacità urbana, spazi e beni culturali. Programma 0501 - valorizzazione dei beni di interesse storico. Inserire nell'obiettivo nr 1, strutturazione di un modello di governance del Castello e della fondazione Teatro Coccia. Approvazione e registrazione dei nuovi statuti della Fondazione Coccia e Castello. Valorizzazione del Castello anche attraverso l'assegnazione dei locali di ristorazione e bar.*

Vi leggo il parere di regolarità tecnica favorevole. Il parere di regolarità contabile è favorevole. Passiamo all'intervento contro, grazie.

(Rientra la consigliera Macarro – presenti n. 28)

Consigliera COLOMBO. Voteremo contrario e non accettiamo l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Non abbiamo capito, chiedo scusa.

Consigliera COLOMBO. Ho detto, che non accetteremo l'emendamento e voteremo contrario.

PRESIDENTE. L'intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Vede, Presidente, quello che fa fede, in un'Amministrazione, è quello che è scritto nel DUP. Per cui, davvero oggi io sono esterrefatta. Perché capisco gli emendamenti quando si muovono soldi da una voce all'altra e quindi ognuno ha le sue priorità. Ma quando si danno indirizzi politici e a quanto pare e a quanto si dice su Facebook e sui giornali, questi sono gli stessi indirizzi politici di annunci fatti dal signor Sindaco, io speravo che almeno su questo, visto la sua anzianità sul tema della cultura già da tanti anni, io pensavo che almeno su questi argomenti potreste convergere favorevolmente. Questo è un emendamento in cui si dicono le cose che ha annunciato il signor Sindaco in Commissione. In Commissione ha annunciato queste cose e non le ha scritte nel DUP. Allora, quello che ha annunciato in Commissione non corrispondeva all'effettiva verità di quello che stava per accadere all'interno della fondazione Castello e fondazione Coccia. Questo è un dubbio che mi sorge, se si vota contrario. Forse alcune cose vengono annunciate e non sono scritte. Questo è l'unico testo valido per dare gli indirizzi. Poi, tutto il resto è chiacchiera e annunci.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera. Possiamo procedere con la votazione con l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 8 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90418/2020)

Passiamo all'emendamento nr 10.

Obiettivo strategico: “tutelare salute e sanità” - Programma 1206 - Programmazione governo della rete dei servizi socio assistenziali e sociali. Aggiungere obiettivo nr 4, implementazione di contrasto alle dipendenze, in collaborazione con il SERT, sia per droga che per ludopatia.

Il parere della ragioneria di regolarità tecnica è favorevole. La regolarità contabile è favorevole. Procediamo con gli interventi.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Dico subito che non accetteremo l'emendamento, perché, come credo sia ben saputo e ben riconosciuto, la collaborazione che c'è tra il SERT e i servizi (inc.) è già operativo e comunque attivo per questi due...

PRESIDENTE. Chiedo scusa, dovrete chiudere i microfoni. C'è qualcuno, da remoto, che ha il microfono acceso e c'è un rimbombo tremendo. Prego Consigliera.

(Esce il consigliere Ballarè – presenti n. 27)

Consigliera COLOMBO. Grazie. Dicevo, che la collaborazione con il Sert è già attiva con i servizi sociali, anche per queste due specifiche attività legate alla ludopatia e all'alcolismo. Detto questo, mi permetto di dire che tutti questi emendamenti che vengono presentati, in realtà non vengono accettati perché non presentano niente di nuovo. Quindi, essendo già attiva un'iniziativa, un'attività, il proporlo da inserire nuovamente risulta un pochino ridondante. Quindi, a costo di ripetermi per futuri ed eventuali emendamenti che saranno respinti, la motivazione sostanzialmente è questa. Volevo darne spiegazione in generale. Nello specifico, comunque, non accettiamo questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera. Chi interviene per l'emendamento a favore? Prego.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Questa risposta della capogruppo della Lega è veramente imbarazzante dal mio punto di vista. Dal mio punto di vista è imbarazzante, perché allora trovo un certo imbarazzo nell'aver interpretato nella lettura di questo DUP. Perché se allora che si fa non bisogna scriverlo, che cosa si scrive in questo DUP? Quello che non si fa. Allora, è giusto. Avete scritto esattamente il DUP delle cose che non si fanno. A parte la battuta, il gioco di parole e la mia lettura ovviamente sbagliata, però su questi temi non si può abbassare la guardia. Lo dimostrano i fatti anche di queste ultime settimane. L'attenzione nei confronti della prevenzione verso le dipendenze, si è sicuramente abbassata. La convegnistica, il lavoro nelle scuole, non è più stato svolto. Per cui, se c'è una convergenza su questi temi, è giusto riportarla nel DUP, perché chiunque sarà, il prossimo Assessore alle politiche giovanili, ai servizi sociali che il Comune di Novara dal 21-22-23 abbiamo chiara anche questa attenzione nei confronti dei nostri giovani, che non devono subire solo la repressione, ma devono subire soprattutto l'educazione. Il nostro ruolo è soprattutto quello di essere educatrici ed educatori e soprattutto su questi temi di ciò che può portare l'abuso di sostanze, di alcol e tutte le altre dipendenze. Quindi, una parola in più, non è una parola sprecata su questo tema. Mi spiace che sia letta in questo modo, ma una parola in più è una parola sensata nell'interesse dei nostri giovani e non solo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera. Possiamo procedere con l'appello nominale. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 6 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90423/2020)

Passiamo all'emendamento nr 11.

Indirizzo Strategico 6 - Obiettivo strategico "Stare a fianco agli anziani e disabili" - Programma 1203 - Interventi per gli anziani. Aggiungere l'obiettivo nr 7: supportare, al fine di orientare correttamente la fase riorganizzativa e la trasformazione delle Istituto De Pagave, prestando particolare attenzione sia agli obiettivi sia al personale.

Parere di parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. Consigliera Colombo, ha facoltà di intervenire.

Consigliera COLOMBO. Grazie. Colgo l'occasione per specificare un'altra cosa. Non è che tutti gli emendamenti che vengono respinti, significa che noi non abbiamo a cuore l'argomento in sé. Perché il contenuto è chiaro che è la salute dei giovani, come in questo caso gli ospiti e il personale del De Pagave. Non è che verranno trascurati, dimenticati. Quindi, non è il contenuto in sé che viene contestato. Ma sicuramente, presentare un emendamento dove si chiede di prendere in considerazione questi due aspetti, è ovvio che sarà così. E quindi, non è un emendamento che possa essere accolto perché potrà qualcosa in più di quanto già non ci sia o non si è già fatto. Per cui, ripeto, questo non significa che non terremo in considerazione quelli che saranno gli aspetti legati agli ospiti o al personale, perché è ovvio che sarà così. Però, se è già nelle intenzioni, se è già scritto, a costo di ripetermi, ci sembra poco utile l'accoglimento dello stesso, perché è già esistente, stanzialmente. Quindi, anche in questo caso respingeremo l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera. Chiedo a chi è presente in aula, per favore, di fare silenzio perché entrano le vostre voci nei microfoni e si capisce poco e niente. Grazie. Chi interviene a favore? Prego.

Consigliera PALADINI. Mi fa specie l'intervento adesso della Consigliera Colombo, perché ha detto che non ne capisce il senso e lo trova fuori luogo. Le chiedo, però, la informo però, che a pagina 150 del DUP, nella sezione dell'istruzione, l'Assessore Graziosi al punto 10, invece ha avuto esattamente questa idea, di scrivere esattamente questo emendamento che ho scritto io, riferito al De Pagave, perché siamo nella stessa situazione. Cioè, sulla trasformazione delle IPAB, San Lorenzo, Negroni, Ritta, l'Assessore Grazioli scrive: "supportare al fine di orientare correttamente la fase organizzativa delle IPAB Negroni-San Lorenzo-Ritta, in un'ottica di nuova fondazione". Vede, io questo emendamento che ho presentato sul De Pagave, l'ho scritto tal quale alle ex IPAB delle scuole San Lorenzo, Ricca e Negroni, perché se non si può dimenticare la trasformazione delle tre scuole, non si può dimenticare tantomeno e tanto più in questa situazione grave di Covid la trasformazione delle IPAB De Pagave. In questo vostro DUP l'avete dimenticato totalmente il De Pagave, dopo tutta la strage che c'è stata questo inverno. E su quella situazione, bisogna vigilare e controllare. E se allora avete l'attenzione di vigilare e controllare sul Negroni, Ricca e San Lorenzo e io lo condivido, tal quale ho scritto un emendamento per far sì che il Comune, esattamente come avete scritto nel capoverso a pagina 150 sulle scuole, di correttamente supportare la fase riorganizzativa in un'unica nuova fondazione. Questo avete scritto riferito alle tre scuole. Io ho scritto un emendamento identico, riferito alla trasformazione del De Pagave. Per cui, Colombo cosa ne pensa? Delle due l'una: o ha sbagliato La Graziosi o ho sbagliato io, oppure abbiamo sbagliato tutti e due, che credo che sia la sua visione. Quindi, sia io che la Graziosi siamo in fallo. Le chiedo di proporre un emendamento sul capoverso della Graziosi...

SINDACO. È già stata trasformata. Il De Pagave è già stato trasformato.

PRESIDENTE. Scusi, Sindaco, lei non ha facoltà di intervenire.

Consigliera PALADINI. ...l'Assessore Caressa ha detto che non era finito il percorso e che sarebbe tornato in Commissione. Per cui, non dica e non faccia gestacci, visto che io mi sono dovuta scusare poco fa. Ho la testa dura, sì, dura come un mulo. Me lo do da sola del mulo, così non si offende nessuno. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera. Possiamo passare alla votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

(Rientra il consigliere Fonzo – presenti n. 28)

PRESIDENTE. Con 21 contrari e 6 a favore, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90431/2020)

Passiamo all'emendamento nr 10.

Indirizzo Strategico 6 - Obiettivo strategico: Stare a fianco di famiglie e minori. Programma 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale. Aggiungere l'obiettivo nr 9, avviare già nella scuola d'infanzia percorsi di educazione sentimentale.

Il parere di regolarità tecnica è favorevole. Il parere di regolarità contabile è favorevole, nei limiti delle risorse disponibili. Prego Consigliera, un intervento contrario.

(Escono i consiglieri Contartese e Zampogna – presenti n. 26)

Consigliera COLOMBO. Grazie. Sicuramente l'educazione sentimentale è un argomento discutibile e sicuramente da approfondire e sicuramente chi mi conosce sa, che sono disposta favorevolmente ad ascoltare tutta una serie di interventi che possano essere fatti sui percorsi formativi dei ragazzi. Un po' si riallaccia all'emendamento successivo, perché ci sono sicuramente argomenti che devono essere trattati e approfonditi nei tempi giusti. Per quanto riguarda questo nello specifico, la scuola dell'infanzia è un momento un po' particolare. Sicuro, forse bisognerebbe approfondire un l'argomento. Sicuramente, il parere che abbiamo avuto, cioè di provvedere con l'eventuale disponibilità economica in merito a questo, ci frena un attimo. Nel senso, che comunque bisognerebbe capire come, in che modo. Bisognerebbe un pochino approfondire l'argomento. Al momento, così come è, non accetteremo l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera. La parola alla Consigliera Paladini per l'intervento a favore.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Consigliera Colombo, siamo assolutamente disponibili ad approfondire. Lei lo sa, abbiamo già fatto una Commissione su questo tema, una Settima Commissione e mi pareva che in quella Commissione ci fosse un intento unanime nel promuovere percorsi di educazione sentimentale. Ci sono tanti modi anche per renderli assolutamente (inc.). Quindi, se c'è la volontà politica, si può raggiungere l'obiettivo. Consigliera, mi dispiace, perché io so che lei in quella Commissione si era esposta anche, aveva detto che era assolutamente a favore, lei e altre sue colleghe. E mi sarebbe piaciuto oggi scrivere questa pagina insieme, scrivere questo emendamento, per poi avviare un percorso vero, a costo zero anche per il Comune, all'interno delle nostre scuole. Perché se non si parte dai più giovani, con dei percorsi educativi, falliremo tutti, a

prescindere dai colori politici. Siamo destinati a fallire tutti come soggetti politici, come cittadini e anche come Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE. Consigliera, può ripetere? Perché non si è capito. Grazie.

Consigliera PALADINI. Tutto?

PRESIDENTE. L'ultimo pezzo.

Consigliera PALADINI. Che volevo scrivere insieme questa parte, questo emendamento, per poter avviare insieme una pagina nuova, che a prescindere dai colori politici, se non avviamo un percorso educativo (inc.). Perché se non la scriviamo tutti insieme questa pagina, non fallirà il centro destra e il centro sinistra, falliremo tutti, ma falliremo come cittadini, come società. E quindi, era una pagina così positiva, che potevamo scrivere insieme oggi, anche senza nessun esborso economico per il Comune. È triste non poterlo fare.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera, anche della sua precisazione. La parola al Segretario per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 20 voti contrari e 6 favorevoli, l'emendamento è respinto.

PRESIDENTE. Direi, soltanto un minuto, che apriamo l'aria qui. Cambiamo l'aria e torniamo subito. Quindi, restate tutti collegati.

Rientra il vice Presidente Strozzi, che riassume la presidenza

(Emendamento prot. n° 90437/2020)

PRESIDENTE. Bene, Consiglieri, possiamo riprendere. Riprendiamo con l'emendamento nr 11. *Emendamento DUP 2021/23, nota di aggiornamento. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 6 - Obiettivo strategico "stare a fianco di famiglie e minori" - Programma 1201 - interventi per l'infanzia e per i minori. Aggiungere l'obiettivo nr 8: avviare insieme alle scuole percorsi di formazione, ascolto e informazione sulla salute, sessualità, bullismo, dipendenze droghe.*

Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole nei limiti delle risorse disponibili. Parere contrario e favorevole. Consigliera Colombo.

(Escono i consiglieri Andretta e Lanzo, rientrano i consiglieri Contartese e Zampogna – presenti n. 26)

Consigliera COLOMBO. Voteremo contrario.

PRESIDENTE. Grazie. Parere favorevole. Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Questo è un emendamento che va nella direzione (inc.) per favorire percorsi educativi per i più giovani, perché noi veramente crediamo che l'educazione sia una risorsa. È un emendamento quasi a costo zero e si inserisce (inc.) in collaborazione anche con le scuole. Non riusciamo a capire, davvero, il parere contrario. Davvero, io oggi faccio fatica davvero a capire. Davvero non lo capisco. Non è più neanche contraddittorio politico, è una questione di sensibilità avviare questi percorsi di (inc.).

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Segretario, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 19 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n. 90444/2020)

Passiamo all'emendamento nr 12, 90444, emendamento al DUP 2021/23 nota di aggiornamento. *I sottoscritti Consiglieri...* Consiglieri, per favore, spegnete l'audio.

Indirizzo strategico 1 - obiettivo strategico "il rilancio dell'economia del lavoro e della formazione" - Programma 1502, formazione professionale. Aggiungere l'obiettivo nr 2, mettere in campo tutte le azioni per attivare presso la sede degli ex officine grafiche De Agostini una scuola specifica per la formazione di figure professionali richieste dal Polo della moda.

Parere tecnico favorevole nel limite delle risorse disponibili; regolarità tecnica, parere favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliere Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Non accettiamo l'emendamento, quindi voteremo contrario. Grazie.

PRESIDENTE. Prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Presidente, scusi, ma posso sapere la ragione?

PRESIDENTE. Non è sufficiente. Il regolamento dice favorevole e contrario. Se non ci sono motivazioni, si prende atto di quello che ha dichiarato il capogruppo.

Consigliera PALADINI. Mi scusi. Grazie.

PRESIDENTE. E' una domanda lecita, le ho dato una risposta.

Consigliera PALADINI. E' sempre molto gentile, lei. E preciso. Presidente, guardi, questo emendamento mi stupisce che non venga accettato, perché è stato uno dei cavalli di battaglia del signor Sindaco nella trasformazione della variante urbanistica della ex officine grafiche De Agostini, (inc.) sulla formazione. Non c'è neanche impegno di spesa per il Comune, perché quello che chiedevo io, è che il Comune si adoperasse per favorire, visto che il Comune aveva detto che aveva già rapporti con l'ente moda e altri soggetti. Per cui, davvero, sono stupefatta che questo emendamento non venga accolto, perché andava esattamente in quel solco, che va bene la trasformazione, facciamo in tutti i modi che ci sia la scuola di moda. Non era vincolante, perché ormai la trasformazione è andata, ma era un suggerimento che accoglieva l'indirizzo del signor

Sindaco. Evidentemente, visto che la scuola di moda doveva già aprire un anno fa, se così non è, vuol dire che non viene accolta, è perché non ci sarà, probabilmente. Grazie.

PRESIDENTE. La ringrazio. Segretario, per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 19 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90446/2020)

Passiamo all'emendamento nr 13, 90446.

Oggetto: emendamento DUP 2021/23, nota di aggiornamento. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 6. Obiettivo strategico "stare al fianco di famiglie e minori"- Programma 1201 - Interventi per l'infanzia e per i minori. Aggiungere l'obiettivo nr 8, attivare insieme alle scuole, alle parrocchie e alle associazioni progetti in tutti i quartieri, al fine di ampliare l'offerta di contenuti e di luoghi di aggregazioni per ragazzi della città.

Parere di regolarità tecnica favorevole e parere di regolarità contabile favorevole, nel limite delle risorse disponibili. Prego Consigliera Paladini.

(Rientrano i consiglieri Andretta e Lanzo, esce il consigliere Zampogna – presenti n. 27)

Consigliera PALADINI. Guardi, ho aspettato di iscrivermi, perché speravo che la maggioranza desse parere favorevole. Invece, mi sono illusa.

PRESIDENTE. Favorevole al contrario.

Consigliera PALADINI. Presidente, guardi, abbiamo fatto una bella Commissione, anzi, una Commissione positiva dopo i fatti di violenza di Piazza Martiri e avevamo convenuto da più parti che era fondamentale ripartire dalle periferie, attraverso nuove forme di aggregazione. Io continuo a sostenerlo. Questo non ha nessuno impegno economico, ma era soltanto chiedere al Comune che facesse da mediatore, che fosse da coordinatore di un tavolo ampio in cui si (inc.) delle associazioni. E fosse fondamentale che si ripartisse dalle periferie e da tutti i luoghi di aggregazione che storicamente hanno svolto il ruolo educativo fondamentale in questa città: le parrocchie, le associazioni, le associazioni sportive di quartiere. Per cui, era questo che si raccomanda, di ricominciare a fare quel tavolo di coordinamento per avviare tutta una serie di azioni positive per riaggregare i giovani e non lasciarli allo sbaraglio e lasciarli come unico obiettivo giocare alla PlayStation, oppure incontrarsi per bere. Forse c'è qualcosa di più che i ragazzi possono fare insieme. Speravo che il Sindaco, provenendo anche lui da una parrocchia come me, potesse avere questa sensibilità. E mi dispiace che abbia dimenticato le sue origini come quelle di molti di noi in quest'aula. Se stiamo qua, è perché abbiamo avuto percorsi educativi e formativi all'interno di luoghi di aggregazione, positiva. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Consigliera Colombo. Consigliere Tredenari.

Consigliere TREDANARI. Grazie Presidente. Per quanto riguarda la maggioranza, questo emendamento non viene accolto.

PRESIDENTE. Segretario, appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 6 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90452/2020)

Passiamo all'emendamento nr 14. Emendamento DUP 2021/23, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 1, obiettivo strategico "il rilancio dell'economia, del lavoro e della formazione" - Programma 1503, sostegno all'occupazione. Aggiungere l'obiettivo nr 3, riapertura immediata dell'Informagiovani.

I pareri tecnici. Il parere di regolarità tecnica favorevole e parere di regolarità contabile favorevole. Consigliere Tredanari, prego.

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, non viene accolto l'emendamento. Grazie.

(Rientra il consigliere Zampogna - presenti n. 28)

PRESIDENTE. Parere favorevole, mi pare di averlo già sentito. Possiamo procedere con la votazione per appello nominale. Prego Segretario. Tredanari, contrario.

Consigliera PALADINI. Io ho capito, che accogliamo l'emendamento.

PRESIDENTE. Non accogliamo l'emendamento.

Consigliera PALADINI. Allora, ci sono io per il parere favorevole. Vi ho scritto.

PRESIDENTE. Prego.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Speravo lo accogliessero, perché l'Assessore Caressa, Vice Sindaco di Canelli, in una Commissione, qualche giorno fa, ha detto che era intenzione del Comune riaprire l'Informagiovani. E pensavano di aprirlo o all'interno della Biblioteca o (inc.). Le dicevo, che qualche giorno fa, il Vice Sindaco Caressa, Vice Sindaco di Canelli, ha dichiarato in una Commissione Consigliere inerente al DUP, che Informagiovani sarebbe stato riaperto a breve, o all'interno della Caserma Passalacqua o all'interno della Biblioteca e che era un'operazione che anche lui condivideva e che doveva essere riaperta. Se questo emendamento non viene accolto, allora voglio capire se l'Informagiovani viene aperto oppure no. Adesso farò un'interrogazione, scusi. Perché era un atto dovuto scrivere che l'Informagiovani riaprisse, perché è uno strumento per fare curricula. L'ha spiegato bene l'Assessore. È uno strumento per fare curricula, per fare (inc.) lavoro e offerta, domanda e offerta. Non capisco il rifiuto. Per cui, farò un'interrogazione, Presidente. sono proprio un po' preoccupata.

PRESIDENTE. Votiamo.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.
(Emendamento prot. n° 90457/2020)

Emendamento nr 15. Emendamento al DUP 21/23, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 6. Obiettivo strategico "stare a fianco di famiglie e minori" - Programma 1205. Interventi per le famiglie, aggiungere l'obiettivo nr 24, creazione insieme ad altri soggetti di centro di mediazione familiare. Parere di regolarità tecnica favorevole e parere di regolarità contabile favorevole, nel limite delle risorse disponibili. Consigliere Tredanari.

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, il nostro parere è contrario.

PRESIDENTE. Consigliera Paladini, prego, per il parere favorevole.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Vede, questo strumento di mediazione familiare all'interno del Comune di Novara non esiste e sarebbe fondamentale riattivarlo all'interno anche del centro per le famiglie, per favorire una riduzione della litigiosità e la conciliazione. È uno strumento ormai previsto dalla norma e sarebbe importante che anche il Comune se ne dotasse. Non ha un costo per il Comune, ma è soltanto la possibilità di accendere e di attuare questo servizio, con i soggetti che sono atti a promuovere e offrire questo servizio ai cittadini. Mi dispiace che venga non accolto questo emendamento, che era un emendamento molto semplice e civile.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Prego Segretario per l'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.
(Emendamento prot. n° 90460/200)

Emendamento nr 16. Emendamento DUP 2021/23, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 1. Obiettivo strategico "il commercio". Programma 1402 - commercio, rete distributiva e tutela dei consumatori. Inserire l'obiettivo 1, la realizzazione di una campagna pubblicitaria di comunicazione per il mercato coperto e tutti i mercati rionali.

Il parere di regolarità tecnica è favorevole. Il parere di regolarità contabile è favorevole. Chi è contrario? Prego.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Non accettiamo (inc.).

PRESIDENTE. Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Vede, questo emendamento è come il primo, un emendamento concreto, nel senso oltre le risorse che arrivano dallo Stato e dalla Regione, mettere qualche idea concreta del Comune. In via concreta, era avviare una campagna davvero di comunicazione e-commerce, di sostegno per le attività mercatali di tutta la città, non solo il mercato coperto soprattutto, ma anche tutti i mercati rionali. Ne hanno bisogno. Ancora adesso sono chiusi. Davvero, mi dispiace, perché poi la Giunta fa continuamente appelli sui social, è una vergogna che

siano chiusi. È una vergogna non mettere in campo idee territoriali. Questa è un'idea concreta. È un'idea chiara, che più volte era stata anche caldeggiata. Evidentemente, anche qui ci troviamo davanti soltanto a parole e pochi fatti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90461/2020)

Emendamento nr 17. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento - I sottoscritti Consiglieri propongo il seguente emendamento. Indirizzo strategico 1, obiettivo strategico: il commercio. Programma 1402 - commercio, reti distributive e tutela dei consumatori. Aggiungere l'obiettivo nr 4, identificazione di un'area idonea per il MOI.

Parere tecnico regolarità tecnica favorevole. Parere contabile favorevole.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Noi non accettiamo l'emendamento e voteremo contrari.

PRESIDENTE. Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Guardi, questo è uno dei cavalli di battaglia di questa Amministrazione, l'idea di trovare una sostituzione, un luogo alternativo al mercato ortofrutticolo, perché l'Assessore ha spiegato che ormai il numero di operatori è sempre più esiguo. Siamo tutti d'accordo, formalizziamo questa volontà in questa direzione e questo intento, perché è l'unico modo, poi, per dargli delle gambe. Perché voglio davvero ricordare che il DUP è poi lo strumento che rende possibile, nel bilancio dei numeri e anche poi rende possibile altri atti ulteriori e andare in quella direzione, la direzione scritta nel DUP. Però, tant'è, anche qui sono solo parole.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90467/2020)

Emendamento nr 18. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento - I sottoscritti Consiglieri propongo il seguente emendamento. Indirizzo strategico 3, obiettivo strategico: la trasformazione urbana con leva strategica. Programma 0801 - urbanistica e programmazione del territorio. Inserire l'obiettivo nr 1, revisione complessiva del piano regolatore.

Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Noi non riteniamo accettabile l'emendamento, quindi voteremo contrari.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Presidente, io non capisco il motivo per cui essere contrari a questo emendamento. Francamente, mi pare una questione di buon senso. Chiediamo semplicemente che venga inserito questo impegno nel DUP, cioè che si proceda al nuovo piano regolatore. Qual è il motivo di tanto dissenso? Grazie.

PRESIDENTE. Come già detto prima, Consigliere Fonzo, nel regolamento c'è il parere favorevole e contrario. La Consigliera Colombo ha espresso il parere contrario, io lo prendo per buono e passiamo direttamente, signor Segretario, alla votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90471)

Emendamento nr 19. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento - I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 4 - obiettivo strategico: migliorare il presidio del territorio e aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità. Programma 0302. Polizia commerciale. Aggiungere l'obiettivo nr 5 - controlli mirati e costanti per constatare il consumo di alcol tra i minorenni.

Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. Contrario? Consigliera Colombo, prego.

Consigliera COLOMBO. Grazie. Non accetteremo questo emendamento, quindi voteremo contrario.

PRESIDENTE. Per il parere favorevole, prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. È incredibile! Ma veramente incredibile. Io trovo incredibile che la maggioranza non accolga questo emendamento. Dopo i fatti che sono successi in città negli ultimi mesi, è incredibile. Cioè, ignorare. Io capisco la strategia di questa Amministrazione: tutto quello che non funziona, bisogna ignorarlo. Non parlarne. Fare in modo che se ne discuta il meno possibile. Questa è la vostra strategia. Per cui, chiaramente non potete accettare questo emendamento, perché altrimenti dovete sancire che c'è un fallimento dal punto di vista della sicurezza in questa città. E lo capisco. È per quello che voi non potete accettare queste emendamenti. Presidente, noi siamo assolutamente favorevoli, perché noi crediamo che questo è un emendamento che va nella direzione della sicurezza in questa città. E troviamo veramente incredibile che voi non accettate questo emendamento. Per cui, il nostro parere è sicuramente favorevole.

PRESIDENTE. Bene, Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90474/2020)

Emendamento nr 20. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 4, obiettivo strategico: migliorare il presidio del territorio. Aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità. Programma 0301 Polizia Locale. Aggiungere l'obiettivo nr 6, mettere in campo tutte le azioni per definire e sottoscrivere il protocollo per il progetto di controllo di vicinato.

Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile favorevole. Chi è favorevole? Prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. La maggioranza ha parere contrario?

PRESIDENTE. Lo saprà solo quando glielo chiederò io. Ho voluto alternare.

Consigliera PALADINI. Era solo perché...

PRESIDENTE. Non può rispondere il Presidente. Non è autorizzato. Il Presidente svolge il regolamento e basta.

Consigliera PALADINI. Questo emendamento l'abbiamo inserito dopo la Commissione che c'è stata sulla Polizia Municipale. Perché, vede, era il 18 novembre 2016 e il gruppo di Fratelli d'Italia presentava un documento sul controllo del vicinato. Altri Comuni, penso a Galliate, penso a Trecate, penso a Gregnasco e altri, hanno raccolto quella medesima proposta del controllo del vicinato l'hanno attuata. Siccome l'Assessore Piantanida ci ha detto che mancava soltanto la sottoscrizione del protocollo di intesa con la Prefettura, perché prima era il Prefetto, poi era il Questore che non voleva, ma il protocollo di altri Comuni l'hanno sottoscritto, l'abbiamo inserito in questo DUP, proprio per andare incontro alle richieste dei Consiglieri che devono essere rispettate, a prescindere (inc.). Siccome quello fu un documento della maggioranza e c'era l'impegno dell'allora Assessore per andare in quella direzione e l'Assessore Piantanida ha detto che era favorevole al controllo di vicinato, è stato votato questo documento in una Commissione, volevamo dare le gambe a quel documento della maggioranza, perché noi non siamo faziosi, noi teniamo al bene delle lezioni e se le istituzioni si sono espresse favorevolmente a un progetto, quale è il controllo di vicinato, è giusto che il controllo di vicinato abbia le gambe. E quindi, noi vogliamo che sia inserito in questo DUP, perché è giusto che ci sia rispetto dei gruppi che hanno lavorato a un progetto e che l'hanno presentato dignitosamente in un Consiglio, che è stato votato e che non ha ancora visto le gambe per dimenticanza (?). Vogliamo dire solo questo? Comunque, negli altri Comuni è stato avviato, c'è il protocollo e quindi si può fare anche qui. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Parere contrario? Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Non accetteremo questo emendamento, perché il progetto ha già le gambe, come è stato suggerito.

PRESIDENTE. Grazie. Prego Segretario per la votazione in appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90476/2020)

Emendamento nr 21. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 4, obiettivo strategico: migliorare il presidio del territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità. Programma 0301, Polizia Locale. Inserire nell'obiettivo nr 2 Rizzottaglia e luoghi della movida.

Chi è contrario? Mi pare di non vedere nessuno. Chi è favorevole? Consigliera Paladini ha sentito? Segretario, proseguiamo alla votazione per appello nominale.

(Escono i consiglieri Collodel e De Grandis - presenti n. 26)

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 24 favorevoli e 3 contrari, l'emendamento è approvato.

Consigliera PALADINI. Presidente, posso fare una domanda tecnica?

PRESIDENTE. Consigliera, non ci sono domande tecniche di niente.

Consigliera PALADINI. È una domanda tecnica.

PRESIDENTE. Non ci sono domande tecniche sugli emendamenti.

Consigliera PALADINI. Non sugli emendamenti. È una specifica. È solo una domanda tecnica.

Consigliere PIROVANO. Presidente, si può sapere chi ha votato contro? Visto che c'è il voto per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Qui risulterebbero: Brustia, Canelli, Contartese, Colombo.

Voci in aula

PRESIDENTE. Un attimo, scusate, io ho sentito tre contrari: Canelli, Freguglia e la Foti.

Consigliera PALADINI. Anche Colombo.

PRESIDENTE. Consigliera Paladini, adesso cerchiamo di non giocare. Io ho chiesto il parere favorevole e la Consigliera Colombo ha detto che c'era il parere favorevole e ha confermato favorevole. Non penso che poi in votazione abbia votato contrario.

(Emendamento n. 90481/2020)

Passiamo all'emendamento nr 22. Emendamento al DUP 2021/2023 nota di aggiornamento. Fondazione per la cultura.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 2. A Novara la cultura è per tutti. Obiettivo strategico: Cultura, vivacità urbana, spazi e beni culturali, programma 0501, Valorizzazione dei beni di interesse storico. Sostituire il passaggio

“strutturazione di un modello di governance del Castello e della Fondazione Teatro Coccia” con il seguente: è volontà dell'Amministrazione, anche in un'ottica di maggiore attenzione, costruire un percorso che porti alla creazione di un'unica Fondazione operativa per la cultura, che abbia lo scopo di promuovere, sviluppare, coordinare e gestire tutte le attività artistiche e culturali della città, in stretta sinergia con le linee di indirizzo strategico dell'Amministrazione stessa. Occorre “fare rete” o “fare sistema” in campo culturale, per realizzare progetti di ampio respiro, dove ciascun nodo della rete riesca più facilmente a qualificare e valorizzare i propri progetti. Occorre rendere operativo l'approccio strategico ai finanziamenti, considerando che attraverso un'attenta programmazione finanziaria si riuscirà a ridurre l'incertezza sulle assegnazioni dei contributi e fondi. La creazione di un'unica Fondazione renderebbe il funzionamento per le attività della Fondazione meno dipendente dal contributo finanziario e pubblico, legandolo invece a logiche gestionali di mercato e di maggiore diversificazione dei canali di finanziamento. La ratio di un'operazione di questo tipo consentirebbe:

- di creare sotto il profilo organizzativo/gestionale economie di scala e strategie di implementazione delle politiche culturali e strutturali più efficaci, evitando sovrapposizioni e duplicazioni, attraverso la creazione di un unico sistema di governance sotto articolato che è un esempio in uffici/divisioni specializzati in diversi settori di intervento (teatro, musica, musei, grandi eventi, progettazione, fundraising);*
- di presentare ad enti, fondazioni di erogazione bancaria, finanziatori del settore privato, un progetto unico ed organico di sviluppo delle politiche culturali, evitando così, anche dal lato delle richieste di finanziamento, un'eccessiva duplicazione e fermentazione con conseguente parcellizzazione dei contributi stessi.*
- all'Amministrazione Comunale di essere dotata di un più ristrutturato partner operativo, con organizzazioni snella e dedicata, per lo sviluppo di iniziative innovative e di più ampio respiro ed impatto sotto il profilo della crescita culturale della città e del territorio;*
- una gestione più efficace di auspicabili progetti culturali di sviluppo locale, quali sistemi culturali integrati, sistemi culturali urbani e sistemi di marketing territoriale da implementare e realizzare in partnership con i soggetti pubblici e privati.*
- di coinvolgere maggiormente e aggregare attorno a un unico progetto di sviluppo locale, fondato sullo sviluppo culturale e turistico del tessuto socio-economico cittadino e non solo.*

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliere.

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, questo emendamento non viene accolto, pertanto il nostro voto è contrario.

(Rientrano i consiglieri Collodel e De Grandis, esce il Sindaco – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Questo è uno di quegli emendamenti che se il Sindaco avesse letto, si sarebbe risparmiato nel dire che tra i nostri 39 emendamenti, non ce n'era uno dal quale emergesse una visione diversa di città e quali erano i nostri programmi. Se se lo fosse letto, avrebbe compreso qual era la nostra visione di città. Un'altra questione. Fermo restando che ciascuno fa le

dichiarazione di voto che ritiene, ma almeno diteci: “non ci piace come l'avete scritto”, diteci: “ne vogliamo cento di fondazioni”, diteci: “non vogliamo che si chiama Fondazione Novara Cultura, vogliamo che si chiama Novara un'altra cosa”. Ma date uno straccio di motivazione quando dite che non siete d'accordo con la proposta della minoranza. Passo.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Passiamo alla votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90487/2020)

Emendamento nr 23. Emendamento al DUP 2021/22, nota di aggiornamento. Piano arredo urbano. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. A pagina 98, inserire tra “i principali progetti relativi all’indirizzo strategico”, inserire il seguente paragrafo piano arredo urbano: l’Amministrazione Comunale elaborerà un piano dell’arredo urbano, affinché i diversi interventi siano coerenti fra di loro, in relazione ai contesti in cui saranno previsti.

Parere di regolarità, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. (inc.)

(Rientra il Sindaco ed esce la consigliera Nieddu – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Favorevole?

Consigliere FONZO. Presidente, io, ma non ho sentito la dichiarazione di voto della Consigliera.

PRESIDENTE. Può ripetere, Consigliera Colombo, che non si è sentito?

Consigliera COLOMBO. Presidente, ho detto che non riteniamo accettabile l'emendamento, quindi voteremo contrario.

Consigliere FONZO. Grazie. Presidente, faccio io la dichiarazione di voto favorevole, posso?

PRESIDENTE. Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Questo è un altro emendamento, che se il Sindaco avesse letto, avrebbe potuto capire qual è la nostra idea di città. Vogliamo smetterla col fatto che si installino manufatti senza che ci sia un piano organico, perché la bellezza della città deriva anche dal fatto che si installino panchine, cestini per i rifiuti e quant'altro in modo coerente. Quindi, noi riteniamo che sia più che mai indispensabile un piano dell'arredo urbano. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Prego Segretario per la votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90493/2020)

Emendamento nr 24. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento orti sociali urbani. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 6 - ci siamo per le famiglie, per i bambini, per i disabili e per gli anziani. Obiettivo strategico: stare al fianco di anziani disabili. Programma 1203. Interventi per gli anziani. Inserire l'obiettivo nr 7 come segue: avviare e sviluppare il progetto "orti urbani sociali", perseguendo l'obiettivo della promozione della socializzazione e dell'organizzazione del tempo libero degli anziani e non, nonché dell'attività di coltivazione, procedendo con bando pubblico da riservare ad associazioni e/o cooperative sociali, in grado di promuovere l'organizzazione e l'aggregazione della domanda.

Parere tecnico di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario?

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Faccio una premessa, perché poi rimarrà agli atti e quindi sicuramente, senno poi mi sarà (inc.). Mi sto interessando personalmente a questa cosa, perché è un tema secondo me importante. Però, al momento non è accettabile, perché devono essere fatte ancora diverse verifiche e diverse situazioni devono essere comunque controllate e verificate. Per cui, al momento non possiamo accettare questo emendamento.

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, prego.

Consigliere PIROVANO. Guardate, non avevo dubbi che questo emendamento venisse rifiutato, perché qui parliamo di orti sociali, orti urbani. Siccome voi state riempiendo la città di supermercati, è evidente che non potete incentivare gli orti urbani e gli orti sociali. Perché nel momento in cui questa città è piena di supermercati, non possiamo fare la concorrenza, perché altrimenti poi dopo faremmo concorrenza sleale ai supermercati che stiamo aprendo in questa città. E per cui, lo capisco. Cioè, effettivamente sono emendamenti che non possono essere accettati da questa maggioranza. Invece, secondo me, è un grave errore quello che state facendo, non accettare questo emendamento. Perché ci sono molte persone che oggi invece avrebbero bisogno di uscire e cercare la socialità. soprattutto in questo tipo di attività. Per cui, Presidente, siamo molto delusi di questo rifiuto da parte, di questa chiusura da parte della maggioranza. Il nostro voto chiaramente è favorevole. Grazie.

(Rientra la consigliera Nieddu ed esce il Sindaco – presenti n . 27)

PRESIDENTE. Prego Segretario, per la votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 7 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90498/2020)

Emendamento nr 25. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento, concorso idee futuro area Ospedale Maggiore.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 3, Novara si trasforma. Obiettivo strategico: la nuova Città della Scienza e della Salute. Programma 0801 urbanistica e programmazione del territorio. Inserire l'obiettivo nr 4 come segue: promuovere nei confronti dell'azienda sanitaria ospedaliera la convergenza verso un grande concorso di idee, in grado di creare il futuro dell'area attualmente occupata dall'Ospedale Maggiore, in modo da rendere pubblica e manifesta la scelta verso cui le due amministrazioni concertanti e i cittadini tutti potranno orientare la prossima trasformazione di quest'area così centrale della città.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Noi non accetteremo l'emendamento e voteremo contrario.

(Escono i consiglieri Macarro e Contartese – presenti n. 25)

PRESIDENTE. Favorevole? Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Di grazia, continuo ad ostinarmi nell'insistere a chiedere le ragioni. Se il voto è sempre negativo, si può anche evitare di fare la dichiarazione di voto. Nel senso, se volete andare speditamente, potete anche evitare di dire che siete contrari perché non lo condividete. Dovreste dire, che siete contrari, non so, perché non vogliamo un concorso di idee. Perché invece vogliamo fare un grande progetto. Diteci una motivazione, così possiamo anche capire. Sennò, questo dibattito è fine a sé stesso. Ma tra l'altro, voglio dire, poco fa il Sindaco ha dichiarato che anche lui pensava ad una grande iniziativa di convergenza di idee. Allora, voglio far notare, sommessamente, che i concorsi di idee si possono fare anche da remoto. Si può attivare una procedura per cui non sia necessariamente prevista la presenza fisica. Quindi, la domanda è: questo strumento perché non vi piace? Noi pensiamo che possa essere una via, perché pensiamo che sia importante fare in modo che più idee vengano fuori su come utilizzare l'area che sarà liberata dall'Ospedale Maggiore. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Prego Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 6 favorevoli e 19 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90501/2020)

Emendamento nr 26. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 3, Novara si trasforma. Obiettivo strategico: la trasformazione urbana come leva strategica, programma 0801 urbanistica e programmazione del territorio. Inserire l'obiettivo nr 4, avviare senza indugio il percorso per la redazione di un nuovo piano regolatore della città, considerato che quello vigente non è più adeguato e soprattutto non prefigura uno sviluppo della città coerenti con la situazione demografica socio-economica di Novara.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliere Tredanari.

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, il nostro parere è contrario.

(Rientra il consigliere Contartese – presenti n. 26)

PRESIDENTE. Per il parere favorevole, chi vuole parlare? Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Eccola qui una bella idea forte per la campagna elettorale: lo volete fare il nuovo piano regolatore? Noi sì. Votate contro e poi in campagna elettorale vi diremo che avete votato contro la nostra proposta di redigere un nuovo piano regolatore. Grazie.

PRESIDENTE. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 6 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90502/2020)

Emendamento nr 27. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento, ubicazione seggi elettorali. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Indirizzo strategico 5, il Comune ascolta i cittadini. Obiettivo strategico: una nuova idea della macchina comunale. Programma 0107 anagrafe e stato civile. Servizio elettorale e consultazioni popolari. Modificare l'obiettivo nr 3, abrogando il seguente passaggio: "e comunque, successivamente alle elezioni del 2021, anche al fine di assicurare la corretta informazione degli elettori".

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliere Tredanari.

(Esce il consigliere De Grandis – presenti n. 25)

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, si esprimer parere contrario.

PRESIDENTE. Chi è favorevole? Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. La maggioranza stamattina non ha ascoltato la risposta che l'Assessore Moscatelli ha dato alla nostra interrogazione. Ha detto, che c'era già un incontro previsto per questi giorni, che è stato rinviato a causa malattia del dirigente coinvolto e che nei prossimi giorni si riunirà nuovamente questo tavolo in Prefettura. Quindi, la domanda è: se c'è già un tavolo che sta lavorando a questa cosa, perché la maggioranza è contraria a sopprimere il passaggio in cui si dice che nella primavera del 2021 non si farà in tempo a reperire altre sedi per l'ubicazioni dei seggi elettorali? L'Assessore ha detto che ci stanno già lavorando, proviamo a farlo, se ne avete voglia. Se, invece, respingete l'emendamento, vuol dire che non avete voglia.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Prego Segretario, per la votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 6 favorevoli e 19 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90509/2020)

Emendamento nr 28. Si propone il seguente emendamento: pagina 117, programma 7, Programma 7 indirizzo strategico, la casa, lo sport e la scuola. Linea strategica, prendersi cura del benessere e della salute dei cittadini. Modificare progetto Cittadella Sport di Viale Kennedy. È intenzione dell'Amministrazione dare corso al processo di rigenerazione dell'area sud-ovest della città, ove sono localizzati diversi edifici e strutture a prevalente uso sportivo, oggi in progressivo degrado, soprattutto con lo scopo di offrire alla città nuovi e innovativi servizi, con attenzione particolare ai giovani. La forte e consolidata identità dell'area a vocazione sportiva, può divenire volano per la sua riqualificazione e valorizzazione, mettendo a fattor comune le attuali infrastrutture e quelle nuove, che si prevederà di realizzare sfruttando il sistema infrastrutturale esistente e potenziandolo (viabilità, reti e servizi), dotando la città di nuove funzioni, con un ridotto consumo di forte sostenibilità ambientale. Garantendo la presenza futura di tutte le discipline sportive presenti in quell'area, a partire dal baseball, hockey su prato, atletica, una nuova casa della scherma nell'ex Bocciodromo.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliere Tredanari.

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, questo emendamento non accolto, pertanto il nostro parere è contrario.

PRESIDENTE. Chi è favorevole? Prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Guardate, questo emendamento sostanzialmente è praticamente lo stesso documento scritto nel DUP, dove noi abbiamo aggiunto di garantire le discipline che oggi sono presenti in quell'area. Cioè, chiediamo la garanzia, visto che nel DUP è presente ancora la Cittadella dello Sport, ma noi sappiamo che una delle prerogative della Cittadella Dello Sport era l'eliminazione di alcune discipline sportive. Per cui, oggi abbiamo la conferma, con questo emendamento, che da parte di questa Amministrazione c'è la volontà, Presidente, di non garantire tutte le discipline che oggi sono presenti. Per cui, tutto questo fumo che voi fate, questo racconto che voi fate ai cittadini, nei fatti, perché qui si tratta di tramutare in fatti quello che si dice, non viene accettato. Noi assolutamente, invece, siamo dalla parte delle società sportive, siamo dalla parte di chi lì oggi effettua le proprie attività e per cui noi continueremo a batterci perché quelle società, quelle discipline rimangono in quell'area. A differenza vostra, che invece mi sembra che siete tutt'altro che favorevoli a questo tipo di discipline. Per cui, assolutamente noi siamo favorevoli a questo emendamento e siamo veramente dispiaciuti che persone di sport di questa Amministrazione, votano contro questo emendamento.

(Esce il consigliere Fonzo – presenti n. 24)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 19 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90512/2020)

Emendamento nr 29. Si propone il seguente emendamento: pagina 91. Programma 1. Indirizzo strategico: Novara per il lavoro e lo sviluppo. Linea programmatica: disegniamo insieme la crescita della città. Modificare: sostegno allo sviluppo della vocazione logistica. Lo sviluppo della vocazione logistica di Novara, all'incrocio dei due corridoi merci, con i consistenti investimenti già programmati per il centro interportuale merci c.i.m., porterà considerevoli opportunità per l'intero novarese. Peraltro, gli investimenti in questo settore si collocano in un più ampio intendimento comune espresso dalle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria di promozione della macro area logistica di nord-ovest italiano, in grado di competere con la piattaforma dell'Europa Settentrionale. Il ruolo dell'autorità locale è quello di sostenere i programmi di sviluppo e promuovere lo sviluppo della logistica integrata nel rispetto e nella salvaguardia di un territorio già ampiamente compromesso, soprattutto sotto l'aspetto idrogeologico, pertanto continuare nell'ipotesi di espansione a nord dell'attuale interporto, e per l'esattezza verso il Comune di Galliate.

Parere di regolarità contabile, favorevole. Parere di regolarità tecnica, favorevole. Chi è contrario?

(Rientra il Sindaco – presenti n. 25)

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Non accettiamo l'emendamento, quindi voteremo contrario.

PRESIDENTE. Chi è favorevole? Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Presidente, è incredibile. Veramente qui vi smentite da soli. L'ex Assessore della Giunta Sozzani, prima, quando è intervenuto, nonché il nostro Sindaco, ha in qualche modo accusato la minoranza di poca sostanza nella sostanza negli emendamenti. Questo, invece, è un emendamento che va nella sostanza delle cose. Perché, se l'ex Assessore della giunta Sozzani avesse letto il DUP, quello che in teoria avrebbe dovuto in qualche modo scrivere, ma io gli auguro che ha scritto, ma probabilmente non l'ha riletto, perché io ho riportato esattamente quello che c'è scritto nel DUP. Cioè, che l'espansione di quell'area, in particolare (inc.) dell'area 3/B del piano regolatore, venisse a nord di Galliate. Cioè, quello che è scritto nel DUP, quello che ha scritto lui stesso, immagino, nel documento di programmazione. Poi, sempre l'ex Assessore della Giunta Sozzani, in Commissione ci ha detto una cosa diversa, rispetto a quello che c'è scritto nel DUP. Siccome non c'è un emendamento della maggioranza che andava a correggere questo errore, sostanziale, allora noi abbiamo pensato di fare un emendamento per andare incontro sempre all'ex Assessore della Giunta Sozzani. Per cui, io trovo incredibile che voi bocciate questo emendamento. Cioè, è incredibile. Io non riesco a capire come si fa a bocciare. Vi bocciate voi stessi, sostanzialmente. Bocciate quello che scrivete nel DUP, ma che dite cose diverse in Commissione, ma poi venite in Consiglio Comunale e vi votate contro. E questa è la sostanza di cui faceva riferimento prima il signor Sindaco? Questa è la sostanza? Io, veramente, Presidente, sono allibito di questo vostro giudizio su questo emendamento. Per cui, il nostro voto è sicuramente favorevole. E guardate, sarò ben contento di sentire la voce dei Consiglieri che si votano contro a loro stessi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Prego Segretario per la votazione con appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90534/2020)

Emendamento nr 30. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Obiettivo strategico: stare a fianco di anziani disabili, programma 1203, interventi per gli anziani. Aggiungere il punto 7: favorire le attività dei centri anziani di quartiere, facilitando il pagamento del canone di affitto delle sale di quartiere. Favorevole? Prego Consigliera Allegra.

(Esce il consigliere Contartese – presenti n. 24)

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente. L'emendamento nasce dal fatto, che ci sembra che la fruizione da parte degli anziani di alcuni luoghi della città, adesso al di là della situazione di questo momento di pandemia, rispetto al Covid e quindi l'utilizzo delle sale di quartiere per riaggregare i soggetti anziani, ci sembra che debba essere supportata dal Comune con degli affitti e delle concessioni agevolate rispetto all'utilizzo delle sale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Contro? Prego Consigliere Tredanari.

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, questo emendamento non viene accolto. Pertanto, il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 19 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90539/2020)

Emendamento nr 31. Obiettivo strategico 6. Indirizzo strategico, Ci siamo per le famiglie e per i bambini, per disabili e per gli anziani. Linea strategica, prendersi cura del benessere e della salute dei cittadini.

- e) progetto di rigenerazione urbana e sociale, che ha trasformato in un laboratorio di falegnameria del Comune di Novara, uno spazio aperto alla città, dove l'incontro tra generazione e saperi diversi crea nuove opportunità educativi e di partecipazione civica. Fadabrav è un ecosistema di collaborazione spontanea, in cui il lavoro manuale diventa espediente per animare la socialità attenta all'individuo e al contesto di vita. Il Learning by doing è il terreno inedito di incontro e di crescita per gli universitari, professionisti, famiglie e pensionati. La sfida è quella di mettere il sistema a una metodologia innovativa, anche rispetto alla governante che ha visto l'ente comunale giocare fin qui un ruolo di facilitatore e attivatore di reti locali di una logica di sussidiarietà circolare. Mettendo a*

disposizione delle associazioni un bene pubblico come il laboratorio di via Falcone 9, l'ente locale ha promosso, in forma di contaminazione con le realtà sociali che hanno portato anche a ridefinire alcuni modelli già consolidati ed in contrasto alla marginalità sociale. Modificare come segue: progetto di rigenerazione urbana e sociale che ha trasformato un laboratorio di falegnameria del Comune di Novara, in uno spazio aperto alla città, dove l'incontro tra generazioni e saperi diversi crea nuove opportunità educative e di partecipazione civica. Fadabrav è un ecosistema di collaborazione spontanea, il cui lavoro manuale diventa espediente per animare una socialità attenta all'individuo e al contesto di vita. Il Learning by doing è il terreno inedito di un incontro in crescita per universitari, professionisti, famiglie e pensionati. La sfida è quella di mettere il sistema in una metodologia innovativa anche rispetto alla governance che ha visto l'ente comunale giocare fin qui un ruolo di facilitatore e tiratore di reti locali nella logica di sussidiarietà circolare, mettendo a disposizione delle associazioni un bene pubblico come il laboratorio di via Falcone 9. L'ente locale ha promosso forme di contaminazione con le realtà sociali che hanno portato anche a ridefinire alcuni modelli già consolidati di contrasto alla marginalità sociale. Sarà cura dell'Amministrazione aderire ai bandi e ai finanziamenti e comunque reperire le risorse economiche anche all'interno del bilancio comunale per il recupero delle strutture che necessitano di alcune parti di interventi di riqualificazione urbana.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliere Tredanari.

Consigliere TREDANARI. Grazie Presidente. Per quanto riguarda la maggioranza. questo emendamento non viene accolto, pertanto il nostro voto è contrario.

(Rientra il consigliere Contartese – presenti n. 25)

PRESIDENTE. Chi è favorevole? Prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Io sono stupita, perché praticamente nel formulare questo emendamento, ho fatto sì, davvero questa volta, il copia/incolla del DUP e ho semplicemente aggiunto la parte finale, in cui si chiede di mettere di fatto risorse per recuperare quella struttura che ha, in alcune parti, necessità di recupero edilizio. C'è una parte di eternit, c'è da rifare il bagno. Ci sono tutta una serie di cose da fare. L'Assessore era assolutamente d'accordo, tant'è che ne abbiamo parlato in Commissione, dunque io presento l'emendamento e la maggioranza si trova in disaccordo. Siete sempre più curiosi.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Prego Segretario, per la votazione con appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.
(Emendamento prot. n° 90543/2020)

Emendamento nr 32. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Obiettivo strategico: mobilità un diritto di tutti. Programma 1002, trasporto pubblico su strada. Aggiungere all'obiettivo 5, manutenzione rete delle piste ciclabili esistenti.

Parere di regolarità tecnica favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consiglieria Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Non accettiamo l'emendamento, voteremo contrari.

PRESIDENTE. Chi è favorevole? Prego Consiglieria Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie. Sono favorevole perché vengo dietro a voi, che immaginate una città più verde, una città in cui la mobilità è più sostenibile eccetera. State redigendo il PUMS, però se le piste ciclabili presenti non sono mantenute, è evidente che tutto questo si riesce a realizzare in maniera piuttosto parziale. Quindi, ovviamente vi proponiamo di inserire anche la parola "manutenzione" nel DUP. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consiglieria Allegra. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90545/2020)

Emendamento nr 33. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Obiettivo strategico: stare a fianco degli anziani disabili. Programma 1202 interventi per la disabilità. Specificare al punto 7, rafforzamento del sistema di accompagnamento delle persone disabili, come si estende e rafforzare, con quali mezzi e strumenti. Parere di regolarità tecnica, non favorevole, in quanto l'emendamento non contiene la proposta, ma si limita a richiedere un dettaglio di specificazione del punto 7.

Parere di regolarità contabile, non favorevole, in quanto (inc.) una proposta definita con eventuali riflessi contabili. Chi è contrario? Prego Consigliere Tredanari.

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, questo emendamento non viene accolto, pertanto il nostro voto si esprime con parere contrario.

PRESIDENTE. Chi è favorevole? Prego Consiglieria Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie. Noi siamo consapevoli del fatto che non contenga una proposta, ma chiede specifiche specificazioni rispetto al come si vuole espletare il rafforzamento del sistema di accompagnamento delle persone disabili. Cioè, va bene dirlo a parole, però, forse, bisogna capire anche esattamente come si vuole entrare nel concreto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consiglieria. Prego Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90547/2020)

Emendamento nr 34. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Obiettivo strategico: una scuola di qualità per tutti. Programma 0407, servizi ausiliari all'istruzione. Aggiungere all'obiettivo 3, istituire un tavolo permanente con i soggetti istituzionali, per attivare alla definizione di un accordo di programma nella gestione dei minori disabili che definisca le azioni ed i compiti di ciascun soggetto.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliere Tredanari.

Consigliere TREDANARI. L'emendamento non viene accolto dalla maggioranza, pertanto il nostro voto sarà un voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE. Favorevole? Prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Sono favorevole, tant'è che l'ho proposto. Ne abbiamo parlato stamattina nell'interrogazione proprio su questo tema. L'Assessore, di fatto, sta dicendo che lei sta portando avanti il tavolo con le varie istituzioni e i vari soggetti. Si tratta di definire quello che è l'accordo di programma. L'Assessore dice che lo sta facendo. Nel DUP non c'è questo termine, è per questo che è stato sottolineato. Però, la maggioranza si vede col votare contro. Siamo veramente alla bicefalia, mi vien da dire. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90553/2020)

Emendamento nr 15. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Obiettivo strategico: convivere con gli immigrati. Aggiungere agli obiettivi il punto 3, promuovere iniziative, incontri, occasioni di scambio, che permettano la conoscenza reciproca fra cittadini italiani e stranieri che favoriscono una reale integrazione e costruzione di luoghi di convivenza solidali.

Parere di regolarità contabile, favorevole. Parere di regolarità tecnica, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliere Tredanari.

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, questo emendamento non viene accolto e quindi il nostro voto è contrario.

(Esce il consigliere Nieli – presenti n. 24)

PRESIDENTE. Chi è favorevole? Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente. Quando si parla di immigrazione, bisogna cercare di trovare anche delle modalità di convivenza reciproca, in cui le culture si possono contaminare in maniera favorevole e in maniera positiva. Ecco perché, si chiede di poter inserire, con questo emendamento, il convivere con gli immigrati va bene, però bisogna far seguire delle azioni che abbiano un senso e che per cui si possa compiere questa convivenza pacifica e reciproca. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 19 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90560/2020)

Emendamento nr 36. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento. Obiettivo strategico: migliorare il sistema di raccolta rifiuti, la qualità dell'aria e dell'acqua. Programma 0903, rifiuti: 1) miglioramento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, sperimentazione sistema tariffazione puntuale, ovvero introduzione di del sistema di tariffazione strettamente correlata alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotta da ciascuna utenza, con estensione ad altri quartieri della sperimentazione della tariffa puntuale avviata nel quartiere di Pernate. Modificare con: miglioramento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti: sperimentazione del sistema di tariffazione puntuale (ovvero introduzione del sistema di tariffazione strettamente correlata alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotta da ciascuna utenza), con estensione ad altri quartieri di sperimentazione di tariffa puntuale, avviata nei quartieri di: Pernate, Cittadella, Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Favorevole? Quindi, da parte della maggioranza è favorevole. Da parte dell'opposizione, deduco che sia favorevole.

(Rientra il consigliere Nieli – presenti n. 25)

Consigliera ALLEGRA. L'opposizione l'ha proposto. L'opposizione di fatto è contenta, perché sottolinea il fatto che una parte del DUP questo pezzo sia stato dimenticato. Cioè, probabilmente, nel copia/incolla è sfuggito il fatto che avevate esteso la raccolta differenziata in questo modo, ad altri quartieri, e non solamente a Pernate. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 24 favorevoli e 1 contrario, l'emendamento è approvato.

q(Emendamento prot. n° 90570/2020)

Emendamento nr 37. Emendamento al DUP 2021/23, nota di aggiornamento. I sottoscritti Consiglieri propongo il seguente emendamento:

- *riduzione spesa conto capitale cdr 36 di 1 milione di euro, con sostituzione pali pubblica illuminazione 1° lotto*
- *aumento investimenti su edifici di proprietà Miss 10 programma 0.5 Tit. 2 Macro 02 per € 100.000,00, per il ripristino della sicurezza e della viabilità pedonale nel lato del muro della sede della Procura della Repubblica in Baluardo La Marmora*
- *aumento investimenti Miss. 01, programma 05, Tit. 2, macro2 di € 250.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria ex sedi CdQ*
- *aumento investimenti Miss. 10 programma 05, Tit. 2 macro 2 € 100.000,00 per acquisto e posa di stalli porta biciclette nelle zone periferiche della città.*
- *aumento investimenti Miss. 04 Progr. 07 Tit. 2 Macro 2 - ntegrazione, attrezzature sportive e palestre comunali per € 100.000,00. L'investimento sarebbe conseguentemente di 120.000,00*
- *aumento investimenti per impianti sportivi manutenzione straordinaria Miss. 06, programma 01, Tit. 2, Macro 2, per € 450.000,00. L'investimento sarebbe conseguente di € 900.000.*

Parere di regolarità tecnica non favorevole, nel 2019 il servizio di lavori pubblici, su richiesta degli uffici della Procura ha fornito la soluzione tecnica e la stima relativa (inc.) ammonta a circa € 100.000 di quadro economico, tale opera (inc.) a una sede giudiziaria rientra tra quelle a carico del Ministero della Giustizia. Pertanto, per quanto noto, gli uffici della Procura hanno provveduto ad inoltrare la stima della raccolta di appello, al fine di ottenere il finanziamento delle risorse necessarie. Inoltre, la sostituzione dei pali (inc.) della pubblica illuminazione risulta necessaria, al fine di garantire sicurezza per la pubblica incolumità.

Parere di regolarità contabile, non favorevole in quanto la spesa della missione 10, programma 5, titolo 2, (inc.) è di € 100.000, non è di competenza del Comune.

Parere contrario? Prego Consigliere Tredanari.

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, si esprime voto contrario.

PRESIDENTE. Favorevole? Consigliere Pirovano, prego.

Consigliere PIROVANO. Guardi, Presidente, molto velocemente. Abbiamo già fatto almeno due interrogazioni ho fatto sul famoso marciapiede del Baluardo. Abbiamo denunciato, in ogni modo, perché intanto lì c'è una pericolosità per quanto riguarda i pedoni. È vero che il muro non è di competenza del Comune, ma il marciapiede sì. E sono almeno tre anni, e dico tre anni, che quel marciapiede è inibito ai pedoni. Perciò, soprattutto nell'orario scolastico, nelle ore di punta, i pedoni sono costretti a camminare sulla carreggiata, mettendo veramente a rischio la loro incolumità. Questo l'abbiamo denunciato ormai da più di tre anni, da almeno tre anni, ma non succede niente. Adesso dovrà farlo la Procura, io non lo so. Però, di fatto lì c'è un problema di sicurezza. Per quanto riguarda i pali, ora, in Commissione l'Assessore ci ha spiegato che, noi abbiamo visto che c'era 1 milione di euro nel piano triennale delle opere pubbliche, stanziato per la sostituzione dei pali dell'illuminazione pubblica. Parliamo dell'illuminazione pubblica. Al che, abbiate pazienza, visto che non stiamo parlando dell'acquisizione, perché l'acquisizione ha un altro capitolo e sono già a bilancio sul bilancio di previsione del 2019, sul 2020. Qui stiamo parlando di quei pali che oggi sono di proprietà ancora di Enel, che il Comune di Novara ha già deciso di acquistarli e li sta

acquistando, ci sono delle risorse a bilancio per l'acquisto. Nel momento in cui andiamo ad acquistarli, stiamo dicendo che noi investiamo un milione di euro per sostituire questi pali, renderli meno onerosi, meno costosi, metterli in sicurezza. Ma nel momento io ho chiesto all'Assessore chi avrebbe gestito questi pali, questo pezzo di illuminazione pubblica, l'Assessore ci ha detto che noi non eravamo più in grado di gestirli noi direttamente, in quanto sono stati dati in appalto. Non abbiamo più le risorse umane. È questo che non funziona. Allora, acquistiamo questi pali, visto che è stato fatto un bando, li riceviamo alla società che ha vinto l'appalto e noi risparmiamo il milione di euro che possiamo dirottare in altre opere. Per cui, il nostro giudizio e il nostro voto su questo emendamento è sicuramente favorevole.

PRESIDENTE. Prego Segretario, proceda pure alla votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90575/2020)

Emendamento nr 38. Emendamento al bilancio di previsione 2021. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento:

- *riduzione spesa in conto capitale, CDR 36 di 1 milione di euro per sostituzione pali di pubblica illuminazione 1° lotto. Conseguentemente, anticipare al 2021 i seguenti interventi previsti nel '22:*
 - *Scuole-elementi non strutturali di particolare pericolo € 600.000, finanziati per € 300.000 tramite alienazioni e per € 300.000 con mutui.*
 - *Scuola antincendio € 520.000, finanziati € 300.000 da alienazioni e € 220.000 da mutui.*

Parere di regolarità tecnica, non favorevole, in quanto la sostituzione dei pali da pubblica illuminazione risulta necessaria alla fine di garantire la sicurezza e la pubblica incolumità. Parere di regolarità contabile, non favorevole, in quanto la modifica proposta non presenta quadratura contabile per l'esercizio 2021, poiché sono indicati minori spese di € 1.000.000 a fronte di maggiori spese di € 1.120.000 per l'esercizio 2022, poiché non sono indicate le poste e la quadratura delle minori spese di proposte di € 1.120.000. Chi è contrario?

Consigliere TREDANARI. Per quanto riguarda la maggioranza, questo emendamento non viene accolto, quindi il voto è contrario.

PRESIDENTE. Chi è favorevole? Prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente. Praticamente siamo allo stesso discorso che si faceva prima, valgono le stesse ragioni dell'emendamento precedente. Noi riteniamo che l'antincendio delle scuole sia più importante dell'eventuale sostituzione dei pali, perché nel momento in cui questi pali dovessero tornare in proprietà del Comune, non dovrebbe essere il Comune a dover sostituire questi pali, ma li dovrebbe dare in gestione alla società che avete deciso, tramite bando, di utilizzare per questo tipo di servizio. Visto che il Comune, come ci ha spiegato l'Assessore, non ha più le risorse. Ha smantellato il personale che prima si occupava della manutenzione

dell'illuminazione pubblica. Per cui, noi voteremo assolutamente a favore di questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Segretario, andiamo alla votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90577/2020)

DUP 2021/23, nota di aggiornamento. I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente emendamento: Obiettivo strategico Novara per il lavoro e lo sviluppo. Linea programmatica, disegnare insieme la crescita della Novara città. Modificare la frase: "Grazie all'intesa già sottoscritta con Open Fiber, società partecipata da Enel e dal gruppo Cassa Depositi e Prestiti, i lavori di realizzazione della rete di fibra ottica, servizio di unità residenziali, uffici in modalità Fiber to home (FTTH) sono stati parzialmente completati e sono già attivi i servizi commerciali per le zone che sono state servite. Il Comune si impegna e completare l'operazione di posa della rete fibra ottica anche in tutto il centro storico della città oggi non servito e tuttavia, denso di attività di servizi. In totale sono collegabili 37000 unità immobiliari. La rete in fibra ottica di nuova realizzazione che si affianca alla rete comunale e al resto di strutture telematiche in grado di supportare.

Parere di regolarità tecnica, non favorevole, in quanto non è ammissibile l'intervento pubblico nella zona individuata dalla competente autorità, quale zona non a fallimento di mercato, nella quale pertanto non sono ammissibili finanziamenti pubblici. Parere di regolarità contabile non favorevole, in quanto non sono ammissibili finanziamenti pubblici. Chi è contrario? Prego Consigliere Tredanari.

Consigliere TREDANARI. Grazie Presidente. Questo emendamento non viene accolto, pertanto il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE. Chi è favorevole? Prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Intanto, c'è un accordo tra il Comune e Open Fiber per cablare tutta la città. Oggi noi non abbiamo questo privilegio. Almeno, alcune zone della città non hanno questo privilegio. Io, per esempio, abito in una zona dove non ho questo privilegio. Io abito in una frazione di Novara. E così come quasi tutte le periferie di questa città, non hanno il privilegio di avere la fibra. Per cui, noi, quello che chiediamo con questo emendamento, è quello di sollecitare l'Amministrazione con Open Fiber, a continuare e a concludere quello che è il cablaggio di tutta la città per quanto riguarda la fibra ottica, perché oggi, addirittura, abbiamo il centro della città, che è il cuore economico anche della città, che non è cablata. Per cui, questa è una sollecitazione che facciamo, ma vediamo che anche in questo caso l'Amministrazione ritiene di non dover accettare questo emendamento. Qui poi parliamo di strategia, ma io credo anche concretezza, di fatti concreti. Più fatti concreti di così, io credo che non ce ne sono, perché questo è il futuro della città. E voi, anche in questo caso votate e vi chiudete a riccio e votate contro l'emendamento presentato dalla minoranza. Il nostro voto è sicuramente favorevole, Presidente.

(Esce il consigliere Lanzo – presenti n. 24)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 19 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90586/2020)

Abbiamo finito con gli emendamenti presentati dal gruppo del PD, passiamo agli emendamenti presentati dal Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP 2021/23. Indirizzo strategico 1, Novara per il lavoro e lo sviluppo. Obiettivo strategico: il commercio. Missione 14, sviluppo economico e competitività, Programma 1402 commercio, reti distributive e tutela dei consumatori. Si aggiunge l'obiettivo 4: introdurre forme di sostegno all'insediamento di negozi di vicinato nei quartieri, se ed in quanto ritenuti possibili, anche al fine di ricostruire il tessuto del commercio e artigianato di vicinato che rappresenta l'aspetto fondamentale nella vita di relazione della città.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole nel limite delle risorse disponibili. Chi è contrario? Prego Consigliera Colombo.

(Rientra il consigliere De Grandis – presenti n. 25)

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Non riteniamo accettabile l'emendamento, quindi voteremo contrario.

PRESIDENTE. Chi è favorevole? Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Questo emendamento va nella direzione di sostegno e incentivo e anche di aiuto ai negozi di vicinato dei quartieri. Come detto anche oggi pomeriggio in occasione della discussione del DUP, sarà importante anche fare rete insieme anche grazie alla digitalizzazione e la messa in rete di questi negozi di vicinato, che sono importantissimi per la nostra città. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90594/2020)

Emendamento nr 2 del Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del gruppo del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP 21/23. Indirizzo strategico 1, Novara per il lavoro e lo sviluppo. Obiettivo strategico, il rilancio dell'economia, del lavoro e della formazione, missione 15, politiche per lavoro e formazione professionale, programma 1502 formazione professionale. L'obiettivo 1 diventa: "incremento ed opportunità nel mondo del lavoro investendo sulla formazione: promozione di tutti

i programmi di formazione e riqualificazione professionale, mirati al sostegno dell'inserimento lavorativo ed al miglioramento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tramite un più attento monitoraggio delle reali necessità del sistema produttivo, anche attraverso sinergie condivise con associazioni di categoria. In particolare Confcommercio, Federalberghi e/o altri soggetti proponenti che coinvolgono anche e soprattutto la Regione Piemonte in qualità di proponente per i corsi professionalizzanti e per inoccupati.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliera Colombo.

(Rientra il consigliere Lanzo ed esce il consigliere Nieli – presenti n. 25)

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. La maggioranza ON ritiene accettabile l'emendamento, quindi voteremo contrario.

PRESIDENTE. Grazie. Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Noi con questo emendamento chiediamo all'amministrazione di governare il fenomeno dell'importante settore della professionalizzazione di chi perde il lavoro e chiediamo di fare rete tra tutti i soggetti coinvolti tra le associazioni, tra i lavoratori che vogliono essere riqualificati dal punto di vista lavorativo e soprattutto la Regione Piemonte. Quindi, domanda/offerta governata dall'Amministrazione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90596/2020)

Emendamento nr 3 presentato dal Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP 21/23. Indirizzo strategico 4, a Novara vivere sicuri. Obiettivo strategico: migliorare il presidio del territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità. Missione 03, ordine pubblico, sicurezza. Programma 0301 Polizia Locale, l'obiettivo 5 all'ultima fase diventa: "abbandono incontrollato di rifiuti anche avvalendosi della collaborazione dei GEV della Provincia di Novara e fototrappole opportunamente installate.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole nei limiti delle risorse disponibili. Chi è contrario? Prego Consigliera Colombo.

(Rientra il consigliere Nieli – presenti n. 26)

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. (inc.).

PRESIDENTE. Favorevole? Consigliere Iacopino, prego.

Consigliere ANDRETTA. Presidente, però non si è sentito nulla della Consigliera Colombo.

PRESIDENTE. Consigliera Colombo, contrario.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Noi con questo emendamento vogliamo naturalmente rafforzare il messaggio che in questa città serve assolutamente e urgentemente, anzi serviva ieri, una campagna di prevenzione all'abbandono dei rifiuti ingombranti. Ci sono quartieri e ci sono zone della città dove puntualmente (inc.) inquinano. Quindi, se dopo quattro anni ci bocciate questo emendamento, allora vuol dire che questa grande campagna non vuole essere messa in campo. Il che mi dispiace molto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90599/2020)

Emendamento nr 4, presentato dal Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del Movimento 5 Stelle, propongono il seguente emendamento al DUP 21/23. Indirizzo strategico 4, Novara, vivere sicuri. Obiettivo strategico: migliorare il presidio del territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità. Missione 03, ordine pubblico e sicurezza. Programma 0301 Polizia Locale. Si aggiunge l'obiettivo 6, attività ispettive in condivisione con la Questura presso i luoghi del centro città oggetto di soventi disordini.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. La maggioranza non accoglibile l'emendamento, quindi voteremo contrario.

PRESIDENTE. Parere favorevole, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Con questo emendamento noi intendiamo arginare il fenomeno della movida violenta, che abbiamo visto un solo quest'estate, ma anche gli anni precedenti, attraverso tutti gli strumenti da mettere in campo, compreso anche il (inc.), affinché sia chiaro il messaggio che al venerdì e al sabato sera a Novara non si può fare quello che si vuole. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90605/2020)

Emendamento nr 5, presentato dal Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP 21/23. Indirizzo strategico 7, la casa, la scuola e lo sport. Obiettivo strategico: incoraggiare la pratica sportiva per tutti i cittadini. Missione 06, politiche giovanili,

sport e tempo libero. Programma 0602, sport e tempo libero. Si aggiunge l'obiettivo 4, prevedere un piano di aiuti straordinari per tutte quelle associazioni sportive che a causa dell'emergenza Covid-19 non sono riuscite a proseguire le loro attività.

Parere di regolarità contabile, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole nei limiti delle risorse disponibili. Chi è contrario? Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazi Presidente. La maggioranza non ritiene accoglibile l'emendamento e quindi voteremo contrario.

PRESIDENTE. Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Come dice chiaramente il parere contabile, noi (inc.) chiediamo un piano di interventi economici straordinari, per tutte le società sportive che stanno soffrendo, purtroppo, a causa di questa emergenza Covid. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90609/2020)

Emendamento nr 6, presentato dal Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, propongono il seguente emendamento al DUP 21/23. Indirizzo strategico 8, Novara verde in movimento. Obiettivo strategico: sviluppare il verde urbano. Missione 09, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Programma 0905, aree protette parchi naturali, protezione naturalistiche e forestazione. Si aggiunge l'obiettivo 3, lavorare in sinergia con l'ufficio urbanistica, in modo da privilegiare come opere compensative da parte di nuovi insediamenti, le nuove piantumazioni del verde.

Parere favorevole, mi pare che ci sia il parere favorevole della maggioranza.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. La maggioranza ritiene accettabile l'emendamento e quindi voteremo a favore.

PRESIDENTE. Parere tecnico, regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Il Consigliere Iacopino ha detto che è favorevole. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 26 favorevoli, l'emendamento è approvato.

(Emendamento prot. n° 90610/2020)

Emendamento nr 7, presentato dal Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP 21/23. Indirizzo strategico 8, Novara verde in movimento. Obiettivo

strategico: migliorare il sistema della raccolta rifiuti, la qualità dell'area e dell'acqua. Missione 09, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Programma 0904, servizio idrico integrato. Si aggiunge prima dell'obiettivo 1 il nuovo obiettivo, prevedere una Casa dell'Acqua per ciascun quartiere del territorio comunale.

Parere regolarità contabile, parere favorevole. Parere di regolarità tecnica, favorevole. Chi è contrario? Consigliera Colombo, prego.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. La maggioranza non ritiene accoglibile l'emendamento, quindi voteremo contrario.

(Esce il consigliere De Grandis – presenti n. 25)

PRESIDENTE. Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Peccato, perché comunque la casa dell'acqua è un servizio molto apprezzato dai cittadini. Io lo so perché abito in un quartiere dove ce l'ho proprio vicino casa e sarebbe comunque un servizio da allargare a tutta la città. È un'occasione per promuovere l'acqua pubblica, che è a difesa dell'ambiente. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90612/2020)

Emendamento nr 8, presentato dal Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, propongono il seguente emendamento al DUP 21/23, indirizzo strategico 8, Novara verde in movimento. Obiettivo strategico: migliorare il sistema di raccolta rifiuti, la qualità dell'aria e dell'acqua. Missione 09. Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente. Programma 0908, qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento. Si aggiunge il nuovo obiettivo 10: studi di incentivi per coloro che decidono di spostarsi in bicicletta per recarsi a scuola o a lavoro.

Parere favorevole, nel limite delle risorse disponibili.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Chi è contrario? Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. (INC.) voteremo contrario.

PRESIDENTE. Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Questa è una proposta che rinnoviamo ogni anno, chiediamo all'Amministrazione di coordinarsi, insieme anche magari a tutti soggetti che fanno parte delle aziende (inc.), per creare degli incentivi, in modo tale da permettere alle persone di andare al lavoro o a scuola con la bicicletta, creando anche degli incentivi, una rete di incentivi che possono coinvolgere anche i teatri, i mezzi di trasporto, penso ad esempio a bus gratuiti, oppure a biglietti gratuiti. Sono semplicemente delle idee che rinnoviamo ogni anno. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90616/2020)

Emendamento nr 9, presentato dal Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, propongono il seguente emendamento al dup 21/23. Indirizzo strategico 4 A Novara si vive sicuri – Obiettivo strategico: migliorare il presidio del territorio. Missione 03, ordine pubblico e sicurezza, programma 0301, Polizia Locale. Si aggiunge l'obiettivo 5: introduzione della figura del "vigile di quartiere" o di prossimità.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. La maggioranza non ritiene accoglibile l'emendamento, quindi voteremo contrario.

PRESIDENTE. Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Questo è un obiettivo a mio avviso molto importante. Il Vigile di quartiere o di prossimità era nel nostro programma elettorale, ma anche in quello della maggioranza. E in più, vi ricordo che era inserito, ho fatto un copia-incolla dal primo DUP a questo. E quindi, vuol dire che questa promessa non è stata mantenuta. Mi dispiace molto, perché il Vigile di quartiere è una figura importantissima per il presidio del territorio, per i cittadini che abitano nelle periferie. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n° 90621/2020)

Emendamento nr 10, presentato dal Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP 21/23. Indirizzo strategico 8, Novara verde e in movimento. Obiettivo strategico: migliorare il sistema di raccolta rifiuti, la qualità dell'aria e dell'acqua. Programma 09, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Missione 0903, rifiuti. Introdurre il punto 5: realizzazione di un centro del riuso dei rifiuti deputato al recupero e riutilizzo dei rifiuti ingombranti.

Parere di regolarità tecnica favorevole, (inc.) per la gestione del riciclo dei rifiuti (inc.).

Parere di regolarità contabile, favorevole purché la stessa possa essere contenuta negli stanziamenti previsti nel bilancio per la gestione del ciclo dei rifiuti. Chi è contrario? Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. La maggioranza non ritiene accoglibile l'emendamento, quindi voteremo contrario.

PRESIDENTE. Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Il centro del riuso è una struttura dove è possibile acquistare a prezzi calmierati i beni di consumo usati. È una struttura finanziabile anche con risorse provenienti dai bandi europei, statali e regionali. E sono quattro anni che la portiamo avanti. L'obiettivo è quello di prolungare il ciclo di vita di beni e di rifiuti che altrimenti sarebbero dati allo smaltimento. Quindi, noi riteniamo che questa potrebbe essere una soluzione sia per ridurre l'impatto dei rifiuti ingombranti sui costi di smaltimento. Una proposta che porterebbe anche dei posti di lavoro e che dai ricavi derivanti da questa attività, coprirebbero tutti i costi (inc.). Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 20 contrari, l'emendamento è respinto.

(Emendamento prot. n°90622/2020)

Emendamento nr 11, presentato dal Movimento 5 Stelle.

Emendamento al DUP 21/23. I sottoscritti Consiglieri del gruppo del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP 21/23. 4 indirizzo strategico, a Novara si vive sicuri, linea programmatica: vivere bene in una città sicura. Obiettivi strategici: migliorare il presidio del territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità. No al degrado, convivere con gli immigrati, legalità, trasparenza nell'amministrare. A pagina 105, settima riga, dopo "saranno parte integrante delle attività per promuovere una convivenza civile e pacifica" inserire il seguente punto: "costituzione della consulta permanente antimafia per la legalità di Novara, nuovo organismo promosso dal Comune, sede di confronto sui temi del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione alla cultura della legalità. La Consulta costituirà un nuovo soggetto preposto a supportare come attività consultive, conoscitive e propositive le politiche territoriali finalizzate a prevenzione del crimine organizzato dalla corruzione, nonché della promozione della cultura, legalità e della cittadinanza responsabile".

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. A nome della maggioranza, riteniamo accoglibile questo emendamento, quindi voteremo a favore. Grazie.

(Rientra il consigliere De Grandis – presenti n. 26)

PRESIDENTE. Prego Consigliera Colombo. Mi pare che da parte, ci sia il parere favorevole. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 25 favorevoli, l'emendamento è approvato.

(Emendamento prot. n° 90628/2020)

Passiamo all'ultimo emendamento dell'ordine del giorno, presentato dal Movimento 5 Stelle.

I sottoscritti Consiglieri del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle propongono il seguente emendamento al DUP 21-23. Indirizzo strategico 6, ci siamo per le famiglie, per i bambini, per i disabili e per gli anziani. Obiettivo strategico: stare a fianco delle famiglie e minori. Missione 12, Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia. Programma 1204, interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale. Si aggiunge all'obiettivo 10: avviare progetti di utilità collettiva per i percettori del reddito di cittadinanza.

Parere di regolarità tecnica, favorevole. Parere di regolarità contabile, favorevole. Chi è contrario? Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. La maggioranza non ritiene accoglibile questo emendamento, quindi voteremo contrario.

(Rientra il consigliere De Grandis – presenti n. 26)

PRESIDENTE. Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. A Novara sono più di mille famiglie che percepiscono il reddito di cittadinanza. E hanno obbligo di legge, quello di svolgere otto ore alla settimana di lavori di pubblica utilità. Esistono questi progetti, avviabili dall'Amministrazione, i costi sono zero per l'Amministrazione, tra i quali ci sono anche ad esempio, vi faccio un esempio, io in pausa ho fatto un giro sull'Allea, è pieno di foglie cadute per terra. Ora, perché non impiegare queste persone, che devono e sono obbligati a lavorare per la collettività, a spazzare le foglie che cadono, invece che farli stare in casa? È un obbligo di legge, farli lavorare otto ore alla settimana per la comunità. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Segretario, votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 5 favorevoli e 21 contrari, l'emendamento è respinto.

Abbiamo esaurito gli emendamenti, ritorniamo al punto 3 dell'ordine del giorno. Dichiarazione di voto? Naturalmente, la delibera verrà votata con gli emendamenti già proposti. E quindi, andiamo in dichiarazione di voto. Vi sono dichiarazioni di voto?

Consigliera PALADINI. Presidente, scusi, è una dichiarazione unica, giusto?

PRESIDENTE. Dichiarazione dei gruppi, come sempre, Consigliera Paladini. Si è prenotato il suo capogruppo per dichiarazione di voto, verrà votato il documento unico così emendato. Quindi, dichiarazione di voto. Prego Consigliere Pirovano, ne ha facoltà.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente. Immagino che il testo è con gli emendamenti che sono stati approvati e non. È chiaro che, come abbiamo già avuto modo di dire, Presidente, per noi questo è un documento molto debole, poca sostanza. Abbiamo visto che si usa molto il condizionale, “faremo, vedremo, interverremo”. Non un documento sicuramente che rispecchia quelle che sono oggi le esigenze della città. Almeno dal nostro punto di vista. Questo non è il primo documento che questa Amministrazione porta in approvazione, ma questo è l'ultimo documento che questa Amministrazione porta ad approvazione. Presidente, devo dire che mi sento un po' pressato, c'è il Sindaco che si vede che... Ma tanto sapete che non mi faccio intimorire, o comunque non mi faccio condizionare. Il problema, credo che questo documento sia un documento, non voglio nemmeno usare il libro dei sogni, veramente abbiamo visto durante tutto questo percorso, Presidente, dichiarazioni degli Assessori che non corrispondevano a quello che c'era scritto nel documento. Cioè, abbiamo veramente verificato ed è incredibile, perché questo vuol dire che alcuni Assessori, non tutti, non hanno neanche letto questo documento. Cioè, quello che loro hanno in mente per la città nei prossimi tre anni, non l'avevano neanche letto. Perché rispetto a quello che c'era scritto e c'è scritto nel documento, loro raccontavano cose completamente diverse. Abbiamo dovuto correggerli in corso. Abbiamo dovuto presentare degli emendamenti. Alcuni emendamenti avete dovuto presentarli voi, la maggioranza, per correggere quello che non avevate scritto, o che avevate scritto sbagliato. Cioè, io vedo veramente a volte molta superficialità da parte di alcuni Assessori. Ripeto, non di tutti, per esempio vedo collegata l'Assessore Moscatelli e credo che lei da questo punto di vista può essere elevata a un altro livello. E se oggi ho letto che l'Assessore Moscatelli si ricandida, mi auguro di sì, perché sicuramente è un valore aggiunto per questa città, evidentemente qualche problema ce l'avete. Ma questo, veramente siamo adesso alle 21, dopo una lunga giornata e per cui sono molto deluso, devo dire la verità, anche sul non aver accettato alcuni nostri emendamenti, per esempio l'emendamento sullo sviluppo del CIM, sull'area T3B, per noi era molto importante. Nel DUP c'è scritto esattamente quello che abbiamo chiesto noi, ma avete raccontato un'altra cosa, però. Avete raccontato una storia diversa. Il signor Sindaco ha raccontato un'altra cosa, in Commissione. Abbiamo chiesto, per esempio, che per quanto riguarda la Cittadella Dello Sport, che avete in mente di fare, all'inizio erano garantite le discipline (inc.). Neanche questo ci avete approvato. Anche questo avete rigettato. Sulla fibra ottica, anche quello. Abbiamo chiesto che venisse cablata tutta la città, come era previsto. Ma oggi non vediamo niente. Abbiamo visto che i lavori si sono fermati, ci sono molte zone della città che sono completamente scoperte, a partire dal quartiere Centro. Ma a partire dal quartiere Cento. Ma non solo il quartiere Cento. Sono scoperte completamente le periferie, le ricordo (inc.), Pernate, Torior Quartara, (inc.). E non è poco, Presidente. Cioè, qua parliamo del futuro, parliamo dello sviluppo della città anche sotto questo aspetto. È molto importante, soprattutto in questo momento dove la didattica a distanza, lo smart working è così accentuato. E noi da questo punto di vista, facciamo un passo indietro.

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, se gentilmente vuole andare a concludere. I tre minuti sono passati. Grazie.

Consigliere PIROVANO. Concludo, Presidente, dicendo che il nostro voto sarà contrario, e c'è veramente molta delusione, perché dopo cinque anni di Amministrazione, ci si aspettava molto di più. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Ci sono dichiarazioni da parte della maggioranza? Prego Consigliere Pasquini.

Consigliere PASQUINI. Grazie Presidente. Oggi abbiamo presentato il DUP. Un documento importante, che darà indirizzo strategico dei prossimi tre anni. Ho ascoltato numerosi interventi della minoranza e soprattutto l'intervento dell'ex Vice Sindaco della Giunta Ballarè, Nicola Fonzo. Proposte visionarie e prive di concretezza, molto distanti dal nostro modo di fare politica e nell'ascoltare i nostri concittadini. Ha detto bene il Consigliere Walter, descrivendo il nostro modo di lavorare, con l'aggettivo bergamasco, che lascia poco all'interpretazione. La nostra strategia è palpabile, è certificata dai numerosi atti amministrativi che questa Giunta e Consiglio hanno votato in questi anni. Ricordo al Consigliere Ballarè, che senza una maggioranza coesa e compatta, non si va da nessuna parte. Questo il nostro Sindaco l'ha capito molto bene, spendendosi in prima persona nel coinvolgere tutta l'Amministrazione per dare gambe a idee innovative e lungimiranti. Capisco che la campagna elettorale sia iniziata e non avere la vostra approvazione non mi spaventa per niente. Anzi, mi conforta. Se i cittadini ci hanno votato e affidato a noi la condizione di questa città, è perché erano stufi di visioni e miraggi inconcludenti. Detto questo, il voto della maggioranza sarà favorevole. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pasquini. Consigliere Iacopino, ne ha facoltà, per dichiarazione di voto.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Stiamo andando a votare un documento da qui a tre anni. Il ragionamento che voglio fare, naturalmente, non può non dipendere dalla situazione di emergenza che stiamo vivendo. Quindi, partirei col dire di fare un appello, che manca in questo DUP, che è la richiesta di connettività, di connessione. Abbiamo visto che la didattica a distanza, con lo smart working c'è un gap digitale immenso tra famiglie che possono permettersi tranquillamente di operare a distanza e altre no. Quindi, un allargamento del Novara WiFi a queste famiglie, sarebbe opportuno. Anche creare degli spazi di coworking e Smart Working. Dobbiamo immaginare che il futuro andrà in quella direzione. A mio parere, alla città di Novara manca quello che invece tante città hanno già acquisito da molto tempo. Parlo di piani. Di veri e propri piani per lo sviluppo della città. Un piano del verde pubblico, da qui a vent'anni. Un piano regolatore, ne parliamo sempre. Il piano urbano della mobilità sostenibile, sarà non solo da mettere nero su bianco, ma anche da realizzare. Un piano del traffico e dei parcheggi, visto che quello votato è stato legittimato dal parcheggio sotterraneo. Un piano del commercio, che vada a tutelare e a far rinascere le piccole imprese sul nostro territorio. Ecco, io purtroppo in questo documento unico programmatico non vedo questa idea chiara di sviluppo. Anche per esempio sul vecchio ospedale, non abbiamo affrontato l'argomento, invece si deve iniziare, e ripeto, da ieri si doveva iniziare, a cominciare a parlare con la città, di città che vogliamo. Io non leggo queste idee in questo documento unico programmatico da qui a tre anni. Quindi, mi è chiara la vocazione al cemento, al più traffico e all'inquinamento ambientale. Quindi, Presidente, voteremo contro questo documento, perché non va nella direzione da noi auspicata. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Se non vi sono altri interventi, non vedo altri interventi, volevo precisare che nella votazione c'è la doppia votazione, c'è l'approvazione o il

parere contrario e l'immediata eseguibilità. Quindi, dovete esprimere due voti, sia per il parere favorevole o contrario e per l'eseguibilità. Prego Segretario, per appello nominale.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 70, relativa al punto n. 3 dell'odg, ad oggetto " Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021-2023. Esame ed approvazione".

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Con 21 favorevoli e 5 contrari, il punto è approvato con l'immediata eseguibilità. Passiamo al punto 4.

PUNTO NR 4 ALL'ODG - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 - Integrazione al programma annuale 2020 per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza e contestuale Variazione al Bilancio di Previsione – Esercizio 2020

PRESIDENTE. Prego Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Spero di essere il dulcis in fundo, permettetemi la battuta, dopo una veramente intensa. Si tratta di aggiornare il programma degli incarichi del 2020, inserendo la risorsa necessaria per affidare l'incarico ad un consulente per la perizia dell'ex centro sociale di via Monte San Gabriele. Sostanzialmente, la perizia vale € 8.000, si condivide con la Provincia, quindi la quota del Comune è € 4.000 e € 4.000 a carico della Provincia. All'interno di questa delibera, oltre ad inserire nel programma degli incarichi la risorsa per il consulente per la perizia, vi è anche la variazione di bilancio inserita, perché vengono prese € 4.000 dal punto di costo del patrimonio e portati sul centro di costo dell'urbanistica. Perché sarà l'urbanistica ad affidare l'incarico. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Moscatelli. Vi sono interventi? Non vi sono interventi. Dichiaro chiusa la discussione. Doppia votazione anche qui. Prego.

Consigliera PALADINI. Presidente, le rubo solo un secondo, perché voglio solo che resti agli atti. L'Assessore Moscatelli è stata molto chiara e questa è una delibera ovviamente molto semplice. Però, come abbiamo chiesto in Commissione all'Assessore Moscatelli, appena sarà conferito l'incarico, vogliamo essere informati della tempistica della realizzazione della perizia e quali sono i termini di incarico per la perizia. Non i termini economici, quali sono gli indirizzi politici. L'Assessore Moscatelli aveva già preso l'impegno in Commissione e quando è possibile (inc.). Il signor Sindaco ormai sembra Dario Fo. Detto questo, grazie Assessore Moscatelli. Sappiamo che lei (inc.) Grazie.

Assessore MOSCATELLI. Consigliera Paladini, ricordo bene la richiesta sua, che lei conferma questa sera, appena sarà dato l'incarico, avremo chiari i termini in cui dovrà essere presentata la perizia, perché credo che stia cuore a lei, come a tutti noi, avere al più presto la perizia, per procedere con l'alienazione del bene e la realizzazione del progetto che ben già conoscete. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore. Dichiaro chiusa la discussione. Passiamo in dichiarazione di voto. Vi sono dichiarazioni di voto? Non vedo dichiarazioni di voto. Anche per questa votazione ci va l'immediata eseguibilità. Quindi, Segretario procediamo con la votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 71, relativa al punto n. 4 dell'odg, ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 - Integrazione al programma annuale 2020 per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza e contestuale Variazione al Bilancio di Previsione – Esercizio 2020".

PRESIDENTE. Vedo l'unanimità dei votanti, quindi il punto nr 4 è approvato. Se non vi sono interventi, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Buonasera a tutti.

La seduta è tolta alle ore 21,15